Oggi: "LUNEDÌ SPORT"

Lunedì 5 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 34

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

SFRATTI
Saranno eseguiti entro tre mesi

A pagina 2

Attentato stamane a Torino in via Villarbasse

Un «commando» di donne spara alle gambe di una vigilatrice alle Nuove

È «Prima linea»

Una vigilatrice del carcere delle Nuove è stata ferita alle gambe stamane da un «commando» probabilmente composte da donne. L'agguato è avvenuto pochi minuti dopo le otto, in via Villarbasse, all'altezza del n. 27. La vittima si chiama Raffaela Napolitana, ha 34 anni. Era appena uscita di casa per recarsi al lavoro quando due terroristi (due ragazze secondo la versione della stessa vigilatrice) hanno estratto le pistole ed hanno iniziato a sparare.

Raffaela Napolitana ha tentato di fuggire, ma è stata raggiunta da un colpo alla coscia sinistra. Le sue condizioni non sono gravi. All'ospedale Mauriziano, dove è stata subito ricoverata, i medici hanno dichiarato che guarirà in 15 giorni.

I due terroristi si sono allontanati su una «Vespa» bianca. Secondo alcuni testimoni, avrebbero fatto parte del «commando» anche due giovani.

L'attentato è stato rivendicato alle undici con una telefonata anonima da «Prima Linea». Subito dopo la sparatoria, numerosi posti di blocco sono stati istituiti in tutta la città. Molti agenti e carabinieri erano ancora in servizio dopo una serie di perquisizioni che sono state compiute questa notte nel prosieguo delleindagini sui «covi» scoperti nei giorni scorsi.

(Il servizio a pagina 6)

MALE MISTERIOSO

Un altro bambino morto nella notte

NAPOLI — *Mentre la situazione nell'ospedale «Santobono» di Napoli non presenta aspetti preoccupanti — tanto che le condizioni dei bambini ricoverati nel «reparto rianimazione» sono state definite «quasi buone» — a tarda ora della notte un altro bambino è morto nell'ospedale «Loreto-Mare». Si tratta del piccolo Pasquale Manco, di 23 mesi, di Portici, una cittadina vicino ad Ercolano il centro dove si è avuto il maggior numero di bambini affetti dal male misterioso.*

Il piccolo Pasquale Manco è stato portato a tarda notte nell'ospedale dai genitori Antonio Manco e Annamaria Greco. Il bambino respirava a fatica: poco dopo è morto per collasso cardiocircolatorio. E' stata fatta subito l'autopsia dal dott. Ugo Buonocore per accertare se la morte debba essere attribuita al male che già ha causato la morte di 58 bambini nel Napoletano. Manco sarebbe quindi la cinquantanovesima vittima.

Il dott. Buonocore ha prelevato gli organi dell'apparato respiratorio del bambino morto per gli esami che saranno fatti nel laboratorio di virologia per accertare se la causa della morte debba attribuirsi al virus sinciziale.

Raffaela Napolitana, subito dopo il ferimento, viene soccorsa all'ospedale Mauriziano (Foto Piero De Marchis)

Il pci "divide,, i democristiani

Andreotti ci riprova e Donat-Cattin attacca

ROMA — Andreotti non ha neanche cominciato il giro di consultazioni per tentare di formare il nuovo governo e già Donat-Cattin (suo nemico di sempre) gli spara addosso. Il vice-segretario democristiano ha infatti invitato i socialisti a mettersi d'accordo separatamente con la dc, lasciando da parte i comunisti. Poiché Andreotti sta invece tentando di rimettere insieme la vecchia maggioranza che comprendeva il pci, la sortita di Donat-Cattin è una mina sul percorso del presidente del Consiglio.

I comunisti, su l'*Unità* di oggi hanno interpretato esattamente in questo modo le dichiarazioni del vice-segretario dc («*attacco di DonatCattin al tentativo di Andreotti*»). Il rilievo critico che il quotidiano comunista ha dato al discorso di Donat-Cattin e le caute disponibilità che si coglievano nel discorso domenicale di Berlinguer fanno comunque pensare che il pci stia seguendo con grande attenzione il tentativo di Andreotti.

Il presidente del Consiglio incaricato comincerà il suo giro di consultazioni con i partiti dell'ex maggioranza a partire da mercoledì. Avrà così potuto sapere prima che cosa deciderà la direzione del suo partito, convocata per domani. E' una direzione molto importante, perché dovrà decidere che cosa può concedere Andreotti al pci per evitare che passi all'opposizione.

Fermo restando il veto contro l'ingresso del pci al governo, la direzione potrebbe cercare di venire incontro alle richieste del pci e di altri partiti della maggioranza (psi, psdi) offrendo garanzie sulla struttura del governo. Per esempio, la direzione potrebbe riprendere l'ipotesi, riaffacciata ieri anche da Donat-Cattin, dell'inserimento di tecnici di sinistra (comunisti esclusi) nel governo.

Pare difficile che questa soluzione possa essere accettata dal pci, dato che il partito di Berlinguer ha già respinto un'analoga proposta avanzata dai socialdemocratici.

a. r.

Il testo del decreto legge

Gli sfratti sospesi eseguiti entro aprile

ROMA — Nel giro di tre mesi, gran parte degli sfratti in sospeso saranno eseguiti. Il provvedimento emanato dall'ultimo Consiglio dei ministri non lascia dubbi: gli sfratti saranno messi in atto entro il 30 aprile, salvo quelli per finita locazione e per morosità sanata, dichiarati dopo il 1° gennaio '76. La conferma ufficiale viene dal decreto legge sulla «dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione».

Il provvedimento è composto di 5 articoli. Gli sfratti sentenziati, a qualsiasi titolo, prima del 31 dicembre '75, saranno tutti eseguiti entro aprile. L'esecuzione di quelli emessi dal 1° gennaio '76 al 29 luglio '78 (data di approvazione della nuova disciplina delle locazioni) non può avvenire prima del 1° maggio '79. Ciò vuol dire che la scadenza per molti sfratti è spostata di qualche giorno.

La data di esecuzione dei provvedimenti di rilascio è fissata con decreto del pretore, su istanza del proprietario, in questi termini:

1. per i provvedimenti divenuti esecutivi dal 1° gennaio al 31 dicembre '76, entro il 31 ottobre '79;

2. per quelli divenuti esecutivi dal 1° gennaio '77 al 29 luglio '78, entro il 30 giugno '80.

Non si può applicare la proroga:

1. per i provvedimenti di rilascio fondati sulla morosità che non sia stata sanata;

2. per quelli fondati sulla urgente e improrogabile necessità del proprietario (verificatasi successivamente alla costituzione del rapporto di locazione) di destinare l'immobile ad abitazione propria, dei propri figli o dei propri genitori;

3. per quelli fondati sulla disponibilità da parte dell'inquilino di altra abitazione idonea alle proprie esigenze familiari nello stesso Comune o dove abitualmente dimora;

4. per quelli fondati sulla risoluzione del contratto di locazione per gravi inadempienze contrattuali.

Molto grave l'art. 3 del decreto che prevede l'esecuzione immediata anche degli sfratti per finita locazione, se il locatore dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere la necessità di adibire l'immobile locato ad uso di abitazione propria, del coniuge, dei parenti in linea retta entro il secondo grado, cioè anche i nonni e i nipoti.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bartola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. [illegible]
DEL 6-4-1978

Scandalo in tv - "L'altra domenica,,

Il quiz dell'asino svelato in anticipo

La soluzione era già stata pubblicata, ma il presentatore Arbore non se ne era accorto - Tutto da rifare?

Andy e Arbore e il ritaglio di «Lotta Continua» che ha pubblicato la soluzione

ROMA — Piccolo «giallo» all'«altra domenica», la trasmissione di Renzo Arbore sulla Rete 2. Il mistero è legato alla soluzione del superquiz che per settimane ha appassionato i telespettatori. Interpreti del rebus Andy Luotto, il barbuto assistente di Arbore, e Marcella, un'asina in groppa alla quale il simpatico italo-americano non riusciva a salire. Ieri alla terza telefonata il superquiz è stato risolto da una veronese: «Andy non può salire sull'asina perché non ha perso le staffe e quindi non può andare in bestia» (Andy infatti aveva legate al collo le staffe). In studio Otto & Barnelli — i due «concertisti» tedeschi «on the road» — hanno intonato finalmente una musichetta allegra, Andy ha preso a baciare la «ciuccia» — così chiama l'asina Marcella —, la signora veronese ha vinto un milione e mezzo di lire.

La vicenda è destinata a tingersi di giallo perché proprio ieri mattina il quotidiano della sinistra extraparlamentare «Lotta Continua» ha pubblicato in prima pagina la soluzione del superquiz, con un neretto di quattro righe pubblicato sotto la notizia della visita di Deng Xsiao-ping negli Stati Uniti. Tipograficamente la notizia era difficilmente individuabile, comunque moltissimi giovani che costituiscono la maggioranza dei lettori di «Lotta Continua» si sono passati la voce e per ore hanno cercato di agganciare la linea telefonica dell'«Altra domenica» attratti dalla prospettiva di poter vincere un milione e mezzo. La casalinga di Verona però ha battuto tutti sul tempo.

Ora l'interrogativo è: anche la signora veneta aveva letto sul quotidiano la soluzione? E' lecita la vincita? Naturalmente ogni giornale è liberissimo di pubblicare ciò che vuole e forse «Lotta Continua» ha pensato di favorire una nuova forma di autofinanziamento per i propri militanti. E chissà quante altre persone avevano risolto, magari da settimane, il superquiz senza la possibilità di poter trovare la linea libera o di poter telefonare (il gioco ieri era riservato solo ai non romani).

Comunque ora ci si chiede se Arbore non avrebbe fatto meglio ad annullare il gioco (per quanto simpatico, spiritoso ed originalissimo esso fosse) e soprattutto resta da vedere se la vincita è regolare, se la Rai pagherà il milione e mezzo, e soprattutto — e paradossalmente — se la casalinga veronese riuscirà a dimostrare di aver vinto con le sue sole forze e la sua intelligenza e non grazie all'aiuto di «Lotta Continua».

Scandalo a Londra: 600 prostitute al servizio di clienti sadomasochisti

LONDRA — *Sta dilagando in Gran Bretagna il fenomeno del cosiddetto «vizio inglese». La voglia cioè che certi uomini hanno di andare dalle prostitute non per unirsi carnalmente con loro ma per farsi frustare, picchiare a sangue, martoriare. Il settimanale scandalistico londinese* News of the World, *che ha pubblicato l'altro giorno una documentata inchiesta sull'argomento, sostiene che queste forme di perversione sessuale si sono talmente diffuse negli scorsi due o tre anni da creare nel centro di Londra una sorta di industria ad hoc.*

Il «boom» della pornografia è in declino. Nel vecchio quartiere di Soho, una volta il regno dei locali di «strip-tease», ci sono oggi una dozzina di cinemini dove, dietro esborso di circa 5000 lire, si può assistere alla proiezione di film «hard-core» di tipo «ortodosso», ossia di rapporti sessuali illustrati nei minimi dettagli ma rigorosamente «normali». Del tutto assenti quindi le deviazioni maschili (gli agenti della «buoncostume» di Scotland Yard considerano invece tollerabili, chissà perché, quelle femminili), e scene che includano bambini o animali. Questi «cinema clubs» sono quasi sempre semivuoti. I pochi spettatori sono nella maggioranza i soliti turisti mediterranei, gli stessi che si aggirano con aria imbarazzata negli «sex-shops», le botteghe dove si vendono, importati dalla Scandinavia, i «coadiuvanti erotici». L'unico di questi negozi a vantare un giro d'affari piuttosto ragguardevole — stando all'inchiesta del settimanale londinese — si trova sul lato nord della centralissima Leicester Square.

Il locale è diviso in due. Da una parte offre un «trill» abbastanza innocente: si entra in una specie di cabina telefonica e attraverso una feritoia, che si apre inserendo nel contatore una moneta da 50 pence (800 lire), si può guardare per tre minuti una ragazza «go go» che danza il rock» completamente nuda. Dall'altra parte il locale esibisce in vendita rotocalchi dedicati esclusivamente alle punizioni corporali e una vasta gamma di strumenti per la tortura erotica. Canne di bambù, fruste, gatti a nove code, corsetti di cuoio, maschere di gomma, collari borchiati con catena eccetera.

Questa sezione è sempre la più affollata. Il News of the World, *sulla scorta del materiale raccolto da una mezza dozzina dei suoi reporters, afferma che operano in questo momento nel cuore della metropoli al servizio dei patiti del «vizio inglese» almeno seicento prostitute che si autodefiniscono «dominatrici», la cui attività cioè è interamente dedicata dietro lauto compenso a «schiavizzare» con ogni forma di tortura fisica i loro folli clienti. Gli investigatori sono entrati negli appartamenti di molte di queste «dominant ladies» e la lettura di quanto hanno visto fa accapponare la pelle; stanze trasformate in celle dell'orrore nelle quali le consenzienti vittime vengono appese per i polsi al soffitto, stritolate in ventriere metalliche, legate come salami in posizioni grottesche, prese a sberle, a calci nel sedere, e soprattutto bastonate senza pietà.*

Ha detto un noto psichiatra, il professor William Sargant, che il fenomeno comincia a diventare «molto preoccupante». «Ci risulta che qualcuno di questi pervertiti è morto strangolato. E' un vizio che ogni tanto ricompare in forma macroscopica. La colpa probabilmente è da addossarsi al nostro sistema dei "colleges". Nei tempi eduardiani quando gli alunni cominciavano a registrare i primi stimoli sessuali venivano picchiati e da allora molti uomini associano inconsciamente il dolore fisico con il piacere sessuale».

ESTRAZIONE DEL LOTTO

Sabato 3 febbraio

Bari	44	50	8	21	13
Cagliari	89	51	6	14	86
Firenze	8	90	80	72	39
Genova	10	90	42	13	52
Milano	83	50	73	68	31
Napoli	4	29	63	83	73
Palermo	69	7	63	35	26
Roma	5	46	35	72	9
Torino	46	45	75	11	4
Venezia	14	59	79	26	78

Colonna dell'Enalotto

X-2-1; 1-2-1; 2-1-X; 1-1-X

Le Maldive, dove le donne attendono i turisti in cerca d'avventura

Sono le isole dell'amore

L'articolo di Rosboch sul turismo nelle Maldive, pubblicato su «Stampa Sera» di lunedì scorso, ha interessato decine di lettori che ci hanno interpellati per conoscere usi e costumi di quell'«ultimo paradiso». Abbiamo chiesto al nostro corrispondente un altro servizio.

MALE' — «Le Maldive, l'ultimo paradiso». Anche per chi c'è nato e vi abita? Come vivono, cosa pensano i cittadini delle «isole felici»? Come al solito, i turisti non possono fornire la risposta a queste domande. Arrivano all'aeroporto, prendono un battello e si trasferiscono nell'atollo a loro destinato ove non ci sono che camerieri.

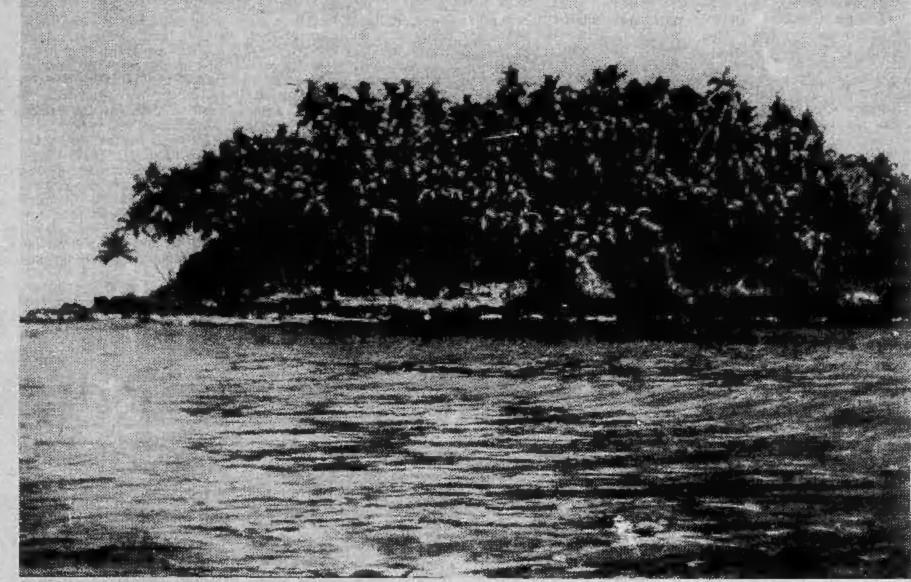
Obbligatoria quasi una puntata a Malè, una gita organizzata in una isola scelta dal governo, e poi la partenza. In pratica del Paese vedono poco o niente. Interessante in ogni caso il *sightseeing*: le isole che possono essere visitate sono cinque. Prima di approdarvi, l'accompagnatore deve prendere contatto per *walkie-talkie* con il «saggio» del villaggio che confina subito in casa le donne e poi si presenta sul molo per ricevere gli ospiti.

Tra i suoi compiti, quello di controllare che le turiste non abbiano le spalle scoperte e gli *shorts*. Anche i pantaloni non sono troppo graditi. Gli uomini, invece, possono andare come vogliono. Questo «saggio» porta con sé una specie di lancia in legno alta circa due metri e lavorata in modo da rappresentare un fallo. Fa bene attenzione che tutte le turiste la vedano bene, questa lancia che è il simbolo della virilità sua e degli uomini maldivesi.

Durante la visita al villaggio, in effetti nulla di molto interessante, il «saggio» chiede più o meno a tutti i turisti se hanno figli e quanti. Scuote la testa in segno di disapprovazione sentendo parlare di uno, due o tre bambini. Lui, fierissimo, dice che ne ha almeno una dozzina. In effetti le famiglie maldivesi pullulano di bambini: dai dieci ai venti per ognuna è un numero normale.

Si può vedere in ogni caso molto di più del Paese se si riesce ad affittare un «dohni», uno stupendo peschereccio in legno con un lunghissimo albero e tre bellissime enormi vele che permettono un'ottima velocità. Equipaggiamento 4-5 uomini: si dorme in una amaca sul ponte, si pesca per mangiare. Uniche provviste: sale e acqua dolce. Non ci sono servizi, naturalmente: si fa tutto fuori bordo, tanto nessuno ci fa caso.

Il ministro del Turismo, la signora Neseema, sulla trentina, bella, elegante, cinque anni come fotomodella a Colombo in Sri Lanka, se è di buon umore accorda il permesso per visitare qualsiasi atollo. Ed è allora che si scoprono le vere Maldive con le loro incredibili donne. Un francese, François Pyrard, da queste parti nel 1605, ha lasciato scritto: «Ci sono mille leggende erotiche sulle maldivesi, ma nessuna è minimamente vicina alla realtà».

In effetti queste donne non pensano che a soddisfare l'uomo e non sognano altro che trovare un amante che le soddisfi. D'altronde, a parte i sultani del 1200, la storia maldivese ha tramandato un solo nome: quello di Moosa-Gasin, descritto come un *partner* leggendario. Ma forse, è proprio solo una leggenda. Rimane il fatto che le maldivesi, che si ungono i capelli con olio di gelsomino e portano sempre un fiore, magari sul velo (che però va scomparendo, le giovani lo hanno già ripudiato) non possono, per costume, rifiutarsi mai a qualsiasi uomo che le chieda.

Discretamente carine, certamente pigre, sognatrici e gentili, masticano di continuo radici eccitanti e porgono il benvenuto all'ospite con una mezza noce di cocco piena di succo di palma inacidito. Non hanno nulla da fare tutto il giorno, anche perché nelle loro case non ci sono mobili: solo qualche stuoia che serve da letto e da tavolo. Forse appunto per questo si dedicano solo all'uomo. Tord Wallström, uno svedese che ha vissuto a lungo quaggiù pubblicando poi il libro «*Il mio sogno è un'isola*», ha scritto tra l'altro: «*Ti vengono incontro sulla spiaggia, sorridenti, aperte, invitanti. Tutto il loro corpo emana amore, sessualità, gioia di vivere*».

Wallström ha iniziato il suo capitolo sull'amore con un detto maldivese: «*Le donne sono un prato. Un prato ove ci si può andare quando e quanto si vuole*». A Malè si parla di un arabo arrivato negli atolli nel 1343 che, tornato in patria, raccontò ai suoi figli storie fantastiche chiamate: «Quando una nave approda alle isole...» con descrizioni liriche sulle danze erotiche, sui gesti, sui canti, sui movimenti invitanti delle maldivesi definite le vere ed uniche sirene del mare.

Dice la signora Neseema: «*Sono in tanti ad aver cercato la ricetta per soddisfare le nostre donne e sono in tanti ad aver studiato un qualcosa che non faccia finire mai l'amore. Ma le nostre donne, estremamente portate ad amare, non hanno mai trovato nessuno che le soddisfi appieno. E' forse per questo che continuano a cercare...*».

In effetti le maldivesi non parlano d'altro, non hanno altri interessi, non sognano d'altro. I loro uomini accettano qualsiasi situazione, anzi sembra che la favoriscano e dicono: «*Più la donna è esperta, più la donna piace*». Forse è appunto la ricerca continua di un *partner* sempre migliore che porta agli innumerevoli matrimoni e divorzi. La gente si sposa, si divide e si risposa costantemente e le donne mettono al mondo un figlio dopo l'altro senza sapere esattamente chi sia il papà. La paternità è in ogni caso una questione secondaria. In un paese ove non esiste l'anagrafe e ove l'amore e l'affetto prendono quasi una forma collettiva.

Ci sono uomini e donne che si sono sposati anche ottanta volte e magari ripetutamente con l'ex moglie o l'ex marito. Solo l'anno scorso un decreto governativo, del quale nessuno sa spiegare la ragione, ha stabilito che è possibile risposare la stessa persona al massimo cinque volte. Interessante sapere che esistendo la legge del Corano, ogni uomo può avere quattro mogli contemporaneamente. Dato che, sempre per legge, deve «*giacere lo stesso numero di notti con ognuna*» molte case sono più o meno una specie di harem praticamente aperto a tutti.

Alle Maldive non esiste il concetto di fedeltà coniugale: ogni uomo che parte per andare a pescare, e sta sempre via a lungo, sa benissimo che la moglie si troverà immediatamente una compagnia. «*Kadiki*, ti voglio bene» è la parola che apre ogni porta. Non stupisce che il 96 per cento dei maldivesi si chiami Didi di cognome, che tutti i commercianti di Malè si chiamino Maniku e che solo il resto, la classe elevata, abbia nomi diversi.

Chi ha avuto la fortuna di poter visitare le isole sperdute a cavallo dell'Equatore nel mezzo dell'Oceano Indiano capisce poi benissimo cos'è successo quando gli inglesi avevano 6700 uomini a Gan, un atollo disabitato, imponente base militare oggi in naftalina. La fama delle donne maldivesi aveva raggiunto questi soldati e mai nella storia britannica si sono avute tante fughe, diserzioni, allontanamenti abusivi dal servizio.

Si parlava allora di «matrimoni e vite consumate tra il calare e lo spuntare del sole». Oggi, trent'anni dopo, nulla è cambiato. E si capisce allora perché gli uomini e le donne delle Maldive, lo *smiling people* possano dire: «*Questo è il paradiso, siatene certi, stranieri. Non c'è n'è e non ce ne possono essere altri né in terra né in cielo*».

Walter Rosboch

La vittima è un pregiudicato venuto dalla Calabria

Ucciso ad Alessandria con dodici colpi: mafia

ALESSANDRIA — Delitto di stampo mafioso alle 7.45 di stamane in via Bologna, una strada del centro storico. La vittima è Antonio Sidari, 49 anni, nativo di Taurianova (Reggio Calabria); abitava da pochi mesi al numero 7 con Maria Raniolo, una trentaduenne meridionale di origine ma da molti anni residente in città con la famiglia, sposata col cuoco Antonio Signorelli. Da qualche tempo però si era separata.

Antonio Sidari è stato ucciso con dodici colpi di pistola da due uomini, che si sono dati subito alla fuga, a piedi o in auto non si sa esattamente. I due hanno atteso la vittima sul portone di casa. Come il Sidari è uscito per andare a lavorare — era occupato quale operaio presso l'impresa Giordano — una borsa di palastica in una mano, l'ombrello nell'altra, i killer hanno cominciato a sparare. Per terra carabinieri e polizia, subito intervenuti per le indagini, hanno recuperato dodici bossoli, uno dei quali infisso nel muro. L'uomo deve aver cercato di fuggire, ha percorso poco più di duecento metri, quindi, crivellato di colpi, si è accasciato al suolo in un lago di sangue.

Compiuta la vendetta — si parla di regolamento di conti — i due sono scappati (qualcuno ha notato nella zona due automobili, una di colore rosso, l'altra blu, ma che fossero quelle degli assassini non è dato sapere con certezza), facendo perdere le tracce. A telefonare al «113» è stato il panettiere Giovanni Buscaglia che ha un negozio in via Guasco angolo via Bologna: ha udito le detonazioni e ha informato la polizia. E' accorso il capo della Mobile dr. Feola con i suoi uomini; sono giunti i carabinieri del Nucleo investigativo del capitano Di Fine. Le indagini sono in corso ma certo non sarà facile identificare gli autori del delitto.

Antonio Sidari era stato scarcerato nel 1975 dopo aver scontato una condanna per omicidio. Nuovo arresto nel gennaio 1978 per detenzione d'armi e scarcerazione nel successivo agosto. A ottobre va a vivere nel modesto alloggio di Maria Raniolo.

Emma Camagna

Il megalomane Leka I

Espulso dalla Spagna il "re,, d'Albania perché troppo armato

MADRID — E' stato espulso dalla Spagna con tutte le sue armi, Leka, figlio di re Zog d'Albania che perse il trono nell'aprile 1939 quando il suo Paese fu invaso dalle truppe italiane. Secondo la versione ufficiale però le autorità di Madrid lo hanno soltanto «consigliato» di lasciare la Spagna, avvisandolo che in caso contrario il suo arsenale d'armi sarebbe stato confiscato e in più egli avrebbe avuto «noie» con la polizia.

«Re» Leka primo era stato trovato in possesso di circa 120 armi da fuoco e ordigni esplosivi, tra cui una cinquantina di mitra e numerose pistole e bombe a mano. Il quotidiano madrileno «Ya» ha così descritto la partenza del pretendente al trono albanese, che all'aeroporto di Madrid-Barajas è salito a bordo di un aereo speciale «Spantex Coronado» diretto nel Gabon, da dove ha poi proseguito per la Rhodesia. Il monarca in esilio aveva alla cintura un festone di bombe a mano, mentre la regina Susanna, la sua consorte 37enne di origine australiana, portava con disinvoltura un mitra. Sull'aereo, noleggiato per l'occasione (a quanto sembra dal governo spagnolo), sono state caricate anche alcune casse che verosimilmente contenevano armi.

A bordo sono salite sedici persone del seguito e l'aereo ha spiccato il volo per Libreville, la capitale del Gabon (Africa centro-occidentale). Le autorità gabonesi però si sono rifiutate di concedere il visto d'entrata e così la reale comitiva ha proseguito il viaggio per Salisbury. «Mi vanto di considerarmi un soldato professionista», ha dichiarato recentemente Leka primo, un vero gigante alto due metri e sei centimetri. Il figlio di re Zog afferma di aver fondato l'«Esercito di liberazione albanese», con l'intento di «aiutare il popolo albanese a liberarsi dalla dittatura comunista». Egli aggiunge che il suo «esercito» avrebbe iniziato nell'ottobre 1975 le operazioni militari all'interno dell'Albania.

Secondo «re» Leka I, «i tempi sono maturi e diventeranno sempre più maturi» per il rovesciamento del regime stalinista di Tirana, che recentemente ha rotto i ponti anche con la Cina popolare. «Prevedo che saremo capaci di liberare l'Albania», egli proclama, sottolineando che il suo obiettivo non è necessariamente quello di restaurare la monarchia. L'essenziale è invece, a suo avviso, rovesciare il governo di Enver Hoxha per poi consentire al popolo albanese di scegliere il suo destino e la nuova forma di governo.

Quando la polizia è giunta nella residenza di re Leka, una lussuosa villa situata a Pozuelo de Alarcon, un sobborgo di Madrid, il padrone di casa si è presentato in uniforme da combattimento, con una pistola e due bombe a mano alla cintura, e ha preteso la presenza di un funzionario del ministero degli Esteri di Madrid, invocando lo «status» diplomatico. Il «sovrano» in esilio è infatti titolare di un passaporto diplomatico rilasciato appunto dal suo «governo albanese in esilio». A chi gli ha chiesto se questa circostanza significasse che il documento era, in un certo senso, «fatto in casa», Leka Primo ha risposto: «Sì, effettivamente il mio passaporto è stato rilasciato da me stesso».

s. l.

Tutti i Paesi costieri riuniti alla Conferenza di Ginevra

Salviamo il Mediterraneo

Le acque sono inquinate - Finora gli stanziamenti per ripulirlo sono stati insufficienti

Il destino ecologico del Mediterraneo, minacciato ogni giorno di più dall'inquinamento, verrà deciso questa settimana a Ginevra, dove da oggi a sabato si riuniscono i rappresentanti di tutti i Paesi rivieraschi, con la sola eccezione dell'Albania. I 17 Paesi dovranno stabilire fino a che punto sono disposti a sostenere finanziariamente la loro comune volontà e le loro speranze di ripulire finalmente il loro mare che rischia di morire».

Se non saranno sorretti da congrui stanziamenti (si parla di due milioni e 250 mila dollari per il 1979, e di una somma lievemente inferiore per il 1980) i loro propositi resteranno infatti nel limbo delle buone intenzioni. I Paesi costieri hanno stipulato nel 1975 tre trattati per proteggere il Mediterraneo dall'inquinamento, ma finora hanno fatto ben poco, e hanno speso cifre del tutto insufficienti, per tradurre questi accordi in fatti concreti.

L'importante conferenza di Ginevra, che si svolgerà nel Palazzo delle Nazioni, è stata indetta sotto l'egida del «programma delle Nazioni Unite per l'ambiente» (Unep), il quale contribuirà all'iniziativa con uno stanziamento di 750 mila dollari nel 1979, ma spera di poter ridurre gradualmente questi contributi in modo che entro il 1983 il piano di disinquinamento del Mediterraneo venga finanziato interamente dagli Stati costieri interessati.

Lo ha dichiarato il dottor Mustafa Tolba, direttore esecutivo dell'Unep, il quale ha aggiunto: «Nei prossimi giorni potremo constatare se esiste o se non esiste negli Stati rivieraschi la volontà di proteggere seriamente il Mediterraneo. Ciò dipenderà dalla volontà, o dalla mancanza di volontà, di continuare la cooperazione tra Stati avviata con successo a Barcellona nel 1975, e di affrontare le responsabilità che competono a ciascuno».

Da quando il «piano d'azione» per il Mediterraneo è stato varato nel 1975, l'Unep ha contribuito con sette milioni e 300 mila dollari, mentre tutti gli Stati interessati messi insieme hanno stanziato soltanto 375 mila dollari, un'inezia. Tuttavia i Paesi costieri hanno messo anche a disposizione i loro scienziati e i loro laboratori per il lavoro di ricerca e di vigilanza. Inoltre nei Paesi rivieraschi sono state realizzate diverse iniziative (per esempio per la depurazione del liquame) al di fuori di quelle previste dal piano internazionale.

L'Unep ritiene che, siccome i Paesi costieri traggono dal mare molti benefici economici, essi debbano anche accettare la responsabilità della sua salvaguardia. I dirigenti dell'Unep parlano di «riunione chiave» che porrà i Paesi mediterranei di fronte alle loro ormai improcrastinabili responsabilità finanziarie. «In altri termini — essi sottolineano — dopo aver lanciato l'iniziativa, ora noi dobbiamo affidarla ai Paesi costieri. L'Unep non può fare di più, anche perché deve finanziare altre iniziative egualmente importanti in altre zone marittime, come i Caraibi, il Golfo di Guinea, il Mar Rosso e lo Stretto di Malacca».

Oltre che fissare il programma di lavoro per i prossimi due anni, i Paesi mediterranei dovranno decidere anche l'eventuale trasferimento della sede dell'organismo centrale incaricato di coordinare la lotta contro l'inquinamento, finora stabilita a Ginevra, cioè in un Paese non rivierasco qual è appunto la Svizzera. Già alcune città (Atene, Barcellona, Madrid, Monaco e, in minor misura a causa dell'incerta situazione politico-militare, anche Beirut) hanno posto la loro candidatura per ospitare questa sede.

Ma si tratta di un problema secondario rispetto a quello finanziario, che dominerà il dibattito. Tre anni dopo la conferenza di Barcellona, che aveva messo a punto il piano d'azione, la riunione di Ginevra sarà un vero e proprio «test». I tre trattati già in vigore riguardano il primo la salvaguardia generale del Mediterraneo contro l'inquinamento, e gli altri due — che sono documenti più specifici — gli scarichi delle navi e gli inquinamenti accidentali con prodotti petroliferi. Ma finora i Paesi costieri non sono riusciti a mettersi d'accordo.

r. s.

A Grasse, sulla Costa Azzurra

Anche i profumi avranno il museo

Chi deciderà di andare a Grasse (Costa Azzurra) a visitare il museo dei profumi, sarà bene scelga un periodo in cui non è raffreddato perché è un museo, se così si può dire, da vedere con il naso. Grasse è la capitale delle essenze odorose, la città nella quale si fanno ricerche attente e precise, anzi per essere più esatti addirittura scientifiche, sulla essenze naturali od artificiali che sono alla base della profumeria.

Per questi motivi il comune di Grasse ha deciso di organizzare un museo dei profumi che fra breve sarà aperto e richiamerà nella cittadina della fiorita riviera l'attenzione e l'interesse di molti turisti. Inoltre il prossimo anno si terrà a Cannes ed in Grasse stessa il Congresso mondiale degli oli essenziali, al quale parteciperanno oltre un migliaio di tecnici e produttori. Le colline attorno al centro rivierasco sono coltivate a fiori: gelsomini, rose, fiori di arancio, violette, tuberose, narcisi. Alla testa della produzione si trova una ventina di grandi ditte che esportano il 60 per cento della produzione del valore di 350 milioni di franchi svizzeri, un bel mucchio di profumati miliardi, pressapoco 175, di lire.

Nel Medio Evo a Grasse operavano dei conciapelli che producevano non soltanto guanti, ma anche abiti e poiché gli elegantoni dell'epoca erano piuttosto trascurati in fatto di igiene in breve quei vestiti di pelle divenivano troppo carichi di odori che non potevano essere definiti profumi ed era necessario nasconderli mediante estratti di fiori.

Così nacque l'industria della distillazione dei profumi, un tempo soltanto naturali ed ora anche sintetici, tanto che oggi il produttore può disporre di ben tre mila odori per comporre le sue miscele.

Ora i paesi del Terzo Mondo fanno la concorrenza a Grasse sia perché hanno spazi pressoché illimitati per la coltivazione (per un chilogrammo di essenza di gelsomino occorre raccogliere oltre 10 mila fiori) per il basso prezzo della mano d'opera (certe essenze che in Africa si pagano 1400 franchi al chilo in Francia vengono a costare 16 mila) infine perché mentre un tempo a Grasse si producevano 1899 tonnellate di essenza di rose oggi se ne estraggono soltanto più 291.

Comunque Grasse non rinuncia al titolo di capitale mondiale della profumeria. Dai suoi laboratori sono usciti i più celebri e rinomati profumi dell'ultimo mezzo secolo e perciò ritiene di aver diritto alla riconoscenza delle donne ed ancor più a quella degli uomini.

al. vi.

★ **RIO DE JANEIRO** — Ottanta persone sono morte e altre 60 mila sono senza tetto in seguito ad alluvioni negli Stati di Minas Gerais, Esperito Santo e Rio de Janeiro. A Minas Gerais 133 città sono allagate, 75 persone sono morte e 30 mila senza tetto.

Il «clan» sarebbe legato alla banda che rapì Paolo Giorgetti a Meda

Con i sei arresti per il sequestro Ginesi sgominata l'Anonima che opera a Torino?

Solo i carabinieri, direttamente interessati alle indagini, hanno la possibilità di avere le idee abbastanza chiare sulla complicatissima geografia mafiosa che avvolge l'Italia, e che opera in tutti i campi dell'illecito: dai sequestri di persona, al traffico di droga, alle tangenti di varia natura, agli intrallazzi col potere politico. Anche i sei arresti di ieri ad opera del nucleo investigativo di Torino non illuminano granché sull'effettivo quadro generale.

Specialmente per quanto riguarda i sequestri di persona, per ogni personaggio che finisce in galera, altri spuntano da una base inesauribile di reclutamento, vanificando il lavoro della polizia giudiziaria. Anche quando gli arrestati non sono pesci piccoli, come nel caso dell'operazione portata a segno ieri dai carabinieri.

Sei — come s'è detto — gli uomini catturati: tre di essi (Franco Rimella, Luca Bonanno, Luigi Pelullo) avrebbero avuto parte nel rapimento «sbagliato» di Giuseppe Ginesi, avvenuto a Torino in corso Lombardia: in sua vece, infatti, avrebbero dovuto prendere Pier Ettore Carpignano, titolare di un'impresa edile.

Francesco Rimella, palermitano trapiantato in Piemonte, viveva in una villa a Villarbasse, aveva abbastanza autorità per essere ammesso al «vertice» mafioso, che si tenne nella notte tra il 20 e il 21 febbraio dell'anno scorso, in una villa alla periferia di Legnano.

Fu «pizzicato» appunto in quell'occasione insieme con altri sei. Tra questi due degli arrestati ieri: Luca Bonanno, 28 anni, catanese, anch'egli emigrato a Torino e ben inserito nell'ambiente della mala più spietata; e Luigi Pelullo, noto rapinatore, accusato due anni fa, in concorso col Bonanno, del sequestro di Daniela Cecchini, giovane amica di un altro bandito, rapita per convincerla a tacere su eventuali fatti di cui fosse a conoscenza.

Anche il diciottenne Domenico Altomare — quarto degli arrestati — accusato insieme con Amerigo Franconi e Arturo Querciati (anch'essi catturati) di fabbricazione e spaccio di valuta falsa (biglietti da 50 e 100 mila) sebbene giovane, tende a seguire le orme del padre Francesco, boss intelligente, spietato, latitante da oltre un anno, con appoggi e complicità dappertutto. Molti membri della famiglia Altomare hanno già conosciuto il carcere per reati diversi.

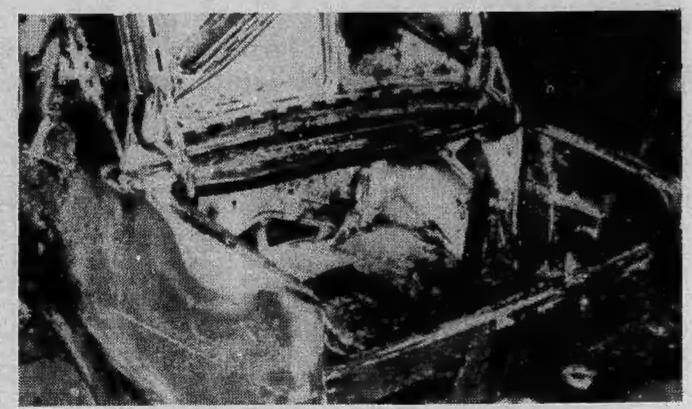
Gli uomini dei colonnelli Schettino e Ruggeri, comunque, hanno buone speranze di mettere le mani su tutta la banda responsabile del mancato sequestro di Pier Ettore Carpignano, titolare dell'omonima impresa edile.

Al suo posto, data la vaga assomiglianza tra i due, venne brutalmente prelevato Giuseppe Ginesi, direttore delle vendite dell'impresa. Il rapimento avvenne la sera del 12 dicembre del '77 a Torino in corso Lombardia; Ginesi venne aggredito e pestato prima di essere caricato a forza su un'auto. La sua liberazione avvenne la notte stessa, dopo che la televisione diede la notizia della sostituzione di persona.

Tornò a casa col volto tumefatto dalle botte; nelle stesse condizioni la moglie Luisa, tramortita col calcio delle pistole perché aveva tentato di aiutare il marito. Le indagini furono lunghe e snervanti, come sempre in questi casi. Il rifugio, dove venne custodito per poche ore l'ostaggio sbagliato, venne localizzato in un garage di Mappano.

Successivamente vennero accertati legami tra questa banda e quella che rapì e uccise, nel novembre del '78, lo studente sedicenne Paolo Giorgetti, di Meda (Milano), trovato morto nel baule di un'auto bruciata. Cervello della sanguinaria impresa, il calabrese Giuseppe Morabito venne arrestato alla fine di novembre dell'anno scorso; ora — in carcere a Novara — è stato accusato anche di aver partecipato al sequestro «sbagliato» di Torino.

Paolo Giorgetti, 16 anni, rapito e ucciso da una banda milanese

Giuseppe Ginesi e la moglie. Fu sequestrato per errore nel '77

L'auto carbonizzata in cui venne trovato lo studente di Meda, Paolo Giorgetti

Eccezionale affluenza in piazza Vittorio

Carnevale riscoperto (e traffico bloccato)

I torinesi riscoprono il carnevale e bloccano il traffico.

Da due settimane nei giorni di sabato e domenica la circolazione in centro è diventata impossibile soprattutto nel pomeriggio: una marea di gente si riversa in piazza Vittorio Veneto e dà l'assalto ai baracconi del Luna Park. Le automobili che dalla periferia convergono verso il centro formano colonne che rallentano sempre più la velocità fino a quasi a fermarsi.

Corso Vittorio Emanuele, Porta Nuova, via Roma, piazza Castello e via Po si intasano: un unico grande ingorgo che dura fino a sera.

Forse è merito del bel tempo, ma sembra che i torinesi abbiano ritrovato, complice il carnevale, la voglia di divertirsi. Inversione di tendenza rispetto agli anni passati, quando il Luna Park non riusciva ad attirare più nessuno e sembrava destinato a scomparire in un paese di gente che non voleva più ridere?

Raffaela Napolitano è la prima donna colpita dai terroristi

Hanno sparato otto volte col silenziatore un solo proiettile ha raggiunto la donna

L'agguato alle 8 in via Villarbasse - Le due del commando sono fuggite in «Vespa» - L'attentato rivendicato da Prima Linea

Un «commando», probabilmente composto da donne, ha ferito alle gambe, stamane, una vigilatrice del carcere delle Nuove. L'agguato è avvenuto alle 8, in via Villarbasse, in borgo San Paolo. La vittima si chiama Raffaela Napolitano, ha 34 anni. Ora è ricoverata nell'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni non sono gravi. E' stata colpita da una sola pallottola alla coscia sinistra. Il proiettile non ha leso né ossa né arterie.

Raffaela Napolitano è la prima donna vittima di attentati terroristici. Prima di stamane non risulta che avesse ricevuto minacce.

L'agguato è avvenuto proprio pochi minuti prima dell'apertura dei negozi. I testimoni della sparatoria sono quindi pochissimi. La donna è uscita dalla sua abitazione, che si trova in via Villarbasse al numero 29, e mentre attraversava la strada è stata affrontata da due giovani, in jeans e giaccone, a volto scoperto. Hanno subito aperto il fuoco, ma una delle due pistole si è inceppata. Sono stati sparati otto colpi calibro 7,65. Le armi erano probabilmente munite di silenziatore perché nessuno ha sentito gli spari.

Dopo il ferimento, il «commando» è fuggito su una «Vespa» bianca. Alcuni passanti avrebbero notato anche un taxi che si è allontanato a tutta velocità.

Raffaela Napolitano, al pronto soccorso dell'ospedale, ha detto che a ferirla sono state due donne. Gli addetti ad un camion della nettezza urbana, che pochi attimi prima della sparatoria erano transitati davanti allo stabile di via Villarbasse, hanno riferito alla polizia di aver visto anche due giovani, sui vent'anni, con il volto coperto dal bavero dei giacconi, fermi in un atteggiamento sospetto accanto ad una «Renault» rossa posteggiata a pochi metri da dove si è verificato l'agguato.

Raffaela Napolitano usciva di casa tutte le mattine alle 8 per recarsi alle Nuove. Doveva percorrere poche decine di metri, fino a piazza Sabotino, per prendere il tram. E' stata colpita, stamane, proprio mentre compiva questo breve tragitto.

In carcere, la donna era addetta alle perquisizioni nel reparto femminile. Lavorava alle Nuove da circa tre anni e mezzo. Era giunta a Torino da Lucera, in provincia di Foggia, otto anni fa. Prima di essere assunta dall'amministrazione carceraria, era impiegata come cassiera in una orologeria di via Giolitti.

Raffaela Napolitano non è sposata e vive sola. Gli inquilini dello stabile in cui abita la descrivono come una donna abitudinaria e affabile. Non parlava quasi mai del suo lavoro. Era però rimasta molto colpita dagli ultimi attentati.

L'attentato di stamane è stato rivendicato alle undici con una telefonata a «Stampa Sera», da Prima Linea. Una voce femminile ha detto che un volantino era stato depositato in una cabina telefonica di via della Rocca. Il documento, composto da 3 cartelle dattiloscritte, sottolinea che il ferimento della vigilatrice è stato compiuto da un *«gruppo di fuoco composto di sole compagne»*.

Annuncia poi che *«l'attacco contro le sorveglianti, le suore, le assistenti sociali che operano all'interno del carcere sarà calibrato alle loro responsabilità: morte ai torturatori, ai delatori, al personale strategico e direttivo; disarticolazione dei collaboratori, di chi accetta di servire lo Stato "per un piatto di lenticchie", a prescindere se uomo o donna»*.

Il volantino prosegue con una dura polemica contro il movimento femminista (*«oggi autonomia femminista non può significare altro che ribaltamento della propria condizione subalterna e pratica di liberazione all'interno di un programma comunista»*).

«Il gruppo di fuoco composto di sole donne che ha colpito oggi — conclude il volantino — *è una scelta tattica con cui Prima Linea ha inteso affrontare il problema per imporre nel movimento la discussione su di esso, per togliere le ambiguità, per indicare una pratica corretta»*.

È il terrorista arrestato a Milano che da tempo si faceva chiamare Paolo Sicca

Mandato di cattura per Calogero Diana

È un delinquente comune originario di Gassino Torinese, che è divenuto brigatista in carcere

Calogero Diana

Carabinieri con mitra in via San Secondo

Il procuratore della Repubblica di Milano, dottor Mauro Gresti, ha comunicato questa mattina che uno dei presunti brigatisti, arrestati nel corso dell'operazione effettuata il 2 febbraio dalla Digos a Milano, è Calogero Diana. Contro l'uomo, che ha 30 anni ed è di Gassino Torinese, è stato emesso, oggi, un ordine di cattura per il tentativo di omicidio commesso a Milano il 10 luglio 1978 contro i due vigili urbani Mario Botta e Marcello Moresco. Nel comunicato del procuratore della Repubblica è anche detto che «vi sono motivi di ritenere» che l'arrestato possa essere la persona resasi responsabile dell'omicidio del vicequestore di Biella Francesco Cusano.

Un particolare in più, quest'ultimo, «offerto» ai giornalisti in un comunicato ufficiale dalla Procura, ma sul quale evidentemente esistono ancora accertamenti ed indagini in corso, il comunicato infatti precisa che *«in ordine a tale ultimo fatto, però, gli accertamenti sono di competenza dell'autorità giudiziaria biellese. Le indagini continuano e si fa riserva di ulteriori comunicazioni»*.

E' confermato dunque il riconoscimento di Calogero Diana da parte del padre, Paolo Diana, venditore ambulante che avendo visto sui giornali le fotografie del sedicente Paolo Sicca (indicato come un capo Br), lo ha riconosciuto come il figlio: *«Potrebbe essere lui* — ha detto ieri ai funzionari della Digos — *Non lo vedo da anni, ma quel volto, quegli zigomi, le labbra...»*.

«L'ultima volta — ha raccontato il padre — *l'ho visto nel carcere di Pinerolo. Mi è venuto incontro, mi ha stretto la mano. Poi ha cominciato a parlarmi di politica. Ce l'aveva con la società. Voleva cambiarla. "Mi batto, mi disse, per la rivoluzione"»*.

Calogero Diana era un delinquente comune, poi in carcere ha conosciuto i brigatisti Maurizio Ferrari ed Attilio Casaletti. Di qui la sua ideologizzazione che dal 1975 lo ha fatto considerare un possibile brigatista rosso. Il 13 giugno '76 non si è presentato in carcere dopo la concessione di un permesso.

Nel frattempo a Torino questa notte sono continuati i controlli e le perquisizioni da parte di polizia e carabinieri. Ma questa volta, almeno secondo le notizie ufficiali, senza alcun risultato. Gli uomini della Digos ed i carabinieri continuano a setacciare Torino.

Rapina in un garage

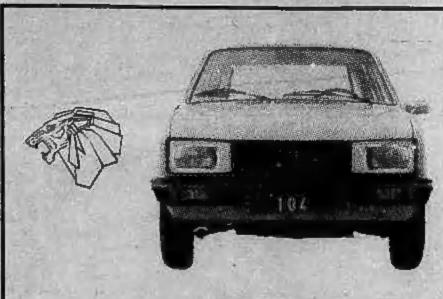
Due giovani banditi armati e mascherati hanno rapinato l'ufficio di un'autorimessa in via Artisti 16, stamane alle 11,30. Fatta irruzione nel locale hanno chiuso nel gabinetto il custode e sono fuggiti con un milione preso nei cassetti.

echi di cronaca

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.

Associarsi... conviene!! Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive. DISCOUNT. 1500 articoli alimentari. Si acquista al minuto con prezzi da ingrosso. Olio Cuore L. 1730. Lungo Stura Lazio 97.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 683.898.

Non venivano dimessi i pazienti per avere le 6 mila lire giornaliere dalla Regione

La perizia conferma la truffa sulle degenze a Villa dei Colli

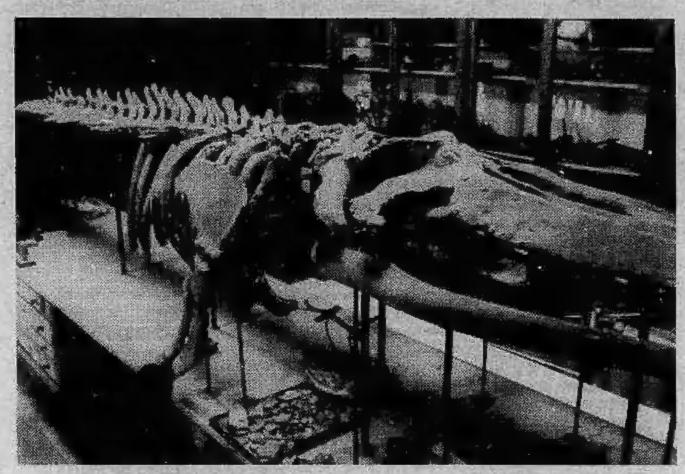
E' stata depositata la perizia sull'attività svolta presso la clinica privata «Villa dei colli» di via Guido Volante 132. Le conclusioni dei periti del tribunale confermano quanto già accertato dall'inchiesta compiuta dalla Regione: i degenti, ammalati di tubercolosi, venivano trattenuti più del necessario. Il motivo, presumibilmente, era quello di incamerare la diaria di seimila lire a testa che la Regione versava alla clinica per ogni degente. Grazie a questo sospetto, avvalorato dai risultati l'imputazione di falso e truffa per nove imputati, di falso ideologico per altri due e di omissione d'atti d'ufficio per un altro.

La perizia è firmata dal prof. Franchini, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Universtirà di Genova; dal prof. Carlo Palenzona, di Torino e dal prof. Salvatore Valenti, direttore della clinica di tisiologia dell'Università di Genova.

E' stata compiuta un'indagine a campione dalla quale è risultato che nove cartelle cliniche su dieci erano state falsificate: contenevano annotazioni secondo le quali il ricoverato era affetto da tubercolosi in atto mentre dal registro delle analisi di laboratorio il male risultava stabilizzato.

Le degenze della clinica duravano anche 15-16 anni, quindi il danno economico provocato agli enti che erogavano denaro per l'assistenza seono rilevanti. Cinquantasei dei cento ricoverati a Villa dei colli al momento della chiusura, secondo i periti, avrebbero dovuto essere dimessi.

Rimangono imputati nel processo istruttorio il direttore sanitario della clinica, dott. Giovanni Fassone; i due amministratori-proprietari Mario e Sebastiano Abate; la loro madre, Maria Rossi; i dottori Adriano Ramello, Umberto Mazza, Aldo Capra e Giuseppe Ladisa; la tecnica Elisabetta Borgio, che è anche impiegata del consorzio provinciale per la prevenzione antitubercolare; imputato di omissione d'atti d'ufficio è il direttore del consorzio, dott. Enrico Concina, perché non aveva fatto eseguire controlli sull'attività della clinica; di falso ideologico sono accusati i due medici dell'Inps, Temistocle Villa e Antonio Vecchione che, avendo eseguito i controlli, avevano certificato che tutto era regolare.

Al museo di Paleontologia fossili anche le strutture?

Un tesoro culturale salvato dalla buona volontà di pochi; le collezioni geologiche e paleontologiche conservate nel museo universitario di Palazzo Carignano si sono salvate da un grave deterioramento, nel dopoguerra, grazie all'impegno di poche persone che hanno lottato tenacemente contro le intemperie e le ottuse lungaggini della burocrazia. Ciononostante il Museo di geologia e paleontologia si trova oggi in pratica nelle stesse condizioni in cui è stato lasciato dalla guerra, dopo le devastazioni provocate dai bombardamenti che hanno distrutto in modo irrecuperabile raccolte di inestimabile valore storico e scientifico.

Di due «pezzi» famosissimi, uno scheletro di *Megatherion* e uno di *Rhinocerus etruscus* risalenti a oltre cinque milioni di anni fa, sono rimasti soltanto alcuni frammenti; con questi, spiega il direttore dell'istituto di Paleontologia, prof. Allasinaz, sarebbe possibile ricostruire un modello pressoché completo dell'animale. Per mancanza di fondi e di personale (il Museo non ha un finanziamento proprio) i resti fossili giacciono ammucchiati sul pavimento di una sala danneggiata dalla pioggia.

In tali condizioni, il Museo è da anni invisitabile: diamo qui una panoramica di alcuni dei reperti più pregiati che vi sono custoditi (il fotoservizio è di Enrico Milone).

I LETTORI CI SCRIVONO

L'"orso" più anziano è un bersagliere

In merito al tradizionale «Cimento» degli «Orsi polari» che si è svolto domenica scorsa (e di cui abbiamo dato notizia sull'edizione di lunedì) riceviamo e pubblichiamo una lettera del presidente dell'Associazione Bersaglieri «Lamarmora».

«Dato che sarebbe giusto dare "a Cesare quello che è di Cesare" desidero far presente che nell'articolo apparso sulla *Stampa Sera* il 29 gennaio riguardante il tradizionale Cimento invernale nel Po, c'è un'imprecisione.

Il più anziano dei tuffatori è il maresciallo Vinicio Carosi che sulle sue robuste spalle si porta ben settantatrè primavere... E' socio dell'Associazione bersaglieri A. Lamarmora di Torino e queste settantatrè primavere lo porteranno ad aprile, a Napoli in bicicletta per il Raduno Nazionale dei fanti piumati».

Il presidente dell'Associazione Bersaglieri «Lamarmora»

Collegno approva il suo bilancio

Precedenza ai servizi per "migliorare la vita,,

Dopo nove ore di discussioni di cui tre in seduta aperta per dar modo ai rappresentanti dei sei quartieri e alle forze sociali e politiche di prendere la parola il consiglio comunale di Collegno, primo tra tutti quelli della cintura torinese, ha approvato l'altra sera il bilancio preventivo per il 1979. A favore del più importante documento amministrativo dell'anno, che chiude in pareggio sulla cifra di 16 miliardi e 300 milioni, hanno votato comunisti (20), socialisti (5) e socialdemocratici (1). Si sono astenuti i liberali (1) e hanno espresso parere negativo i democristiani (7).

Queste le cifre riassuntive del bilancio. Entrate: tributarie 728 milioni; extra tributarie 7617 milioni; provenienti dall'ammortamento beni patrimoniali e dal rimborso crediti 1165 milioni; assunzione di prestiti 5932 milioni; contabilità speciali 890 milioni. Uscite: spese correnti 7963 milioni (di cui 3284 per il personale); spese in conto capitale 7146 milioni, rimborso prestiti 342 milioni; contabilità speciali 890 milioni.

Nella relazione politica e tecnica il sindaco, Luciano Manzi, e l'assessore alle Finanze Antonio Saveriano hanno tra l'altro detto: *«Nell'affrontare il bilancio di una città come Collegno, che conta ormai 47 mila abitanti, non possiamo limitarci a far quadrare le entrate e le uscite, a gestire in modo onesto i pochi soldi a nostra disposizione. E' nostro dovere tentare di migliorare il modo di vivere di questa città salvandola dalla spinta disgregatrice che colpisce tutti i moderni agglomerati urbani. Presentiamo perciò un bilancio di lotta che collega, pur nella doverosa austerità, i problemi locali a quelli nazionali. In quest'ottica abbiamo dato la precedenza alla realizzazione di servizi pubblici e sociali: asili, scuole, strade, trasporti, verde attrezzato, sport, acquedotto, fognature, consultorio, assistenza anziani».*

Sull'indirizzo tracciato dal piano pluriennale di attuazione, l'amministrazione di Collegno ha preventivato di spendere, nel '79, 7 miliardi in conto capitale per gli investimenti, tra cui: 2165 milioni per istruzione e cultura; 952 milioni per interventi in campo abitativo; 1612 milioni per interventi in campo sociale e 1450 milioni per interventi in campo economico.

Nel formulare il voto favorevole del proprio gruppo, Piergiorgio Boffa, del psi, ha affermato: *«Il nostro è un bilancio di investimenti. Dal 1950 al 1975, per sopperire alla richiesta della massiccia immigrazione che ha trasformato il paese in città, abbiamo fatto debiti per costruire i servizi al posto dello Stato; dal 1975 al 1978, con una rigida politica di austerità, questi debiti li abbiamo risanati o comunque ridotti; da oggi in poi spenderemo tutto il rastrellabile per migliorare l'aspetto futuro della città e il modo di vivere dei collegnesi».*

Di parere contrario è stata la dc. *«Diciamo no a questo bilancio* — hanno detto i consiglieri Buri, Gramaglia, Aldo e Giulio Brunatto, ricalcando quanto aveva già detto in seduta aperta il segretario della sezione democristiana, Grignante — *perché risulta gonfiato nelle entrate e nelle spese. Il pareggio economico su oltre 16 miliardi non corrisponde al pareggio finanziario. La quota dei mutui e dei prestiti, di circa 7 miliardi, è esagerata: almeno il 50 per cento degli investimenti in conto capitale non potranno essere deliberati. Circa le finalità che si nascondono sotto le cifre* — hanno concluso — *noi non le condividiamo del tutto, specie quando sono scelte di massa o di classe. La democrazia cristiana è per l'uomo nella sua interezza umana e per una società basata sulla rivalutazione della famiglia».*

Polemica la risposta del capogruppo del pci, Carlo Bolzoni: *«Con il suo voto negativo la dc ha perso un'altra occasione per occupare uno spazio, per svolgere un ruolo nella gestione della città. Anche se con critiche severe, ogni giudizio deve partire dalle prospettive che si aprono: solo in questo si misura la capacità di incidere. Per i comunisti questo bilancio rappresenta una risposta alla crisi e alla domanda di fiducia dei cittadini».*

Bolla d'accompagnamento anche per gli artigiani

Dopo l'esplosione delle proteste di molti operatori economici contro alcune *«assurdità»* del decreto che ha introdotto la bolletta di accompagnamento per le merci, è arrivato qualche giorno fa un chiarimento da parte del ministero delle Finanze.

In particolare, è stato fatto notare che l'esonero dall'obbligo di emissione della bolla di accompagnamento riguarda, oltre che i trasporti degli strumenti o delle attrezzature necessari per l'esecuzione di servizi, anche i trasporti di beni occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni di riparazione, revisione, assistenza.

Rimanendo nel campo delle riparazioni, finché non saranno emesse disposizioni più semplici, il titolare della ditta o un suo incaricato deve comportarsi nel modo seguente: quando va a ritirare presso i clienti oggetti da riparare, deve distinguere se si trova in presenza di un imprenditore o di un privato.

Nel primo caso è il cliente che sarà obbligato a compilare la bolletta per l'apparecchio che dà in consegna al riparatore. Se, invece, il cliente è nient'altro che un privato, allora l'obbligo dell'emissione della bolla ricade sull'artigiano riparatore che indicherà — tra gli altri estremi — anche la data e l'ora del ritiro. A riparazione ultimata, il radiotecnico o il falegname o il fabbro, per poter legalmente circolare durante la fase del trasporto del bene riparato, sarà l'unico a fare la bolla.

Un altro caso potrà presentarsi quando un privato affida ad un autotrasportatore l'incarico di effettuare il trasloco dei mobili da un punto a un altro della città. Potrebbe essere pacifico che, in questa ipotesi, non debba necessariamente scattare alcun onere a carico del proprietario dei beni trasportati, poiché non ci si trova in presenza di esercizio di attività imprenditoriale. Ma, nel silenzio della legge, redigere lo stesso la bolla (che non comporta pagamento di tasse), oppure stendere una dichiarazione sostitutiva di esonero, significherà evitare noie durante il trasporto.

Parte dai Centri d'incontro il successo dell'iniziativa del Comune

Progetto giovani: bilancio con uno sguardo sul futuro

«Sembrava un'impresa impossibile, invece i fatti hanno dimostrato che è possibile per una città come la nostra fare qualcosa di utile per i giovani»: *l'assessore ai Problemi della gioventù Fiorenzo Alfieri inizia così il sintetico bilancio '78 del Progetto giovani che apre l'ultimo numero della rivista pubblicata a cura del Coordinamento iniziative per i giovani (via Assarotti 2, tel. 533.218 - 519.732).*

Una breve analisi di quel che è stato fatto, senza la pretesa di risolvere «i gravi problemi che riguardano la condizione giovanile», *ma per dare una risposta concreta alle richieste che vengono dai giovani: dal posto di lavoro alla comunità alloggio, dal viaggio all'estero alla competizione sportiva, dal campo di lavoro volontario al concerto musicale. E, soprattutto, uno sguardo sul futuro poiché,* «dalla quasi totale mancanza di riferimenti», *si è passati alla* «costruzione di una macchina che, pur tra molti inceppamenti e ruggini di vario tipo, si è messa in moto e sta accelerando sempre più il suo ritmo». *E' stato dunque aperto un* «dialogo» *con i giovani che l'entrata in funzione dei Consigli di quartiere e il consolidamento dei Distretti renderanno* «più diretto ed efficace».

I centri d'incontro

Dialogo che passa in buona parte attraverso i Centri d'incontro aperti dai consigli circoscrizionali. Finora ne sono stati aperti 23 in 18 quartieri, che hanno registrato una frequenza di 45.000 persone. Questi gli indirizzi:

Via Garibaldi 33 (Centro); via Morgari 14/A (San Salvario); via Avigliana 33 (Cenisia-Cit Turin); lungodora Savona 30 (Aurora); corso Belgio 38 (Vanchiglia); via Cherasco 10 (Nizza Millefonti); via Monte Pasubio 61 (Lingotto); corso Orbassano 192 (Santa Rita); corso Siracusa 225 e via Rubino 82 (Mirafiori Nord); viale dei Mughetti 8 e via Sansovino 117 (Vallette); via Verolengo 115/13 (Madonna di Campagna-Lanzo); via Cigna 144 (Barriera Milano); piazza Falchera 9 (Falchera); corso Moncalieri 18 (Cavoretto-Borgo Po); via Negarville 8/2 e via Garrone 61/67 (Mirafiori Sud).

Di prossima apertura i centri di via Moncrivello 8 (Regio Parco-Bertolla) e via Sospello 118 (Borgo Vittoria).

Dai Centri d'incontro sono state organizzate gite in località del Piemonte cui hanno partecipato complessivamente, tra settembre e novembre, 1291 giovani. Da dicembre le gite si svolgono, sci ai piedi, in stazioni invernali: dopo Sestriere, Prato Nevoso e Chialamberto, già effettuate, sono in programma Claviere (10 febbraio), organizzata dai Centri delle Vallette e di M. Campagna, Bardonecchia (24 febbraio), organizzata dai centri di Mirafiori Nord e Sud, Cogne (11 marzo), Ponte Chianale (24 marzo). L'iscrizione costa 2000 lire (pranzo al sacco).

Viaggi scambio e lavoro

Viaggi scambio all'estero e campi di lavoro volontario sono altre iniziative che hanno incontrato successo. Il prossimo viaggio in programma, in restituzione di uno analogo compiuto a Torino da giovani tedeschi, avrà per meta la Repubblica democratica tedesca: vi potranno partecipare, dal 13 al 19 aprile, 40 giovani che hanno partecipato ai gruppi di lavoro volontario o sono allievi del Centro di formazione professionale del Comune.

L'esperimento dei gruppi di lavoro volontario, che ha visto impegnati l'anno scorso 354 giovani, sarà ripetuto quest'anno. Sono stati recuperati una stabile abbandonato nel parco della Mandria e aree per il tempo libero in via Artom e Borgo Po; si è tracciato un percorso collinare per il passeggio al Parco Europa di Cavoretto; un'area collinare è stata ristrutturata e si è effettuato un servizio di «sorveglianza ecologica» nei giorni festivi alla Mandria.

Lo sport

Molto ampio il panorama di corsi di avviamento allo sport. Sta per cominciare il secondo turno di corsi di nuoto (19 febbraio-26 maggio) organizzati dal Centro comunale di promozione sportiva, per ragazzi dai 6 ai 14 anni, e tenuti presso tredici piscine cittadine. I posti disponibili sono andati però rapidamente esuriti: per informazione ci si può rivolgersi direttamente al Centro, via San Francesco da Paola 3, tel. 546.566 o 546.377, dalle 9 alle 17. Interessanti possibilità sono offerte anche con corsi di boxe, tennis da tavolo, sci, judo, attività subacquea e salvamento.

Settimane alla Mandria

Proprio alla Mandria sono in programma interessanti iniziative per ragazzi: settimane verdi per bambini della quarta e quinta elementare che potranno trascorrere una settimana di studio dell'ambiente del parco; settimane di studio-lavoro per ragazzi della scuola media superiore, dedicate allo studio e ad attività manuali (taglio del legname, falegnameria, lavori di manutenzione).

Concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, corsi di formazione musicale e di animazione caratterizzano una densa attività culturale che ha trovato molto seguito tra i giovani e che sarà ripetuta quest'anno.

I centri antidroga

E' utile infine ricordare, perché legato a una drammatico problema che sta coinvolgendo un gran numero di giovani, l'apertura recente di cinque centri antidroga: in corso Toscana 151 (tel. 731.145) per i quartieri S. Donato, Vallette, Lucento, Madonna di Campagna-Lanzo, Borgo Vittoria; lungodora Savona 30 (tel. 80.922) per Aurora, Vanchiglia, Vanchiglietta, B. Milano, Rebaudengo, Falchera, Villaretto, Regio Parco, Barca, Bertolla, Madonna del Pilone; via Monti 43/A (tel. 658.422, 650.7316) per Centro, S. Salvario, Crocetta, Cavoretto, Borgo Po; via Montevideo 45 (tel. 696.3439) per Nizza-Millefonti, Lingotto, S.Rita, Mirafiori Sud; via Eleani 17 (tel. 335.9021) per San Paolo, Cenisia, Mirafiori Nord, Pozzo Strada, Parella. L'orario di apertura degli ambulatori è 10-13, 16-20.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia che tanto amava è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elisa Imazio in Biora

Costernati l'annunciano il marito **Mario**, le figlie **Assunta** col marito **Gianni** e l'adorata nipotina **Stefania**, **Graziella** col marito **Ennio**, la sorella **Angela**, la cognata **Lidia**, la cugina **Sandra**, le consuocere e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 6 corrente nella parrocchia San Bernardino. Per orario telefonare al 389.014.
— **Torino**, 4 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Santangeletta

Lo annunciano la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali martedì 6 c.m. ore 10,45; parrocchia S. Martino in San Salvatore Monferrato. Partenza da Torino ospedale S. Vito ore 9,30. Per espressa volontà dell'estinto: non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1979.

E' mancato

GEOM. CAV.

Carlo Dezzani

Lo piangono la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti. Si ringrazia la direzione e il personale della «Domus Pacis». Il funerale avverrà a Barbania il giorno 5 febbraio 1979 alle ore 15.
— **Donnaz**, 3 febbraio 1979.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Giovanni Carignano

cav. di Vittorio Veneto

di anni 85

Addolorati lo annunciano i figli: **Elena**, **Margherita**, **Roberto**, **Mario**, genero, nuore, nipoti, sorelle, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi 5 febbraio alle ore 16 presso la parrocchia S. Maria delle Rose. Non fiori ma opere di bene al Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1979.

E' serenamente mancato il

rag. Paolo Raviola

Cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano i figli **Giuliano** con la moglie **Annette Weiger** e figli **Franco**, **Silvia** e **Marco**, **Piero** con la moglie **Marcella Panero** e figlio **Alberto**, cognati, nipoti, zii, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Dionisia Mattiuzzi**. I funerali avranno luogo a Savigliano lunedì 5 febbraio alle ore 14,30 partendo da via Malines 38 per la parrocchia, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Portacomaro d'Asti ove giungerà alle ore 17 per essere tumulata.
— **Savigliano**, 3 febbraio 1979.

Serenamente è mancato

Davide Bertolotti

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Piero**, la suocera e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Amore per le amorevoli cure prestate. Funerali domani ore 9 ospedale S. Luigi (Orbassano).
— **Torino**, 5 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Martinetto

Anziano FIAT

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali lunedì 5 febbraio alle ore 14 in Luserna San Giovanni (Casa di riposo Pro Senectute) indi la cara salma sarà trasportata al cimitero di Caselle.
— **Luserna San Giovanni**, 3-2-1979.

Improvvisamente è mancata

Bianca Levi

Accorati lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 10,15 dalla Casa di riposo Israelitica.
— **Torino**, 4 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Franco Robbiano

Addolorati lo piangono la moglie **Antonietta Ida Pellicoro**, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 alle ore 10,15 nella parrocchia di Pozzo Strada (via Bardonecchia 161). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Olivieiro Lomi

Anziano FIAT

Ne danno l'annuncio le cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali domani alle 10,15 da largo Giachino 112. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1979.

Dopo inesorabile lunga malattia è mancata

Luisa De Palma in Maccarrone

Lo annunciano con profondo dolore: il suo [illegible] sposo **Salvatore**, l'inseparabile amica **[illegible] Sardi** e figlia **Patrizia**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti tutti e amici di famiglia. Un ringraziamento al dottor Buccini e al Personale del 2 A del Mauriziano. I funerali avranno luogo in Torino nella chiesa del Santo Natale, via Boston, martedì 6 ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Virano

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 83

Addolorati lo annunciano la figlia **Luciana** col marito **Riccardo Fauro**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Federica Girotto**, le adorate nipotine **Paola** e **Simona**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 5 febbraio ore 14,30 da via XX Settembre 6, Regina Margherita.
— **Collegno**, 4 febbraio 1979.

E' mancata

Teresa Mercandino ved. Florio

Lo annunziano i nipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento a suor Rachele e signora Roussel per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 6 ore 8,45 corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato il Giudice

Raffaele Blandino

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, le figlie: **Donatella** e **Nicla**, la sorella **Teresa** col marito **Alfredo**. Il rito funebre avrà luogo oggi 5 corr. ore 16 parrocchia S. Giovanni Vianney (corso Corsica 158).
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

Non è più tra noi il

dott. Raffaele Blandino

magistrato

Ne annunciano addolorati la immatura morte i **Colleghi della Pretura di Torino**.
— **Torino**, 4 febbraio 1979.

STAMPA SERA

Lunedì 5 Febbraio 1979

lunedì sport

Il Toro insiste e non perde i contatti

La Juve un successo che serve per domani

Laffite-Ligier davvero i più forti di F. Uno?

Boninsegna è in castigo, Pietro Paolo Virdis ne approfitta con due gol (Disegno di Bruna)

Il Milan ha mantenuto intatto il vantaggio ma non riesce a nascondere un certo malessere: ha battuto la Roma, in quella che sulla carta doveva essere una partita di non eccessiva difficoltà, soltanto grazie ad un calcio di rigore negli ultimi minuti. Liedholm ammette che i suoi cominciano ad essere un po' stanchi e la cosa fornisce ulteriori speranze agli inseguitori.

Perugia e Inter hanno pensato bene di chiudere in pareggio, facendo così il gioco dei milanisti. Gli uomini di Bersellini, che si sono trovati in vantaggio per due a zero possono tranquillamente affermare di essere degli ingenui. Il Perugia, purtroppo, trova un punto ormai quasi insperato ma perde, probabilmente per tutto il campionato, un giocatore determinante come Vannini per frattura. Castagner, sconsolato, afferma che avrebbe preferito perdere la partita piuttosto che essere costretto a fare a meno del suo uomo squadra.

Il Torino ha battuto seccamente l'Atalanta, la Juventus ha fatto lo stesso con il Verona: entrambe le torinesi continuano ad accarezzare sogni ad alto livello. I granata, però, hanno un leggero vantaggio in classifica ed una condizione di forma e di temperamento che sembra più convincente.

Ancora un successo in formula uno di Laffite e della sua Ligier: è il secondo su due grandi premi sinora disputati e la cosa comincia a preoccupare gli altri team, che vedono nella monoposto francese la macchina da battere. C'è aria di attrito addirittura tra Depailler e Laffite, cioè tra i due piloti che guidano la Ligier. L'unico a non preoccuparsi di queste faccende è il direttore sportivo della scuderia transalpina: «Siamo i più forti — sostiene — e lo dimostreremo nei prossimi Gran Premi».

IL "FATTACCIO,,

Gentiluomo bugiardo

di Giovanni Arpino

E' lui, è lui, è sempre lui in testa alla classifica, Nils Liedholm da San Siro. Con un rigore riesce a battere anche lo «stellone» di Zio Ferruccio romanista, che già pregustava il colpaccio, cioè uno «stop» inflitto ai potentissimi rossoneri

Sotto i baffi — che non si vedono, ma piovono giù alla saracena, e coloro che possiedono un «terzo occhio» sanno benissimo individuarli — Nils Liedholm, detto «Liddas», detto «barone» (è un titolo che in calcio si spreca) ride. Anche la diciassettesima domenica non gli ha fornito la temuta razione di jella.

Chi lo conosce bene è convinto che Liddas sia nato a Napoli, e subito dopo l'abbiano dirottato in Svezia. Sarebbe un perfetto napoletano color biondocenere. Dice l'ambiente calcistico intero: nessuno sa dir bugie con il garbo, l'eleganza, la grazia, il «savoir faire» e l'improntitudine di Nils Liedholm. In quanto a bugiarderia, sotterra ogni avversario ed è un campionissimo. A volte gli scappa una verità: per esempio, un paio di settimane or sono, discutendo di pelota con due giornalisti torinesi, a notte fonda, Liddas confessò che il suo Milan è «meno forte» di Juve e Toro. Lo ha spifferato in segreto, con soave «nonchalance», com'è suo costume, e masticando qualche sillaba. Però è lui, sempre lui, solo lui, in testa alla classifica. Dopo la gara persa ad Avellino, dichiarò: i miei ragazzi sono stati vinti perché reduci da trionfi amatorii. Pensate che Bersellini o Chiappella confesserebbero mai cose simili? Ebbene, Liddas, il «trainer più bugiardo del secolo», deliziosamente reticente e sfuggente e inventore di stupende panzane, lo ha riconosciuto. Tirate le orecchie ai «ragazzi», è tornato alla vittoria sulla Roma, grazie ad un penalty, come tutti sanno.

Forse più che giusto — nessuno di noi oserebbe avanzare sospetti — però fischiato da un arbitro, che dirigendo a Milano, con il Milan sull'erba amica di San Siro, si chiama addirittura Milan. Non è «suerte» anche questa?

Persona ambilissima, giocatore che apparve eccelso, geometrico essenziale, anche se solo la pazienza di Nereo Rocco riuscì, sul finire della carriera, a trasformarlo in un «libero» di impeccabile vena, Nils Liedholm non perde mai la calma. Sembra un Alec Guinness passato dagli schermi alla rude panchina, oppure un personaggio di Bernard Shaw. La bugia gli è connaturata, come il «tocco di prima» che ancora effettua negli allenamenti: e da fermo solo Rivera può competere con lui.

Ma è singolare, è fatale, è «fattaccio» che un gentiluomo ignaro di sincerità domini il campionato. Quello italiano, naturalmente, l'unico che gli stia davvero a pennello.

Giovanni Arpino

I risultati

Partita	Risultato
BOLOGNA - ASCOLI	0-0
CATANZARO - VICENZA Palanca (C.) al 30' e all'89'. Espulsi Nicolini (C.) e Guidetti (V.) al 55'	2-0
LAZIO - AVELLINO	0-0
MILAN - ROMA Antonelli (M.) su rigore al 77'	1-0
NAPOLI - FIORENTINA	0-0
PERUGIA - INTER Altobelli (I.) al 20'; Muraro (I.) al 38'; Vannini (P.) al 54' e Ceccarini (P.) al 93'	2-2
TORINO - ATALANTA Graziani (T.) al 21'; Pulici (T.) al 24' e Greco (T.) al 73'	3-0
VERONA - JUVENTUS Virdis (J.) al 62'; Bettega (J.) al 69' e Virdis (J.) al '75	0-3

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Milan	27	17	7	2	0	5	1	2	29	9	+ 20	+ 1
Perugia	24	17	5	4	0	2	6	0	20	9	+ 11	— 2
Torino	23	17	5	4	0	3	3	2	25	12	+ 13	— 3
Inter	22	17	3	5	0	3	5	1	23	13	+ 10	— 3
Juventus	21	17	4	2	2	3	5	1	21	12	+ 9	— 4
Napoli	18	17	4	4	1	0	6	2	11	11	—	— 8
Fiorentina	17	17	5	2	2	0	5	3	14	13	+ 1	— 9
Catanzaro	17	17	3	5	0	1	4	4	11	14	— 3	— 8
Lazio	17	17	3	5	0	2	2	5	18	23	— 5	— 8
Ascoli	15	17	3	4	1	1	3	5	16	18	— 2	— 10
Vicenza	15	17	3	5	1	1	2	5	17	25	— 8	— 11
Avellino	14	17	3	5	1	0	3	5	11	14	— 3	— 12
Roma	14	17	5	2	2	0	2	6	10	16	— 6	— 12
Bologna	10	17	1	5	2	0	3	6	11	19	— 8	— 15
Atalanta	10	17	1	2	5	0	6	3	8	20	— 12	— 15
Verona	8	17	1	3	4	0	3	6	10	27	— 17	— 17

Marcatori

10 reti: Giordano (Lazio, 4 su rigore) e Rossi (Vicenza, 1 rig.)

9 reti: Pulici (Torino, 1 rig.)

7 reti: Graziani (Torino); Muraro (Inter); Speggiorin (Perugia) e Savoldi (Napoli, 1 rig.)

6 reti: Bettega (Juventus); Maldera e Bigon (Milan); Palanca (Catanzaro)

5 reti: Greco (Torino); Calloni (Verona, 3 rig.); De Ponti (Avellino, 1 rig.); Chiodi (Milan, 4 rig.); Altobelli (Inter, 1 rig.).

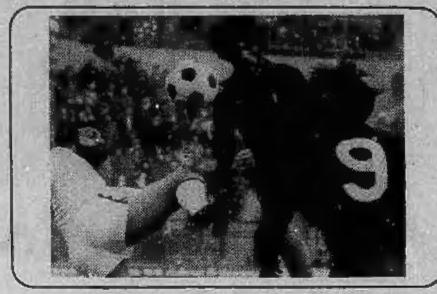
Prossima schedina

Ascoli - Milan
Atalanta - Lazio
Avellino - Torino
Fiorentina - Perugia
Inter - Verona
Juventus - Catanzaro
L. R. Vicenza - Bologna
Roma - Napoli
Genoa - Spal
Monza - Pistoiese
Taranto - Palermo
Forlì - Cremonese
Avezzano - Banco Roma

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Bologna - Ascoli	14.457	45.859.500	11.795
Catanzaro - Vicenza	13.490	54.382.000	3.132
Lazio - Avellino	24.632	82.289.900	13.785
Milan - Roma	29.652	157.025.400	16.262
Napoli - Fiorentina	19.074	64.484.400	38.458
Perugia - Inter	24.051	142.034.500	5.850
Torino - Atalanta	17.048	48.367.900	10.119
Verona - Juventus	17.745	80.199.900	6.852
TOTALI	160.149	674.643.500	106.253

Un Torino finalmente in salute schiaccia l'Atalanta

Soltanto il Milan ha guastato la festa di Pulici e Graziani

Esistono due chiavi per interpretare la partita del Torino contro l'Atalanta. Si può cominciare col dire che i granata hanno trovato tutto facile perché la squadra di Bergamo ha fornito una prestazione talmente dimessa da risultare addirittura «amichevole» se si esclude qualche episodio piuttosto rude. Oppure affermare che l'Atalanta si è dimostrata a questo livello perché il Torino ha giocato una gran partita ed in soccorso di questa tesi si porta anche il fatto che le ultime prestazioni della squadra di Titta Rota si sono dimostrate convincenti. Insomma, due modi di vedere veramente in contrasto tra di loro. Noi propendiamo (e abbastanza nettamente) per la seconda ipotesi: il Torino ha vinto addirittura alla grande, sfoderando grinta e carattere, uniti ad una gran voglia di fare il risultato.

Peccato che anche il Milan abbia vinto — si dolgono i granata — e non abbia buttato il calcio di rigore alle ortiche, ma la caccia resta sempre aperta. «*Se continuiamo a giocare in questo modo, senza cadere in ulteriori ingenuità* — spiegano convinti — *abbiamo le possibilità intatte. Non dimentichiamo che il Milan deve ancora venire al Comunale*». E' senza dubbio un discorso valido, ma l'eventuale strada dello scudetto dev'essere perseguita con biblica pazienza, acchiappando i punti giorno dopo giorno. Proprio come il Torino ha fatto contro l'Atalanta: non è esclusivamente questione di valori tecnici in campo, quanto di convinzione e voglia di battersi, due caratteristiche che non hanno certo fatto difetto al Torino.

Squadra ben sistemata in tutti i reparti, nonostante la mezza rivoluzione originata dall'assenza di Danova e da quella dello squalificato Pecci. Santin, bentornato dopo una lunga assenza, ha dimostrato di non essersi arrugginito nel frattempo: autoritario e sicuro, ha coperto il ruolo di «libero» senza concedere nulla all'avversario. Per merito anche suo, le disattenzioni difensive sono state rigorosamente bandite.

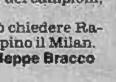
I due terzini, beati loro, sono in una condizione strepitosa: Vullo è letteralmente scatenato, si butta a testa bassa e non manca un pallone, riuscendo spesso ad arrivare sul fondo ed a mandare al centro palloni invitanti. Il tutto con una disinvoltura che non troppo tempo fa gli era quasi totalmente estranea: segno che continua a migliorare, e di parecchio. Si può insomma definire una bella tempra di giocatore, vulcanica come si conviene ad un siciliano, coccolato da un conterraneo del calibro di Pino Cerniglia.

La partita, come non era difficile prevedere, è stata risolta da Graziani e Pulici. Hanno giocato con molta volontà e Graziani ha segnato il primo gol — quello che ha sbloccato la partita, «sedendo» l'Atalanta — con uno stacco di quelli azzeccati, dimostrando di non aver perduto la vecchia grinta. L'abbiamo già detto parecchie volte in passato e lo ripetiamo adesso: lasciatelo tranquillo, ha già dimostrato ampiamente in questi anni quello che sa fare. In quanto a Pulici, ha trovato l'angolo dopo uno scambio col gemello, con un tiro notevole per potenza e precisione. Al Comunale, Pulici non è nuovo a prodezze del genere e sono cose notevoli non soltanto perché ci vuole una bella dose di destrezza per realizzarle ma anche un certo coraggio per pensarle. Ci vuole, insomma, la sicurezza nei propri mezzi e Pulici la possiede in maniera molto marcata. Nella rincorsa al Milan, insomma, Pulici avrà una parte determinante.

Per concludere, un Torino pienamente in salute ed in tutti i reparti. Al Comunale, è scontato, questa squadra è in grado di aggredire e di dar la paga a tutti: se trova la vena giusta anche in trasferta il gioco ha buone probabilità di concludersi in modo favorevole.

Ne ha passate tante, il Torino di quest'anno e la sua posizione in classifica non può che essere considerata ampiamente favorevole. Tutti i buchi, adesso (e per i buchi intendiamo le infinite botte della sorte) sembrano essere tappati. Anche perché il Torino riesce ad assimilare in prima squadra ed a renderli validi, giocatori che per quest'anno si contentavano del ruolo di riserva. E' stato il caso di Vullo, è il caso di Greco. Che ha giocato una partita ammirevole per continuità e tempismo ed ha concluso con un gol veramente adatto ai buongustai del calcio: quel passo doppio che ha fatto secco il portiere appartiene al repertorio dei campioni, Greco è promosso a pieni voti nella categoria.

Gli altri tutti bene, anzi benissimo. Cosa può chiedere Radice di più? Soltanto che i suoi ragazzi acchiappino il Milan.

Beppe Bracco

Pulici: Ora non temiamo nessuno

Tre gol del Torino all'Atalanta che questa volta è stata costretta alla resa anche in trasferta, il luogo dove di solito gli uomini di Rota erano riusciti a raccogliere quel poco d'una stagione così difficile. Graziani è tornato in partita ed al gol, anche Pulici ha fatto dimenticare ai tifosi il grosso dispiacere per il rigore sprecato a Firenze che è costato un punto in un momento così particolare nella corsa al titolo.

Dopo il primo tempo Titta Rota ha lasciato negli spogliatoi il portiere Bodini e si è affidato al vecchio Pizzaballa, l'uomo dei miracolosi interventi. Ma il Torino è riuscito a consolidare il punteggio questa volta con Greco. La rete dell'ex ascolano ha strappato gli applausi. «Questo sì che è un giocatore» *ha detto con piacere Radice negli spogliatoi. Ed ha aggiunto:* «Cinque reti all'attivo non son poche. Un bell'apporto, il suo». *Ma Gigi non ha scordato i gemelli, quel tandem che quando vuole è in grado di strapazzare qualsiasi difesa.*

E' stata una domenica felice. Francesco ha realizzato il settantaduesimo gol in serie A come lui stesso ha precisato e la salute dell'attaccante va a braccetto con quella del collettivo. Molto attivo è parso nel primo tempo mentre nella ripresa s'è adeguato al tran-tran. Del resto il risultato non correva più alcun pericolo. Poi a chi gli chiedeva da quanto non segnasse ha replicato arrabbiato: «Queste cose non domandatele soltanto a me, ma anche agli altri. Io non ho problemi. Prima o poi mi faccio sempre sentire. Continuare a vincere era importante. Peccato davvero che la partita di San Siro tra Milan e Roma non sia finita in pareggio. Dicono che il Milan sia in fase calante, ma intanto ha conquistato altri due punti dimenticando la caduta di Avellino. Alla fine, si sa, contano soltanto i risultati. C'è da augurarsi che prima o poi accada qualcosa, che le nostre rivali sappiano combinare dei pasticci, che rinuncino ad una marcia regolare».

Pulici parla con la grinta del bomber. Ha segnato fino ad ora nove gol e non intende fermarsi. «Se il portiere non arriva sul pallone — *dice Paolino* —, io non perdono. E' difficile che sbagli la mira». *E poi spiega come sia diventato tutto facile al Torino dopo aver stentato parecchio in passato:* «Prima non sapevamo mai su chi contare alla domenica. Ci mancavano sempre delle pedine fondamentali. Non si possono fare in partenza certe concessioni agli avversari. Adesso possediamo una forza d'urto, siamo solidi in ogni reparto. C'è sicurezza nel collettivo e per i singoli diventa abbastanza semplice esprimere certe qualità».

Domenica il Torino sarà ad Avellino. «Pupi» garantisce che la squadra non commetterà gli errori di Juventus e Milan: «La Juventus ha faticato strappando un pari, il Milan è tornato a bocca asciutta. Noi cercheremo di sfruttare queste esperienze indirette. Non posso valutare da vicino le prove attuali delle altre squadre, è certo che il nostro è un complesso in forma; non teme più nessuno. Lo scudetto è alla nostra portata. Siamo tutti convinti. E' ora che il Milan molli qualcosa. Sapremo trarre profitto dalla situazione».

Ferruccio Cavallero

SERIE B - Mescolando le carte, i blucerchiati non cambiano la rotta

Anche a Livorno era la solita Sampdoria

Il trainer Giorgis

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Cagliari ed Udinese proseguono la loro folle corsa verso la promozione. Ora le due squadre sono appaiate ed hanno aperto alle loro spalle un vuoto di sei punti, un abisso pressoché incolmabile, tanto che ormai la lotta si è ristretta a quell'unica terza posizione per la quale sono almeno in cinque a scannarsi.

Il Cagliari è uscito indenne anche dalla trasferta di Livorno dove la Sampdoria è stata costretta a fare gli onori di casa a causa della squalifica del terreno di Marassi. E' finita con una spartizione del bottino che non scontenta nessuno, visto che a entrambe le squadre stava bene soprattutto non perdere, per opposti quanto ugualmente importanti motivi.

Se il Cagliari infatti vede ora allungarsi la sua serie di partite utili, alla Sampdoria serviva un risultato positivo per proseguire la serie iniziata con il successo sul Pescara e continuata con il pareggio di Taranto. L'obiettivo è stato centrato in pieno e non è il caso di sottilizzare troppo sul come si è giunti alla meta. Infatti se andiamo ad analizzare la prova degli uomini di Giorgis, ritroviamo errori e lacune di sempre. Con cattiveria potremmo dire che la Samp ha ottenuto un punto perché così il Cagliari ha voluto. Dopo aver tentato infatti di risolvere la partita a loro vantaggio, gli uomini di Tiddia hanno deciso che tutto sommato un pareggio era sufficiente ed hanno quindi «perdonato» i blucerchiati che si dibattevano cercando di uscire dalla ragnatela tesa loro a centrocampo da Marchetti e compagni.

Ancora una prova di forza quindi da parte della candidata numero uno alla vittoria finale, mentre per contro i blucerchiati genovesi hanno fatto capire ai propri sostenitori, giunti in forze a Livorno, come il cammino della salvezza sia ancora lungo e tortuoso. Gli uomini a disposizione di Giorgis hanno caratteristiche ormai ben note: mescolando abilmente le carte, il tecnico cerca domenica dopo domenica la formazione più adatta all'avversario di turno ma francamente i suoi lodevoli tentativi approdano a poco.

Un brutto affare insomma se si considera che le quattro retrocessioni hanno ancor più incattivito il campionato che domenica arriva a metà cammino. Resta quindi alla Samp tutto il girone di ritorno per tentare di riscattare almeno in parte una stagione fin qui molto deludente. E per riscatto si intende soprattutto salvezza assicurata in anticipo, perché di obiettivi più consistenti non è il caso di parlare, tanto questa volta nessuno ci crederebbe. L'inganno infatti è stato breve, fin dalle prime battute è apparso chiaro quello che avrebbe atteso la Samp quest'anno e la conferma arriva puntuale ogni volta senza equivoci.

Restando a Genova non è poi da disprezzare il punto che i rossoblù di Puricelli hanno ottenuto a Rimini contro una squadra affamata di vittoria. E poi di questi tempi i tifosi liguri sanno che si devono accontentare.

Fabio Vergnano

Il blucerchiato Chiarugi

Sabato altro test con la Tiber Toshiba

Klippan, dopo il trionfo attenta ■i passi falsi

«E' stata la vittoria più importante realizzata dalla Klippan formato post-Karov — dice Silvano Prandi dopo il clamoroso successo dei pallavolisti torinesi a Catania contro la Paoletti campione d'Italia —. *Più importante anche della vittoria nel Trofeo Kilgour di questo campionato, ottenuta a spese di Paoletti, Tiber Toshiba e Panini Modena. Ma ■ quella occasione la squadra etnea non disponeva di Zarzycki ■ Di Coste, la Panini aveva problemi d'amalgama e la Tiber Toshiba non era al massimo».*

«Questa volta — prosegue il tecnico della formazione torinese — *la vittoria è stata ottenuta in trasferta, in condizioni di estrema difficoltà ambientale, contro un avversario più che caricato dal successo della settimana precedente a Roma. Ma noi abbiamo giocato molto bene mettendo in evidenza i limiti dei nostri avversari. A mio avviso, nella realizzazione del meraviglioso exploit di Catania sono state determinanti le prestazioni dei due nostri giocatori di regia».*

Prandi si riferisce ■ Rebaudengo ■ Lanfranco che si sono letteralmente superati nella regia, nella costruzione del gioco, nell'effettuare «muri» portentosi, nel rivelarsi schiacciatori quasi sempre vincenti. E ■ in un giocatore di grande esperienza internazionale come Lanfranco (anche se non nel ruolo specifico) ■ fatto poteva essere preventivabile, maggiore sorpresa e soddisfazione è giunta dalla «performance» di Rebaudengo, che ha anche superato il rendimento di Lanfranco nell'effettuazione di battute micidiali che hanno messo in crisi la ricezione della squadra avversaria.

Ma Rebaudengo ■ Lanfranco hanno avuto compagni degni del loro servizi di regia, hanno avuto in Bertoli e Borgna due atleti avviati ad un altissimo rendimento, schiacciatori potenti ed astuti, mentre Dametto, confermandosi ottimo centro, ha rivaleggiato con Pilotti per efficacia di temi offensivi. Magnetto e Scardino, quando sono stati chiamati in campo, per brevi periodi, hanno fatto sfoggio di grosso mestiere confermandosi pedine degne del ruolo di titolari.

Sabato prossimo, ospitando la Tiber Toshiba Roma al Palasport del Parco Ruffini, la Klippan ha la possibilità ■ staccare anche la Panini Modena, che attualmente l'affianca in classifica. I modenesi infatti ospiteranno la Poletti e avranno notevoli difficoltà ■ respingere l'ansia di rivincita della squadra campione, che cercherà di riscattare in trasferta la delusione patita contro la Klippan.

Rino Cacioppo

Resta mondiale dei superpiuma

Arguello mette kappaò Escalera

RIMINI — Alex Arguello ha conservato ■ titolo mondiale ■ superpiuma, versione Wbc, battendo ieri sera a Rimini ■ sfidante Alfredo Escalera per k.o. alla tredicesima ripresa.

Ora ■ campione si prepara per Limon Bazuca, che incontrerà ■ ■ fine ■ ■ ■ che Escalera ■ il migliore ■ categoria dopo ■ lui, ma afferma che ieri ■ non l'ha mai preoccupato. Un po' di batticuore l'ha avuto per la ferita, una vecchia cicatrice già operata e riaperta dai colpi.

Escalera invece lascia la boxe. Ha spiegato che la decisione l'aveva presa prima ■ questo incontro: «Dissi che ■ avessi perso, avrei attaccato i guantoni al chiodo». Lo farà, ■ non è per ■ momento ■ scoramento. «Nessuna ■ — prosegue — Una ■ si vince, una volta si perde». Ora ha chiuso.

Questo il risultato del match mondiale: Alex Arguello (Nicaragua), detentore, kg 58.500, batte ■ Escalera (Portorico), sfidante, kg ■8.900, per ■.o. a 1'20" della 13ª ripresa.

Il campionato di serie B ■ pallacanestro

Teksid e Lana Gatto la pausa ha fatto bene

Dopo la pausa della scorsa settimana, in questo weekend hanno ripreso il loro cammino i due settori ■ cui ■ divisa nella fase finale ■ ■ ■ maschile di basket, quello per la promozione in A2 e quello per la salvezza (e la promozione in B dalla C). ■ altri campionati «minori» maschili ■ femminili riattaccheranno la settimana prossima, eccezion fatta per i gironi-salvezza della ■ femminile (e promozione della C), i quali inizieranno la seconda fase solo il 18 febbraio.

Teksid, esordio o.k. — *Nella ■ maschile sia la Teksid ■ la Lana Gatto ■ sono tornate in campo con convincenti successi. I torinesi, nel loro girone per la promozione, hanno battuto in ■ Guala per 91-80 (primo tempo 47-41) lo Sperlari Cremona, già superato quindici giorni or sono nell'ultima giornata della prima fase. Capitan Antonioli ■ compagni hanno fornito un'ottima prova, con schemi e manovre che hanno confermato una raggiunta maturità di gioco, buona velocità, lucidità e serenità, conseguenti anche alla tranquillità con la quale la Teksid disputa quest'ultima parte del campionato, senza particolari ambizioni od apprensioni.*

Benché l'arbitraggio abbastanza sprovveduto ■ certo non casalingo ■ napoletani Hasson ■ Pallonetto non li agevolasse, Antonioli (25 punti), Delli Carri (22) e un ispiratissimo Tonutti (16) han■ ben tenuto a bada i cremonesi, distanziandoli progressivamente. Sempre assente l'allenatore Gonzales (rientrato ■ Torino dopo l'intervento chirurgico ■ Reggio). ■ «vice» Strona è stato assistito da Bruno Arrigoni, che ha momentaneamente lasciato le sue allieve, dopo che già aveva diretto, la scorsa settimana, qualche allenamento della squadra maschile. La Sperlari, contro questa Teksid in gran vena, ha tentato repliche con un Lugli ■ serata di grazia (2■ punti) ■ col solito lungo Fortunato (21), ■ non ha trovato brecce. Sabato prossimo la Teksid tenterà il bis sul campo dell'Aurora Brollo Desio, nei pressi di Monza.

Anche la Lana Gatto ha ripreso positivamente nel suo girone per la salvezza. La squadra di Fiaborea ha battuto nettamente (81-63) l'Alcione Chiavari.

Accorsi a Taranto — *Ferma fino ■ sabato prossimo la B femminile, l'Accorsi si è concessa ■ «distrazione», andando a disputare ■ torneo ■ Taranto, anche per prendere contatto con altre finaliste del suo campionato, come lo Stabilplastic Bari e ■ Juventus Roma. La prima giornata prevede per le allieve ■ Piotti un non facile impegno sul campo delle combattive ragazze dell'Edelweiss Albino, poi l'Accorsi incontrerà successivamente lo Spinea (il 18 febbraio alle Cupole di via Artom), L'Annabella a Pavia (il 25), il Team 72 (3 marzo ■ Milano), il Cus Padova (l'11 marzo alle Cupole); la Comense (il 18 a Como) ■ infine ■ Rapallo ■ Torino (il 25 marzo).*

Serie ■ maschile — *Solo fra qualche giorno ■ due squadre casalesi conosceranno ■ calendario ■ loro girone-salvezza. Per ora si sa solo che Casale Basket ■ Junior Casale saranno impegnate ■ partire ■ prossimo weekend contro Fulgor Fidenza, Ebor Vallarese, Tortona ■ Valenza.*

Le armi della Korrida — *Domenica prossima tornano ■ campo anche Korrida, Crocetta e Ivrea, le tre formazioni piemonte■ ■ serie D maschile che hanno conquistato ■ diritto a battersi per ■ promozione in ■. Tutte e tre stanno affilando le armi nella pausa, aspettando gli scontri ■ Perlusini Varedo, Basket Loano ■ le altre avversarie che il girone opporrà loro.*

p. z.

Negli altri campionati

■ FEMMINILE — Risultati: S. Paolo - Rivarolo 3-0; 2A Albissola - Safa 3-1; Casalasca - Legnano 0-3; Audax Quinto - Briantea 0-3; Pandas - Sansoline 1-3. Classifica: Casalasca p. 12; ■ Albissola, Sansoline e Legnano 10; Briantea ■ S. Paolo 8; Rivarolo e Audax 4; Safa e Pandas 2.

■ ■ — Risultati: Cus Milano - Merate 3-0; Pinerolo- - Boccaleone 0-3; Mondovì - Cremona 1-3; Varese - Italwanson 2-3; Despar - Juniorcasale 3-0. Classifica: Cus Milano e Cremona p. 12; Mondovì 10; Casale, Despar e Boccaleone 8; Italwanson 6; Pinerolo, Merate e Varese 2.

FEMMINILE — Risultati: Renault - Curno 1-3; Ignis - Lissone 2-3; Cus Milano - Chieri 2-3; Cogne - Volley Team 0-3. Classifica: Volley Team p. 10; Lissone 8; Ignis e Chieri 6; Renault e Cogne 4; Curno 2; Cus Milano 0.

C MASCHILE — Risultati (girone A): Safa - 2A Albissola 3-2; Borgofranco - S. Paolo 3-2; Casati - Imperia 2-3; Lasalliano - Cuneo 3-1. Classifica: Safa p. 10; Imperia 8; Casati e Borgofranco 6; S. Paolo ■ 2A Albissola 4; Lasalliano 2; Cuneo ■.

C MASCHILE — Risultati (girone B): Broms Werke - Olimpia A0 3-2; Gonzaga - Seggiano 0-3; Klippan - S. Bernardo 3-1; Concorezzo - Bresso 3-1. Classifica: S. Bernardo p. 8; Olimpia A0, Broms Werke, Klippan, Seggiano e Concorezzo 6; Bresso 2; Gonzaga 0.

Novanta equipaggi in gara a Usseglio

Auto + sci: non sempre vincono i più abili

USSEGLIO — Sabato e ieri è stata effettuata la 2ª Autosciatoria Sciovie di Usseglio-Trofeo Berruto Renault Ciriè nella quale circa 90 equipaggi si sono dati battaglia davanti ■ 3000 spettatori.

Erano per primi gli sciatori ■ cimentarsi in uno slalom gigante ed era Voiron di Bardonecchia ad imporsi. Alle 18,30 partiva ■ pri■ manche dedicata ■ auto, ■ un percorso di 6 km totalmente innevato. Cerrato, con la sua Opel Kadett GTE, risultava il più veloce, precedendo la Renault Alpine di Zuccarello, quindi Isoardi, Battiato, Borione e, ■ via, tutti gli altri.

Nel corso di questa prima salita si ribaltava la Fiat 124 spider Abarth di Pocchiola: danni alla carrozzeria, pilota illeso.

Alle 23 scattavano nuovamente le auto ed era ancora Cerrato a far registrare il miglior tempo, mentre Zuccarello conquistava per la seconda volta la piazza d'onore. Si rimandava ■ conclusione allo slalom gigante di ieri ■: distacchi minimi, tensione, erano gli sciatori ■ decidere della vittoria.

Il coequipier di Cerrato, Binetti, tentava il tutto per tutto, ma i ■ sforzi risultavano vani. Era infatti il solito Voiron ■ scendere con un tempo ■ 5" circa inferiore a quello ■ ■ diretto avversario, aggiudicandosi così la prova ed il primo posto finale con Zuccarello.

In campo femminile l'equipaggio De Carolis-Laudi si imponeva su tutti e due i terreni.

Classifica: 1. Zuccarello -Voiron (Renault Alpine R5) punti 3; 2 Cerrato-Binetti (Opel Kadett GTE) 5; ■. Battiato-Gaidano (Fulvia ■ 1600) 5; 4. Borione-Martinazzo (Porsche 2700) 6; 5 Isoardi-Bellardi (Fulvia HF 1600) 16; 6. Boero-Damioli (Peugeot 104 ZS) 22; 7. Cavagnero-Cibrario (Opel Kadett GTE) 26; 8. Cantore-Nitri (Renault 12 Gordini) 27; 9. Willermin-Frola (Opel Kadett Gte) 34; 10. Cappelli-Villaume (Opel Ascona 19 SR) 34; 11. Caserio-Guglielmetto (Lancia Fulvia 1300) 36; 12. Mattioni-Facheris (Renault R5 Alpine) 39; 13. Sormano-Lusiana (A 112 70 HP) 39; 14. Bellan-Fassino (A 112 70 HP) 40; 15. Barardo-Badino (Fulvia HF 1600) 42; 16. Giardino-Peracchiotti (Peugeot 104 ZS) 42; 17. Perino-Moretto (A 112 58 HP) 43; 18. Perino-Re Fiorentin (Fiat Abarth 124) 46; 19. Maffei-Dusi (A 112 E) 46; 20. Defacis-Pero (A 112 70 HP) 48.

21. Giacomelli-Bordone (A 112 70 HP) 48; 22. Malatesta-Averone (Fulvia HF 1600) 49; 23. Gallego-Borello (A 112 70 HP) 49; ■. Regis-Giacoletto (A 112 70 HP) 50;25. Cravero-Scaglia (Renault A 110) 52; ■. Boria-Spiezio (Fiat Abarth 124) 53; 27. Grassino-Grassino (Fulvia HF 1300) 54; ■ Ferrara-Aimo (Opel Kadet GTE) 57; 29. Seffusatti-Seffusatti (A 112 70 HP) 58, 30. Perazzi-Nicola (A 112 70 HP) 60; 31. Oriente-Civera (Fiat 128 B) 61; 32. Pinato-Ceretto (Fiat Abarth 124) 61; 33. Corio-Corio (Lancia Beta MC) 63; ■. Fornicola-Rollo (Fiat 131 B) 72; 35. Brondel-Fantino (Renault RE 14) 72; 36. Bruno-Mollo (Renault A 110) 74; 37. Grappolo-Grappolo (A 112 E) 76; 38. Cena-Reteuna (A 112 E) 76; 39. Bernardi-Benzi (Fiat 131 B) 77; 40. Gonella-Gonella (A 112 70 HP) 78.

41. Cargnino-Re Fiorentin (Fiat 127) 79; 42. Perocchio-Sanvito (Opel Kadet GTE) 80, 43. Nerini-Cibrario (A 112 E) 81; 44. Quaranta-Perino (A 112 E) 85; 45. Girondi-Tomassino (Renault R5) 85; 46. Broccati-Bosco (A 112 70 HP) 87; 47. Passet-Guglielminotti (Simca R2) 90; 48. Berta-Zanichelli (Fiat 127) 91; ■. Tandolini-Tandolini (A 112 E) 91; 50. Momo-Portigliatti (A 112 70 HP) 94; 51. Cilano-Laudi (Lancia Beta Coupè) 94; 52. Masoero-Veronese (A 112 E) 94; 53. Martinetto-Gozzano (Fiat 128 C) 95; 5■. Rama-Accattino (Fiat 124 B) 95; 55. Zaghi-Dherin (Opel Kadet GTE) 100; 56. Vannozzi-Pero (Fiat 126) 103; 57 Conti-Conti (A 112 70 HP) 105; 58. Martini-Casula (Opel Kadet GTE) 107; 59. Comba-Genovesi (Simca R5) 108; 60. Rala-Fasciano (A 112 70 HP) 109.

61. Garrone-Jura (A 112 E) 110; ■. Giorcelli-Giorcelli (Fiat 127) 110; 63. Patrucco-Gazzera (A 112 70 HP) 111; 64. Porzio-Sansone (A 112 E) 111; 65. Calasso-Feroglio (Innocenti Mini 90) 113; 66. Catania-Torretta (Fiat 127) 115; 67. Delmonte-Raimondo (Fiat 500) 116; 68. Romanetto-Fusaro (Fiat 127) 117; 69. Vindrola-Fornelli (A 112 58 HP) 118; 70. Casetto-Pacotti (A 112 70 HP) 123, 71. Mazza-Perino (Fiat 500) 126; 72. Guglielmino-Guglielmino (Fiat 126) 127; 73. Geninatti-Moretto (Fiat 500) 128; 74. Bernardi-Niello (A 112 E) 131; 75. Passamonte-Papurel (Fiat 126) 131; ■. Cerozzi-Pogliano (A 112 70 HP) 133; 77. Martilla-Nicolotto (Fiat 850) 134; 78. Passamonte-Serra (Opel Manta) 139; 79. Decarolis-Laudi (Fiat 127) 141; 80. Galliano-Merlo (Fiat 126) 142.

■ Gey-Pautasso (Fiat 127) 150, 82. Garosci-Adamo (A 112 70 HP) 150; 83. Prunelli-Colla (Fiat 127) 150, 84. Bonetto-Garino (Fiat 500) 151; ■. Benedetto-Mauro (Fiat 500) 153; ■. Reineri-Pasorio (Fiat 127) 160.

Ad Artesina

ARTESINA — La settimana scorsa si è disputato uno slalom gigante, gara sociale dell'Asso■ Commercianti di Porta Palazzo ■ rispettive categorie hanno vinto Fantone, Ferrero, Piana, Locatelli, Sacchetti, Trapani e Testa

Classifica:

Cat. Baby: 1. Fantone 1'11"44; 2. M. Trapani 1'22"33; 3. P. Penna 1'28"26; 4. Dal Ben 4'14"85. **Cat. ragazzi e ragazze:** 1. A. Ferrero 1'17"10; 3. B. Bruno 1'35"56; 4. E. Natta 1'35"95; 5 C. Sacchetti 2'29"77; 6. ■. Ferrero 2'39"14. **Cat. allievi femm.:** 1. Piana 1'08"57; ■. Cerrano 1'30"17, 3. Sarcone 1'35"19; 4. Bertenasco 2'0244. **Cat. Ladies:** 1. Locatelli 1'06"71; 2. Ares 1'22"08; 4. A. Bruno 1'29"50; 4. Dal Ben 2'02"96.

Cat. Veterani: 1. ■. Sacchetti 1'12"27; 2. G. Natta 1'14"35; ■. Blandino 1'21"21; 4 A. Trapani 1'23"75; 5. Testa 1'24"56; ■. F. Bruno 1'28"96; 7. Marzilli 1'31"84; 8. Bianco 1'36"01; ■. Malan 1'44"59; 10. Marzulli 2'10"63. **Cat. ■vi masch.:** 1 F. Trapani Fabio 1'01"76; 2. Ferrero 1'02"88; 3. Milanese 1'06"11; 4. ■. Trapani 1'06"64; 5. C. Bruno 1'08"90; 6. Gallina 1'13"48; 7 Calozzi 1'22"49; ■. Nocera 1'24"82.

Cat. seniores: 1. C. Testa 1'00"67; ■. P Testa 1'03"68; ■. Amante 1'07"63; ■. Rendinelli 1'09"78; 5. Cerrano 1'11"20; 6 Filippini 1'11"75; 7 Zeminia 1'13"41; ■. Mascazzini 1'15"22; 9. Pasqualone 1'55"02; 10. Falciola 2'13"81

Baseball in Piemonte

Novara e Martini ■ caccia in Usa

Baseball e softball festeggiano due grossi abbinamenti: Max Meyer ■ Novara ■ Tende Nicolino con Torino. E' la dimostrazione che sono in molti a credere in questi sport che in Piemonte stanno conquistando fette sempre più sostanziose di... terra. Anzi, di diamanti.

Il baseball Novara in settimana firmerà il contratto con ■ vernici Max Meyer: sarà valido per tre anni. Questo mentre lo stadio che sta sorgendo a fianco del campo da calcio ■ oramai una realtà: ieri l'allenatore Guilizzoni e il d.s. Cerati sono stati sul posto col direttore dei lavori: f■ un paio di settimane sarà completato il fondo ed inizierà la fase di recinzione. ■ tabellone verrà probabilmente installato ■ cura ■ De Agostini. Questo mentre Guilizzoni tiene caldi i contatti con gli Stati Uniti: assieme a Rums ■ ■ Powers, dovrebbero giungere in Italia nel mese di aprile l'ex interbase Fradella (il «re» dei fuoricampisti nel suo primo campionato italiano) nonché Ragusa.

La Martini e Rossi ha risposto inviando negli Stati Uniti il presidente della Lawson's, Beppe Prone: quando tornerà conosceremo i nomi dei nuovi «yankees» che potenzieranno il nove torinese. Possiamo aspettarci ■ derby davvero vibrante.

Sempre a Novara inizierà nei prossimi giorni il torneo «Stop e via» riservato ad un centinaio di ragazzi novaresi: promotore ■ manifestazione (che avrà luogo nella palestra Beretta di via ■ ■ che "implicherà" esponenti delle parrocchie ■ S. Antonio, S. Andrea e Madonna Pellegrina) è ■ solito Paolino Bossi affiancato dalla moglie e vice presidente del centro promozionale baseball, Lia Bandi e da Vittorio Moretti, Lino Azzalino e Luigi Tognazzi.

A Torino ■ ■ ■ softball quello che ■ fatto la Biemme ■ Bologna: vale a dire un centro abbinato alla Tende Ottavio Nicolino e che, ■ ■ Junior, sponsorizzerà praticamente anche le ■ sue quattro affiliazioni, vale a dire la Sparrows, River, Rebels e Fait Parell. Squadre della città ■ della cintura. L'ultima, la Fait Parell, raggruppa ragazzine di 10-11 anni.

E' un abbinamento importante in quanto coincide con la ripresa del softball a Torino dopo il ■ quanto generoso tentativo della Palin Pubblicità. Con ■ loro magliette azzurre della Tende Nicolino, le ragazze dei coniugi Campioni potranno tentare la scalata alla serie nazionale nella quale ■ figurerà alcuna esponente piemontese, considerato che anche il Novara ■ retrocesso. A proposito delle novaresi: si dà per scontato il ritorno all'attività della Valencich. Ora che è diventata mammà, chissà che non torni a sventolare la sua ■ micidiale.

Anche Biella, Aosta e Ivrea si presenteranno per la prima volta alla ribalta del softball piemontese partecipando al campionato di B (il caso delle prime due società) oppure ■ fase giovanile. E' rinato anche il Torino softball mentre la federazio■ si appresta ■ varare il girone piemontese-ligure della serie A che dovrebbe raggruppare: Tende Nicolino Torino, Augusta Torino, La Loggia, Serramenti Alluminio Settimo, Cus Genova, Mondovì, Indians Pegli, Sanremo e Don Bosco Sampierdarena.

Torna il sole ad illuminare i diamanti ■ l'attività del baseball in edizione maschile e femminile si concretizza con queste prime note spicciole: il Piemonte è la regione che vanta ■ maggior attività grazie ■ dirigenti appassionati ■ ■ ottimi atleti. E anche ■ sinora è mancato ■ exploit a livello nazionale, con Max Meyer Novara e Lawson's Torino nella serie nazionale di baseball, ■ una ■ rappresentanza nella serie A ■ softball questo ora è possibile. Conta soprattutto che in via Passo Buole e che a Novara, il «batti e corri» sia tornato alle massime espressioni agonistiche. Qualcuno sta lavorando seriamente: i risultati non mancheranno.

Giorgio Gandolfi

«Regionali» di lotta giapponese

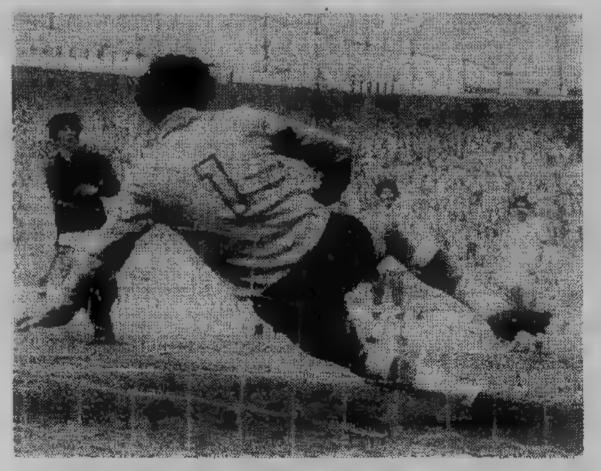
Due costole fratturate combatte ■ vince

Si sono conclusi ieri i campionati regionali di judo, seniores maschili ■ femminili, nella palestra «Le Cupole» di Torino. Da segnalare la qualificazione ■ Pasquale Andreani (cintura nera I Dan) nonostante lamentasse ■ frattura di due costole. Sorpresa invece per l'eliminazione ■ forte Luciano Verda ad opera ■ Boselli del Judo Novara. Fra le ragazze, da sottolineare le vittorie di Emilia Davico, Silviana Ragogna, Cristina Vatturini e Maria Mondiglio.

■

Seniores maschili - Kg. 60: 1. Renato Noja (Montefibre); ■. Pasquale Andreani (Dojukai); 3. p.m. Giovanni Trombetta (Riugy); Lorenzo Tangorra (id.) - *Kg.* ■: 1. Nicola Ripandelli (Sugijama); 2. Mario Scarpa (Judo Valenza); 3. p.m.: ■ Andriani (Doyukai); Renzo Andriolo (Judo Parella) - *Kg. 71*: 1. Pasquale Guerrini (Kanku Dai); 2. Ezio Russero (Judo Bovone); 3. p.m.: Enzo Maranzana (Doyukay); Enzo Ghiselli.

Kg. 78: 1. Roberto Gabutti (J. Alba); 2. Luigi Rindoni (Asac); 3. p.m.: Gianni La Comara (Centro Ginnastica Torino); Carmelo Malandrino (Akijama) - *Kg. 86:* 1. Giovanni Roselli (Judo Novara); 2. Paolo ■ (Dojukai); ■. p.m.: G. Carlo Capra (Judo Parella); Alberto Zonca (S.J. Arona) - *Kg. 95:* 1. Roberto Mancini (Nippon Biella); 2. Giglio Splendore (Judo Makoto); 3. p.m.: Biagio Griffo (Judo Parella); Giacinto Franzolin (Okinawa) - *Oltre Kg. 95:* 1. Luciano Specchio (Jama Arashi); ■. Luigi Selva (Nippon Biella); 3. p.m.: Claudio Dalmasso (Ippon Torino); Enzo Oddone (Judo Asti).

Seniores femminili - Kg. 48: 1. Emilia Davico (Judo Novara); 2. Ornella Cappone (Ginnastica Torino); 3. p.m.: Fiorella Bortolasso (Asac Torino); Nunziata Falcone (Kan Kudai To); ■. Fran■ Bertino (Akiyama) - *Kg. 52:* 1. Silviana ReGogna (Judo Bovone); 2. M. Stella Marino (id.); 3. Patrizia Boscolo (C. Ginnastica Torino) - *Kg. 56:* 1. Cristina Vetturini (Sugijama To); 2. Maria Giannini (Judo Mirafiori To); 3. p.m. Tatiana Capraro (J. Valenza); Emanuela Berrone (Ippon Torino); 5. p.m.: ■ Astenghi (J.C. Laveno); Anna Ceretti (Shodan Susa) - *Kg. 61:* 1. Maria Mondiglio (Shodan Susa); ■. Santa Alma Mali (Soc. Ginnastica Torino).

E rieccoci qua, in un mattino di questo paradisiaco inverno torinese, armati ■ coccoina ■ di forbici, a tagliare i panni addosso ai colleghi giornalisti ed a reincollarli per l'informazione dei lettori. Aprono la rassegna gli organi milanesi, i quali debbono registrare, ■ strana sorpresa, che il Milan non ha ancora vinto il campionato. Anzi, che potrebbe anche non vincerlo. Ancor più anzi, che, continuando così, i rossoneri potrebbero finire ■ metà classifica.

«Il Milan è asmatico ed impaurito» dice il «Corriere della Sera»: un diavolaccio carico di acciacchi, insomma, destinato ■ restare in poltrona con la borsa dell'acqua calda sullo stomaco? Non esageriamo: tutti noi siamo piuttosto portati al sensazionalismo. Limitiamoci a registrare che cosa scrive Roberto Milazzo sul magno organo milanese:

«Il ■ ■ apparso asmatico ■ impaurito. Esistono da sempre nell'arco di ■ stagione momenti di offusca■ collettivo ■ i rossoneri ■ si sono imbattuti. La perdita di lucidità in■ a portare palla, invece di manovrarla ■ prima, ■ ■ rifugiarsi in fase d'attacco a soluzioni scontate e liberatorie, quali i traversoni ■ ■ esaltare la difesa avversaria ■ ■ i propri attaccanti. L'handicap si fa più pesante allorché, avvertiti i limiti ■ ■ e di impostazione, sopravviene la paura di non vincere o addirittura di perdere. ■ di questo secondo peso il Milan deve liberarsi subito perché accentua il disagio della perdita in brillantezza».

Un certo Franco Baresi, già indicato ■ necessità assoluta per la nazionale, viene additato come capro espiatorio:

«Franco Baresi ■ stato l'esempio più illuminante ■ timori rossoneri: da esuberante ispiratore ■ iniziative d'attacco s'è trasformato in timido smistatore ■ palla. Quando l'istinto l'ha sollecitato ■ prodursi ■ ■ di passo e in proiezioni offensive, l'abbiamo visto bloccarsi, cercare il disimpegno più comodo e tornare sui propri passi, neanche avesse ricevuto l'ordine ■ ■ oltrepassare la metà campo. ■ ■ questa involuzione di mentalità che il Milan deve preoccuparsi».

Tra le scarse felicità della giornata dobbiamo segnare quella ■ poter leggere subito l'illuminante parere di Gianni Brera, pontifex maximus ■ il nome ■ Giovanni XXIV. Il quale sostiene ■ poche parole la tesi che il Milan ■ in gamba perché ha vinto. Ed ha vinto anche per far piacere ■ Gianni Brera, il quale scrive testualmente:

«La giornata ■ stata positiva: perché dare corda al pessimismo?

Sono di queste bande, è mio preciso interesse (sentimentale ■ pratico) che debba vincere ■ delle nostre squadre: e ■ ■ ■ il Milan, vivaddio, e quando ho espresso la ■ opinione secondo onestà critica, ■ ■ posto ■ la coscienza ■ incito il ■ vecchio ■ a tener duro, ■ giocar sempre meglio, addirittura a volare ■ può».

Capita, l'antifona? Il preciso interesse anche «pratico» (viva la sincerità) di Gianni Brera ■ che vinca una squadra delle ■ bande. Speriamo che il Milan, non voglia proprio dargli questo dispiacere.

Ma quel rigore di Spinosi, c'era o non c'era? Noi conosciamo Spinosi, poi abbiamo osservato diligentemente la moviola di «Domenica sportiva»: pensiamo che rigore ci fosse. Antonelli deve aver avuto l'impressione di essere travolto da un bulldozer. Probabilmente soltanto i giornali romani, che ■ abbiamo ancora potuto ricevere, sosterranno che era Antonelli ■ dover essere punito ■ ■ Spinosi... E questo diciamo perché contrariamente ad altri non abbiamo alcun preciso interesse né sentimentale né pratico che vincano le torinesi e le altre vadano a fondo.

Circa il rigore, «Tuttosport», per la penna ■ Gino Bacci, è di parere contrario: la vittoria dei rossoneri è arrivata su ■ rigore **«che l'arbitro Milan ha concesso con eccessiva severità, tanto da far dire ai romanisti ■ giocare contro... ■ ■ è troppo».**

L'azione infatti ■ avvenuta, secondo Bacci, in questo modo:

«Su Antonelli è entrato Spinosi late■ ■ ha mancato il pallone. ■ slancio, con il fianco, il romanista ha urtato l'avversario facendolo cadere. E' probabile ■ Antonelli abbia anche accentuato gli effetti dell'impatto, volando platealmente a ter■ Milan ■ ■ irremovibile nella sua decisione, ha indicato il dischetto ■ ■ ■ comizio che i giallorossi hanno inscenato».

Ecco, in questo preciso momento arrivano sul nostro tavolo due giornali romani. Rapida scorsa: ■ nelle previsioni, il rigore ■ Spinosi ■ per lo più fallo veniale, da punire ■ buffettino sulla guancia.

«Il Tempo» scrive, tramite Gianfran■ Giubilo:

«L'episodio decisivo si è verificato al 33' del secondo tempo, quando Bigon ha allungato ■ area per Antonelli, sul quale ■ entrato in lieve ritardo Spinosi: commettendo però — al ■ — ■ ■ ostruzione, almeno ■ quanto si ■ visto in tribuna. L'arbitro ■ ■ onore al suo nome, decidendo per il rigore, ■ sono cadute nel vuoto ■ prolungate proteste dei giallorossi. Peccato, perché fino ■ quel momento l'arbitraggio era stato ineccepibile».

Un'occhiata all'altro importante organo romano, il «Messaggero»: il rigore ■ stato «inventato»: **«Al ■ di ■ pensavamo ad ■ ■ di ostruzione concesso con una certa magnanimità. Invece era rigore. Qualcuno attorno a noi ridacchiava ironico...».** Così scrive Lino Cascioli, che chiude con la battuta **«Ingiustizia ■ fatta».** Il mondo è bello perché è vario, in democrazia ognuno ha diritto di pensarla ■ di scriverla, come crede.

A questo punto sentiamo levarsi un coro (si fa per dire) di proteste. Più che legittime, diciamo subito: perché non abbiamo ancora parlato né ■ Juve né di Toro. Secondo la striscia a fumetti della «Gazzetta del Popolo» frutti clamorosi non dovrebbero tardare. Per ■ personaggio di Barbera («granata da ■ a sera») quei tre gol inflitti all'Atalanta dovrebbero valere tre punti, per cui è giusto che Greco (riferimento oltre che al granata, al noto pittore Theotokopoulos) «comincia a dipingere lo scudetto». Nel contempo il tifoso Champagne («bianconero ciarliero») ■ dice pronto per un carnevalesco «ballo dello scudetto». Vedete un po', direbbe Lisander Manzoni, come vanno le ■ del mondo. La settimana ■ si era in lutto, oggi si ■ in festa.

Anche perché Bettega ha superato il muro dell'astinenza ■ Virdis sembra rientrato dal mondo dei fantasmi in quello del calcio. Il «Corriere della Sera» (Luciano Falsiroli) giudica «eccellente» lo stacco di Virdis sul primo gol, ammettendo però che i sintomi ■ ripresa dei bianconeri ■ pochi. «Tuttosport», sotto il titolo in prima pagina «Segna Virdis, alleluja!» parla invece ■ buon gioco, con sprazzi di traiettorie aperte, slanci piroettanti di Brasil Causio, intuizioni smaglianti di Bettega ■ guizzi prepotenti di Pietropaolo Virdis». Uno soltanto potrebbe scrivere così. L'avete indovinato: è Vladimiro Caminiti, l'Imaginifico. Che poi prosegue:

«In realtà Virdis è soltanto avviato ■ ritrovarsi. Non è il caso di esaltarlo, ■ ■ recensirlo come un ospite nuovo su questa pagina. Nuovo quasi di zecca, ■ a tratti ci è parsa nuova la Juve per alcune sequenze di manovra già prima ■ gol di Virdis e naturalmente dopo, condotte con il ritmo giusto e ■ lampo della grande personalità».

Avete letto giusto: si parla, ■ proposito ■ Virdis, di grande personalità: Vanitas vanitatum ■ omnia vanitas...

In attesa che Virdis si piazzi al primo posto nella classifica dei cannonieri di ogni tempo, passiamo al Torino, che, ■ dice la «Gazzetta del Popolo» ha «usato la doppietta per una tripletta», precisando che i «granata sono entrati nel segno dei Gemelli», con chiaro riferimento astrologico.

Il «Corriere della Sera» ammette, con la penna di Guido Lajolo:

«Non è il caso di esaltarsi troppo, anche perché l'Atalanta è sembrata un fiore appassito, ma certo il Torino ha disputato un'ottima partita. Le apprensioni della vigilia, dovute soprattutto all'indisponibilità ■ alcuni tito■ (questa volta l'infortunato Danova e lo squalificato Pecci) nonché alle allarmanti notizie sulle condizioni ■ forma del rientrante Graziani, sono svanite quasi di colpo.

Con questo monologo contro l'Atalanta il Torino ha dimostrato di credere fortemente nel ruolo di avversario numero ■ del Milan. La squadra ha ritrovato quell'entusiasmo che sembrava perduto ■ ■ giocare interamente le ■ carte attende soltanto una mano dalla sorte: se Radice potrà schierare ■ formazione titolare in questo girone di ritorno i granata ■ convinti di poter ■ le loro nella lotta per lo scudetto».

Ne ■ convinti anche noi, anche perché il Milan deve ancora venire sotto la Mole ad incontrare i granata. E tutto, probabilmente, si giocherà ■ quel giorno voluto ■ fati.

■ Moriondo

Hanno collaborato a questo numero:
■ Bracco, Giovanni Capponi, Maurizio Caravella, Angelo Caroli, Eugenio Ferrario e Fabio Vergnano

Supplemento al numero 34
di STAMPA ■ ■ ■ febbraio 1979

Direttore responsabile: Sandro Doglio

Burt e Jane, [illegible] lavoro (con Pakula e Pollack)

Burt Reynolds e Jane Fonda, cow boys hollywoodiani

HOLLYWOOD — Sidney Pollack e Ala Pakula, due dei nomi di maggior spicco dell'ultima nidiata di registi americani, sono di nuovo sul set. Il primo ha in lavorazione *The electric horseman*, [illegible] film sceneggiato da Alvin Sargent e che sarà interpretato da Robert Redford [illegible] Jane Fonda, due vecchie conoscenze per Pollack, che [illegible] aveva già diretti rispettivamente in *Come eravamo* e in *Non si uccidono così anche i cavalli?*

Alan Pakula, anch'egli ex direttore di Redford [illegible] della Fonda (l'uno in *Tutti gli uomini del presidente*, l'altra nel recentissimo *Arriva un cavaliere libero e selvaggio*), ha questa volta ai suoi ordini un terzetto altrettanto prestigioso, formato da Burt Reynolds, Jill Clayburgh [illegible] Candice Bergen. Il film si intitola *Starting over*, ed è prodotto dallo stesso Pakula.

TV REGIONALI

TBN (Novara) Canale 47

19 — **Telecronaca sportiva**
19,35 **A.A.A. Agricoltura, alimentazione, ambiente**
20 — **Off music**, disco e dediche
20,30 **Novara oggi**
21,05 **Fuoricampo**, speciale sport
22,15 **Telecronaca sportiva**; al termine: **Novara oggi**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **Il tesoro del Bengala**, film
19,30 **La musica è spettacolo**
20 — **Lunedì sport**, cronache d'attualità sportive
20,30 **Telesera**; notiz. 1ª edizione
21 — **Prossimamente STP**
1,15 **Partita di calcio di serie C1**: Como-Junior-casale
22,45 **Superclassifica show**
23,15 **Telenotte**, notiz. 2ª ediz.

Tva (Aosta) Canale 39

12,20 **[illegible] carnevale di Binche**
12,40 **Rotopress**
FILM 18,40 **Film in francese**
20,20 **Telegiornale**
20,50 **Coppa Renault**
21,05 **Speciale sport**
FILM 22 — Telefilm: **La targa**
23 — **Buonanotte**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

14,15 **Il mercatino**
FILM 15,30 **Lo scienziato pazzo**, telefilm
16 — **Topo club**
FILM 16,45 **Gli ultimi sopravvissuti**, telefilm
17,15 **Videoshow**
18,30 [illegible]
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Agente 86 [illegible] Smart**, telefilm
20,15 **Pronto Bobby gol?**, filo diretto con Roberto Bettega
21 — **Questa [illegible] mettiamo a nudo**, spogliarello psicologico condotto da Paolo Mosca; stasera Sylva Koscina
21,10 **Polvere di stelle**
22,40 **Un [illegible] tranquillo**, grande film del lunedì
FILM 0,45 **I buoni sentimenti**, film della notte

Teleradio Asti Canale 25-51

14,05 **La settimana**
FILM 14,30 **Telefilm**
17,50 **Film**
19 — **Superclassifica**
19,40 **TRA sera**
19,50 **Obiettivo su...**
20,20 **Lunedì sport**
22 — **Da'rar paté**
FILM 23,10 **Film**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazione flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **Sfida selvaggia.** Film
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Speciale informazione**
FILM 20,30 **Tajang terrore della Cina.** Film
22 — **Musicale «John Miles [illegible] altri»**
FILM 22,30 **Tobor.** Film
24 — **I programmi di domani**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

10,05 **Musicalmente** con Pino Crucitti
14,30 **L'Italia degli altri.** Il nostro paese osservato dagli stranieri
15.05 [illegible] Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi [illegible] Luciano Ragno
16,45 **Alla breve.** Un giovane e la musica classica
17.05 **[illegible] l'amore no.** Racconto con «punteggiature musicale» di Maurizio Costanzo
17,30 **Chi, come, dove, quando.** Misteri toponomastici svelati [illegible] Gustavo Palazio con Alina Moradei [illegible] Delia Valle
17,55 **Obiettivo Europa.** Ipotesi sull'Europa di domani [illegible] Giuseppe Liuccio
18,35 **C'era [illegible] volta [illegible] beat.** 10 anni di cultura giovanile
19,30 **Ascolta, si [illegible]**
19,35 **Micromegas.** Viaggio cosmico radiofonico liberamente scritto e narrato da Alberto Gozzi sull'omonimo racconto di Voltaire
20 — **Operazione Teatro Svenevit** di August Strindberg, con Lombardo Fornara, Franco Alpestre, Barbera Valmorin, Roberta Greganti. Regia di Lorenzo Salveti
21,30 **Combinazione suono.** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23,16 **Buonanotte da...** Programma [illegible] Giancarlo [illegible] Bellis

[illegible] 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui [illegible] 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie presentate da Giovanni Gigliozzi [illegible] Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 **Qui [illegible] 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,50 **Hit Parade 2** ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti [illegible] per tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Michele Maiorano, Bebo Moroni (I parte)
19,50 **UFO: Ipotesi sonore su miserie** di Beppe Palomba e Giorgio Verdelli
20,30 **[illegible] a Palazzo Labia.** Concerto del Clemencic Consort Trio
21,20 **Spazio X** (II parte)
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica giovani**
17 — **La scienza [illegible] un'avventura.** Programma [illegible] Gabriele La Porta e Franca Lipparone
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna [illegible] parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **[illegible] musiche.** Aggiornamenti [illegible] riletture [illegible] Gianfranco Zaccaro
21,30 **Libri novità**
21,40 **Il Lied in Beethoven**
22 — **La musica.** Fatti, problemi, personaggi di Leonardo Pinzauti
23 — Giorgio Merighi presenta **il jazz**
23,40 **Il [illegible] notte**

IV CANALE

14 — Compositori italiani in Europa: Luigi Boccherini e Luigi Cherubini
15 — Folklore
15,42 I Concerti [illegible] Torino
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Rachmaninov
20 — Don Pasquale. Musica di Gaetano Donizetti
21,50 Salotto '800
22,20 Musiche di circostanza
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
[illegible] — Il Leggio
[illegible] — Quaderno [illegible] quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
[illegible] (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
[illegible] (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
[illegible] Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
[illegible] Reporter 93 (Fm [illegible] Mhz): tel. 513.651-513.757.
[illegible] Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio [illegible] (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
[illegible] Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio [illegible] Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
[illegible] Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
[illegible] Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 28[illegible] 831.
Onda Radio [illegible] (Fm 97,400 Mhz): [illegible] 739.[illegible]261.
[illegible] Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
[illegible] City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
[illegible] Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio [illegible] Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio [illegible] Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] Vogue Caluso (Fm 97.200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
[illegible] Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

9,55 **Sci: [illegible] speciale maschile** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **La scimmia Gogo** (nona puntata) - **Ciao Arturo** (c)
18,25 **Retour [illegible] France** (diciannovesima puntata) (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
FILM 19,05 **Una brutta avventura**, telefilm (c)
19,35 **Obiettivo sport**, commenti e interviste del lunedì (c)
20,05 **Il regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Votazione federale** (c)
21 — **Civiltà: Romanzo e realtà** (terza puntata)
21,50 **Ricercare**, programmi sperimentali (c)
22,50 **Telegiornale** (c)
23 — **Sci: slalom speciale maschile** (c)

Capodistria

20 — **L'angolino [illegible] ragazzi**, antiche favole giapponesi (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Mannix: Bara per [illegible] pagliaccio**, telefilm — *Mannix è questa volta ingaggiato come guardia del corpo. La [illegible] cliente è la facoltosa signora Cloris Loman, che dopo un primo matrimonio burrascoso, [illegible] convolata a seconde nozze, che pare debbano presentarsi certamente più serene delle precedenti. Ma un'ombra grava sulla donna: il primo marito, Alan Brewer, [illegible] attaccatissimo al figlio di otto anni, che adesso vive con [illegible] madre, e si suppone che non lesini i mezzi per riprenderselo. E' precisamente sul bambino che Mannix deve vegliare* (c)
21,25 **Nicola Tesla**, sceneggiato televisivo (sesta puntata) (c)
22,30 **[illegible] di danza**, rassegna di balletto classico e moderno (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroliamo**, telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup de musique**
19,15 **Vita da strega: Il miagolio del gatto**, telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Questa donna è mia**, di W. S. Van Dyke, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr. Drammatico
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **[illegible] sera**

TV NAZIONALE

Rete [illegible]

12,30 **Argomenti: Industria chimica [illegible] territorio** (terza puntata) (c)
13 — **Tuttilibri**, settimanale [illegible] informazione libraria (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento** (c)
14,25 **Una lingua per tutti: l'it[illegible]** (quinta puntata) (c)
17 — **Pauline, il cavallo sapiente** (c)
17,55 **Nando in discoteca**, incontro musicale con Saverio e Lele, presenta Nino Fuscagni
18,20 **Argomenti: Le cineteche italiane** (prima parte) (c)
18,50 **L'ottavo giorno: Pio IX, bilancio di un centenario**
FILM 19,20 **Happy days: Mezzanotte di fuoco**, telefilm - *Presi da una evidente passione per Ja[illegible] Dean, i nostri eroi combinano questa volta [illegible] gara di velocità in automobile, approfittando del fatto che Ralph dispone di una super-vettura, resa tale dall'attenta elaborazione del motore che ne ha fatto Fonzie. Lo sfidato [illegible] il campione locale Skizzy Sherlack: campo della sfida è il viale dell'aeroporto, a mezzanotte, al riparo da sguardi indiscreti [illegible] dalla polizia. Ma il problema è che Ralph, come pilota, [illegible] decisamente inferiore a Skizzy. Ci penserà ancora una volta Fonzie ad intervenire per aggiustare la situazione pericolante* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Duello nell'Atlantico**, [illegible] Dick Powell, con Curd Jurgens, Robert Mitchum, Theodore Bikel, Doug Mc Clure, Russell Collins. Guerra, 1957 — *Vecchio e noto film di guerra sul mare, diretto curiosamente dall'ex attore [illegible] ballerino degli Anni Trenta Dick Powell, che nella maturità ha intrapreso una seconda e onesta carriera come regista di film disparati, dei quali la prova di oggi è una delle meglio riuscite. La vicenda è presto detta: [illegible] trovano di fronte, nell'oceano deserto durante l'ultima guerra, il sommergibile tedesco comandato dal capitano Von Stolbeg [illegible] l'incrociatore americano agli ordini del capitano Murrel. Tra i due si ingaggia un'accanita lotta all'ultimo sangue, dove però ha modo di risaltare l'avversione per la guerra e l'umanità che i due comandanti nemici hanno in comune* (c)
22,25 **Acquario**, condotto da Maurizio Costanzo (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo: Sette contro sette** (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Educazione e regioni: Infanzia e territorio** (seconda puntata) (c)
17 — **[illegible] e Bill**, cartoni animati (c)
17,05 **Viki [illegible] vichingo**, cartoni animati (c)
17,30 **Spazio dispari**, rubrica bisettimanale (c)
18 — **La tv educativa degli altri: La Svizzera di lingua italiana e [illegible] storia** (seconda puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
19,05 **Buonasera con... [illegible] Salce**, con il telefilm della serie **[illegible] in allegria** (c)
19,45 **TG [illegible] Studio aperto**
20,40 **Stagione di opere e [illegible] Il pipistrello**, operetta in tre atti di C. Haffner e R. Genée, musicata da Johann Strauss jr. Interpreti Lajos Kozma, Fiorella Pediconi, Angelo Romero, Elena Zilio, Oslavio [illegible] Credico, Giuseppe La Macchia, Carmen Lavani, Silvia Baleani, Walter Alberti. Direttore d'orchestra Gianluigi Gelmetti, regia di Gianfranco De Bosio — *Rosalinda è sposata [illegible] Gabriel von Eisenstein, ma ama Alfredo riamata. Quando le guardie arriva[illegible] per arrestare Gabriel, Alfredo si spaccia per lui e lo salva dal carcere. Gabriel [illegible] costituirsi ma scopre che un altro [illegible] in galera al suo posto, e si traveste [illegible] avvocato per fare luce sulla situazione. Arriva Rosalinda per liberare l'innocente Alfredo e Gabriel mangia la foglia. Si infuria [illegible] Rosalinda gli fornisce le prove di un suo (di lui) tradimento [illegible] tutto finisce in gloria* (c) - **TG [illegible] Stanotte**

TV PRIVATE

Le [illegible] è responsabile [illegible] frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' [illegible] donna** (con Livia Vitale)
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **GRP flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Da grande voglio [illegible]** (professioni per il futuro)
17,35 **Cartoni [illegible]**
18,10 **Incontro con l'American Club**
19,40 **Orizzonte sci**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
FILM 20,30 **La [illegible] blindata**, di Vernon Sewell, [illegible] Derren Nesbitt, Colin Gordon. Giallo 1965 — *Per effettuare il colpo, tre banditi chiudono il direttore della banca [illegible] la segretaria nella camera blindata. Pentiti, decidono di tirarli fuori prima che muoiano per mancanza d'ossigeno, ma perdono le chiavi e debbono cercare di aprire la porta con altri sistemi*
22,15 **Tris d'autore** (quiz)
22,30 **Sì, viaggiare** (filmati, proposte di viaggi e concorsi [illegible] premi, con Federico Robotti)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **GRP flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **[illegible] giornali [illegible] domani**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Aquile nell'infinito**, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allison. Bellico 1955 — *Campione di baseball richiamato per pochi giorni sotto [illegible] armi s'entusiasma talmente che decide di abbandonare lo sport ed entrare in aviazione*
FILM 4 — **Ramon il messicano**, di Maurizio Pradeaux, con Omero Gargano. Western 1967 — Una banda di messicani gli rapisce la ragazza e gli uccide padre e madre. Lui vorrebbe vendicarsi, ma da solo non può farcela
FILM 5,30 **La vendetta [illegible] Zorro**, [illegible] Ralph Baledon, con Jeff Stone. Avventuroso 1965 — *Un bandito terrorizza la regione uccidendo chiunque non gli vende la terra. Zorro tor[illegible] in azione*

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **Tarzan e [illegible] fontana magica**, di Lee Sholem, con Lex Barker, Brenda Joyce. Avventuroso — *In un meraviglioso paese dove la gente resta giovane grazie a una fonte miracolosa, Tarzan aiuta un'aviatrice inglese a salvare il fidanzato che rischia di venire giustiziato per errore*
17,40 **L'uomo e l'ambiente**
18,10 **Il nostro cabaret** (show di Aldo Vignola)
19 — **TMB sport**
19,30 **I diavoli volanti del circo**
21,10 **Telegiornale**
21,35 **[illegible] noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera. Concerto degli «Abba»)
FILM 22,35 **Furia rivoluzionaria**, di George Bruce, con Peter Thompson, Edward Noriega. Avventuroso 1961 — *Turista texano in Messico aiuta la rivoluzione, [illegible] cade nelle mani dei governativi. Evaso, [illegible] aiuto, ma [illegible] costretto [illegible] scegliere di riconsegnarsi di sua volontà [illegible] soldati*

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Come [illegible] un quintale [illegible] diamanti [illegible] Russia**, di Guido Malatesta, con France[illegible] Mulè, Fernando Sancho. Giallo-comico — *Direttore di una banca olandese è costretto col ricatto a organizzare il furto di alcune casse di diamanti custodite nei sotterranei del Cremlino*
16 — **Obiettivo Torino**
17 — **Gangsters**
19 — **[illegible] alla sopravvivenza in una città affollata** (gli spettacoli della [illegible] e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,35 **Videonotizie**
FILM 20 — **La moglie [illegible]**, [illegible] Michel Worms, [illegible] Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emanuelle Riva. Drammatico 1970 — *Parigino quarantenne, sposato con tre figli, s'innamora di un'italiana [illegible] decide di andare [illegible] vivere con lei. Mentre viaggia in treno per raggiungerla ha modo di ripensarci*
22 — **Yoga per voi**
22,40 **Le grandi battaglie: cacciatori [illegible] prede**
23,15 **Le comiche [illegible] Ben Turpin**
23,45 **Videonotizie [illegible]**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche in diretta [illegible] Franco Costa)
1 — **Le comiche di Ben Turpin**
3 — **Relax**
3,30 **Gangsters**
[illegible] — **Relax**
FILM 5,30 **Agente Sigma 3 missione Goldwater**, di A. Witheman, [illegible] Mario Lanfranchi. Spionaggio 1967 — *Il miglior agente Cia è a Roma per liberare uno scienziato rapito in dubbie circostanze*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Capitan Fathom: Il barone dell'isola degli squali**
17,30 **Le comiche di Ridolini**
18 — **Favole e leggende** (pupazzi animati)
FILM 18,30 **Laramie: La mandria** (telefilm)
19,10 **La dolce forza** (documentario)
19,30 **Incontro musicale**
19,45 **TTI notizie**
20 — **Ecco lo sport** (realtà, drammi, curiosità e paradossi del mondo dello sport raccontati [illegible] Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca e Marco Bernardini)
21 — **Vivere l'arte** (a cura di Arnaldo Graglia)
21,45 **Disco Magic**
22,15 **Gipo, [illegible] confidenza** (nostalgie, canzoni [illegible] divagazioni piemontesi di Gipo Farassino, con gli attori della sua compagnia e le [illegible] di Gian Mesturino)
FILM 23,15 **Guardia, ladro e cameriera**, [illegible] Steno, con Nino Manfredi, Mario Carotenuto, Fausto Cigliano, Gabriella Pallotta. Comico 1958 — *Ladro poco convinto s'innamora della cameriera che custodisce l'alloggio che deve svaligiare. [illegible] rovinargli l'idillio arrivano i suoi complici [illegible] una guardia notturna*
FILM 0,30 **Erika**, di Filippo Maria Ratti, con Pierre Brice, Patrizia Viotti. Drammatico 1971 — *Ospite di un barone siciliano, [illegible] ventenne tedesca sconvolge l'intera famiglia facendo [illegible] di sé il padrone di casa [illegible] i suoi due figli*

Tele Europa 3 — Canale 58

17 — **Quinta dimensione** (parapsicologia))
17,30 **o sparviero [illegible] Fort Niagara**
19 — **Il salotto di Esculapio** (rubrica medica)
FILM 20 — **La spia dei ribelli**, di Hugo Fregonese, con Van Heflin, Anne Bancroft. Avventuroso 1955 — *Durante la guerra di [illegible]sione americana, un gruppo di ufficiali confederati evasi di prigione tentano un rischioso colpo di mano in una città occupata dagli unionisti*
21,30 **Show musicale**
FILM 22 — **Amanti perduti**, di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault. Fantastico-sentimentale 1945
23,30 **Pop, rock e soul**
FILM 24 — **L'ultimo urrah**, [illegible] John Ford, con Spencer Tracy, Pat O'Brian. Drammatico 1958 — *Con le ultime forze rimastegli, il sindaco uscente di [illegible] cittadina [illegible] tenta ancora [illegible] vincere le elezioni. La lotta è persa fin dall'inizio, ma gli dà modo di riaffermare ancora la sua forte personalità*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **[illegible] bionda graffia**, [illegible] Jean-Charles Dudrumet, [illegible] Magali Noël, Daniel Ceccaldi. Giallo 1966 — *Un fotografo compie una truffa assieme a due ragazze. Una di que[illegible] però uccide l'altra e scappa col bottino inseguita da lui [illegible] dalla polizia*
18,30 **S.O.S.** (giochi [illegible] cruciverba)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
[illegible] — **Tvc sport** (con Angelo Lampiano. Il trofeo di bocce «Martini '79»)
21 — **Stasera a [illegible] con Tv [illegible]**
22 — **Toro-Juve, amori nostri** (gara sportivo-musicale)
FILM 23,30 **La bionda graffia**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16,30 **[illegible] gli eroi piangono**, di George Seaton, [illegible] William Holden, Deborah Kerr. Drammatico-sentimentale 1956
18 — **Ufologia**
18,30 **Dimagrire [illegible] salute**
19,15 **[illegible] veterinario risponde**
[illegible] — **Arabella**, [illegible] Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margareth Rutheford, Paola Borboni. Commedia 1968
21,30 **Gli ingegneri [illegible] e sinceri** (quiz telefonici a premi)
22,30 **Servizi speciali**
FILM 23 — **La montagna di luce**, di Umberto Lenzi, con Daniele Vargas, Luciana Gilli. Avventuroso 1965

Tele Studio Torino — Canale 24

17,30 **La tv [illegible] ragazzi: Ma che musica, [illegible]estro!** (giochi e canzoni)
18,30 **Speciale casa**
19 — **Vita in condominio**
19,30 **[illegible]**
20 — **TST sport**
FILM 20,45 **Laramie: Festa nuziale** (telefilm)
21,45 **Grup Piemont in radio** (dibattiti tra conduttori di trasmissioni radiofoniche piemontesi)
23 — **Il vostro oroscopo** (con Mira Pillon, in diretta per telefono)
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **La sfida dei marines**, di Eddie Romero, con Michael Parson, Liza Moreno. Bellico 1965

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad associazioni convenzionale con l'Agis: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Bemini, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ■ Commedia
Critica ●■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Messaggi da forze sconosciute, di Richard Moore, con David Carradine, Christopher Lee, Roddy McDowall (Usa - Colori) — Un lottatore e un cieco affrontano dure prove in un mondo senza tempo. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,25. ★ Fantascienza
Critica ●■ — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Gaia e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo**.
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) — Ingr. 2500 ■ 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante concorso fra cuochi, concorrente sleale elimina i più pericolosi avversari.
Orario: 14,30-16,35-18,30-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
L'ultima isola del piacere, di Hubert Frank, con Pascal, Elisa Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'Oceano, splendide ragazze sono le ultime depositarie del piacere.
Orario: 15-16,30-18-19,30-21-22,40. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti ■ — Tel. 519.516
Un matrimonio, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Scontri stellari oltre la terza dimensione, di Lewis Coates, ■ Christopher Plummer, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Conte extraterrestre si ribella al giusto e civile imperatore delle galassie. Non viet.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. ★ Fantascienza
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Valanga, di Roger Corman, ■ Rock Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal suo ideatore, provoca ■ valanga. Non viet.
Orario: 14,40-16,35-18,35-20,30-22,30. ★ Drammatico catastrofico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Chi sta bussando alla mia porta..., di Martin Scorsese, con Harvey Keitel, Zina Bethune (Usa - B/N) — I problemi e le contraddizioni della Little Italy newyorkese nel primo film del regista italo-americano.
Orario: 15,30-17,15-19-20,45-22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Morti sospette, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger (Francia - Colori) — Marittimo scopre a Barcellona il cadavere di un uomo e viene coinvolto suo malgrado in un misterioso intrigo. Non viet.
Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30 ■ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,20. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci ■ — Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una ■ di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40-17-19,35-22,30. Non viet. ★ Giallo
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Piraña, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heater Menzies, Kevin McCarthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,30-22,30. ★ Drammatico
Critica ●■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza.
Orario: 14,15-16,55-19,30-22,10. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
The Stud (Stallone), di Q. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (G.Br. - Colori) — Splendido esemplare di superfusto tenta la scalata tra ■ due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,40-22,40. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso ■ — Tel. 650.54.70
Superstarmovie, di Werner Hedman, con Ole Søltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia di una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. ■.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. ■

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano ■ — Tel. 530.255
La modella, di Jean Aurel, con Jean-Claude Brialy, Nathalie Courval (Francia - Colori) — Storia di una modella giunta al successo non per il suo viso, ma per il corpo che concedeva senza problemi. Viet. 18.
Orario: 10-11,35-13,10-14,45-16,20-18-19,30-21-22,30. ■ Erotico
RIEDIZIONE — Ingresso L. ■

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
L'isola degli uomini pesce, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero per pescare mitici tesori sommersi, trapianta negli abitanti del luogo organi ittici.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Collo d'acciaio, ■ Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntmen d'America, miracolosamente ancora vivo.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. ■

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Interiors, di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,45-20,35-22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Oggi chiuso.

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Incontri erotici del 4° tipo, di William Levey, con Dyanne Thorne, John Ireland Jr. (Italia - Colori) — Anche in campo erotico gli extraterrestri sembrano essere più progrediti di noi.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. ★ Fanta-sexy
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Gioco sleale, di Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante tenente di polizia, sbaragliano malvagia organizzazione. Non viet.
Orario: 14,45-17,30-20-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La porno detective, di Andy Sidaris, con Amel Randall, Alan Londer (Usa - Colori) — Giovane e bella, professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.397
Oggi chiuso.

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Oggi chiuso.

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Oggi chiuso.

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. ■
Oggi chiuso.

LA PERLA — c. De Gasperi ■ — Tel. 584.791
Fatto di sangue fra due uomini per colpa di una vedova, di L. Wertmuller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (Italia - Colori) — Nel 1928 in un paesino, avvenente vedova è desiderata ■ più uomini.
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ■ — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso ■ — Tel. 683.354
Le pornotogli, di Eberhard Schröder, con Angelika Baumgart, Gernot Möhner, Biggi Jordan (Germania - Colori) — Mogli audaci stupiscono mariti ed amici con ■ loro esibizioni erotiche.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti ■ spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 20,30-22,30. ■ Avventuroso
Critica ■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello ■ — Tel. 876.061
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ■ Commedia musicale
Critica ■● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Occhi di Laura Mars, di Irvin Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa dotata di un istinto parapsicologico avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet.
Ap. ore 15. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt (Usa - Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'a■ di tre giovani campioni di surf. Non viet.
Orario: 15,15-17,45-20-22,30. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tenente Kojack il caso Nelson è tuo, Telly Savals. Non viet. Or. 20,35; 22,30. ★ Poliziesco

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ogni giovedì, venerdì e sabato pomeriggio «Ragazzi al cinema».

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
CHIUSO PER RIPOSO.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 382.057)
CHIUSO PER RIPOSO.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi riposo. Domani: **Pomi d'ottone e manici di scope**. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Shoot voglia di uccidere, H. Silva, col. Viet. 14. ■ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
In cerca di Mr. Goodbar, D. Keaton, col. Viet. 18. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.081)
La sparatoria, Jack Nicholson. Non ■. Ap. 15. ★ Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Babysitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 510.046)
«La boîte du cinema»: 16,30: «L'usignolo e l'allodola» con Silvia Kristel; 18: Novità nuova serie rassegna cinema clandestino casalingo; 19: **Tarzoon la vergogna della giungla** cart. animati; 21,30: **Spettacolo teatrale Molly cara**, di James Joyce, con Piera Degli Esposti; 22,30: Erotismo ■ cinema **Pamela**. Ingresso soci.

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La moglie vergine, E. Fenech. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Giochi d'amore proibiti, colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Intimità proibite. Viet. 18. ■ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Goodbye Emanuelle. Viet. ■. ★ Commedia erotica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, P. Villaggio, V. Gassman. Non Viet ■ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Grandi ritorni sullo schermo: **Malizia**, di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro, Pino Caruso. Viet. 18. Or.: 20,25; 22,30. ■ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 2, tel. 446.764)
Un genio, due compari, un pollo, T. Hill. ★ Western

SAN PAOLO (c. Cecada 80, tel. 372.637)
Il texano dagli occhi di ghiaccio, Clint Eastwood. Non viet ★ Western

ZONA FRANCIA

STAR (via Donizetti/Mondovì 46, tel. 772.990)
Poliziotto senza paura, M. Merli, col. Viet. 14. ★ Poliziesco

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Invito a cena con delitto, di R. Moore, con D. Niven, P. Sellers, A. Guinness. Col. Or.: 20,40; 22,30. (solo oggi) ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
RIPOSO.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
OGGI CHIUSO.

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Quel pomeriggio di un giorno da cani, Al Pacino, J. Broderich. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, ■. 290.161)
OGGI CHIUSO.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, ■. 287.974)
SS il treno del piacere, Monica Swinn, James Gartner. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Drammatico erotico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Nick mano fredda, Paul Newman. Viet. 14. ★ Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.097)
OGGI CHIUSO

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. ■ 1711)
OGGI CHIUSO PER RIPOSO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La betia, di G. De Bosio con R. Schiaffino, N. Manfredi. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia in costume

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Rassegna Cinema e Montagna **Misteri dell'Himalaya**, di S. Shimada. Or.: 20,30; 22,30. ■ Documentario

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Il prestanome, Woody Allen. Non viet ★ Commedia drammatica

SPEZIA (v. N■ 170, tel. 696.3617)
RIPOSO

TEATRI

ALCIONE: **Hungaria strip variety show**, con Trio Ujda, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.

ALFIERI: stasera riposo. Da domani ore 21 Giorgio Gaber in **«Polli d'allevamento»**. Infor. 535.440.

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **«Molly cara»**, di James Joyce con Piera Degli Esposti, regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 **«La brocca rotta»** di Von Kleist. Regia G. Pressburger. Teatro stabile Trieste. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246.

CENTRALINO JAZZ CLUB (tel. 837.300).

ERBA - SCUOLA ■ TEATRO PIEMONTESE: a ■ di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.

ERBA: stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na sonada 'd Monssù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.

GIANDUJA: oggi riposo. Domani **«Pomi d'ottone e manici di scopa»**.

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«Tlas mai fait pareja»**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.

MACARIO (v. S. Teresa 10) stasera riposo. Domani ore 21,15 **«Pautasso Antonio esperto di matrimonio»**, grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera riposo. Da mercoledì il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA PETRARCA: questa sera riposo. Da mercoledì il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in **«Pietre»**. Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552.

NUOVO - SALA OFF: questa sera riposo. Da mercoledì la Compagnia Anna Bolens in **«Contradda■»** di R. Bianchi e M. Peluso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.

TEATRO TURINEIS (v. Juvarra ■ - tel. 484.644 - 555.084): riposo. Da giovedì 8 febbraio **«Le miserie 'd monssù Travet»**.

INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, tel. 511.776): ore 21 Coop. ■ Canzoni in **«Mora 2»**.

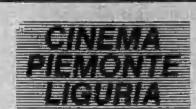
CINEMA CINTURA

CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: Tre donne. S. Spacek. Techn. Non viet.
PINEROLO
Italia: Il bianco, il giallo, il nero.
Nuovo: Sexy jeans.
RIVOLI
Centro: Spettacolo teatrale «Il cilindro» con la Compagnia Teatro Idea.
SETTIMO
Garibaldi: Che dottoressa ragazzi.
VENARIA
Dante: L'inferno erotico di Pinnesburg.

Sissy Spacek fra le interpreti di «Tre donne»

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino Teatro: Ancora una volta amore mio.
Ambra: Diamanti sporchi di sangue.
Corso: Gli zingari del mare.
Cristallo: Peccati di una giovane moglie di campagna.
Galleria: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
Moderno: chiuso.
Comunale: Una moglie.
ACQUI
Cristallo: Le colline blu.
Garibaldi: Bees lo sciame che uccide.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Campo 7 lager femminile.
Nuovo: riposo.
Politeama: La ragazza alla pari.
Vittoria: Sole rosso.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Squadra antimafia.
Teatro: Assassinio sul Nilo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Giochi perversi di una signora bene.
Iris: Amori miei.
Italia: La carica dei 101.
Moderno: Lo squalo numero 2.
GAVI LIGURE
Il Forte: L'australiano.

ASTI

Lux: riposo.
Politeama Nazionale: Il mondo delle donne.
Salone Alfieri: Travolto dagli affetti familiari.
Splendor: La dottoressa sotto le lenzuola.
Teatro Alfieri: riposo.
Vittoria: Piraña.

VERCELLI

BIELLA
Apollo: Prossima apertura di una casa di piacere.
Impero: Il marsigliese.
Mazzini: Gli uccelli.

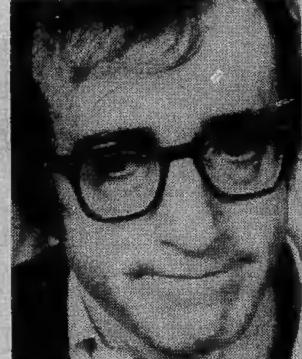
NOVARA

Astra: Super excitation.
Eldorado: Gioco sleale.
Excelsior: Il treno del piacere.
Vittoria: Collo d'acciaio.

CUNEO

Iride: Donna Flor e i suoi due mariti.
Corso: Amori miei.
Fiamma: Scontri stellari.
Italia: Cara dolce nipote.
FOSSANO
Iride: Donna Flor e i suoi due mariti.

SAVONA

Diana: Gli zingari del mare.
Eldorado: Un mercoledì da leoni.
Jolly: Goldrake.
ALASSIO
Colombo: Jackie.
ALBENGA
Astor: Il paradiso può attendere.
Ambra: La dottoressa sotto le lenzuola.
Cristallo: Nucleo antirapina sparate a vista.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Femminilità.
CAIRO
Abba: Le allegre vacanze delle liceali.
La Rosa: Oliver.
LOANO
Perla: Sinfonia d'autunno.
Loanese: Gli occhi di Laura Mars.
PIETRA LIGURE
Comunale: Vizio di famiglia.
SPOTORNO
Mignon: Indovina chi viene a cena.

L'ultima Mia Farrow («Assassinio sul Nilo») e uno dei primi Woody Allen («Bananas»)

Monica Vitti divisa fra Dorelli e Salerno in "Amori miei"

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 il vostro lunedì con noi. Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.
LE PARADIS DISCOTECA: 15,30 pomer. danzante; 21 Musica per tutti (830.775).

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Dauze: orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry-Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
PIRRA (v. Bava 4, t. 832.075): Acquarelli di Dino Aliberti.
S. GIORS: Mario Piatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
A.I.C. (877.857): Pietro Spadafina.
APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzini.
BERMAN: Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - ASTI: Lucio Bulgarelli.
LE IMMAGINI: Fogli di Der Sturm 1910-1914.
MARTANO: Carlo Carrà, disegni.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Kenthmata.
VIOTTI: Personale A. K. Bienkowski.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

Prossimo film fantascientifico dell'attore canadese

Sutherland: Casanova fra gli extraterrestri

LOS ANGELES — Donald Sutherland, il canadese dalla figura gigantesca, già definito «*uno dei grandi atleti sterili di Picasso*», cento chili di peso, quasi due metri d'altezza, l'attore più idolatrato dalle donne americane e il più coccolato di Hollywood, indimenticabile interprete di *Mash* e del *Casanova* felliniano ritorna ora sul set nel film *Terrore dallo spazio profondo*, un lavoro tipico del cinema americano che da qualche tempo vede nel cosmo infinito la palestra ideale in cui il bene e il male combattono la loro guerra, scoprendo così che il genere umano è scosso e dominato da ansie e complessi che hanno sempre radici occulte.

In questo *Terrore dallo spazio profondo* del regista Kaufman però c'è qualcosa di diverso, un ritorno alla fantascienza «pulita», senza astronavi e robot, in cui le presenze extraterrestri si rivelano in sembianze naturali, proprie della specie umana. E' quindi un film ambientato sulle pirandelliane ambiguità del nostro prossimo e sul terrore che di tanto in tanto fa nascere in noi l'invasione invisibile che è in definitiva una variante moderna del «possesso» diabolico.

Sutherland nella veste di scienziato ripropone uno dei suoi ruoli migliori: è pur sempre il duro e gelido attore, freddo «*come i marmi dei cimiteri*», il tenero e coccolone estroverso «*come un cane plagiato*», tanto più lieto di essere protagonista di questo film in quanto proprio esattamente vent'anni fa fece il suo debutto nel cinema con uno dei primi film dell'orrore che aveva per titolo *Il castello dei morti viventi*.

«*E' stata anche questa* — dice Sutherland — *una delle mie sempre impreviste esperienze, un vibrante incontro con la fantascienza e non dubito affatto che anche questo film confermerà ciò che dissero di me i critici e cioè che ero una delle più felici realtà del nuovo cinema americano. D'altronde ho il privilegio di non aver "sbagliato" un solo film da* Una sporca dozzina *a* Interludio, *da* Mash *a* Una squillo per l'ispettore Klute».

Nel nuovo film Sutherland indossa il camice bianco (come già, del resto, ai tempi di *Mash*). Non è tuttavia un chirurgo, e nemmeno brillante: si presenta al contrario come un serissimo scienziato, alle prese con un fiore inclassificabile. Sorprendenti ricerche porteranno a stabilire che si tratta in realtà di una cellula, destinata a produrre mostri uguali agli esseri umani ma privi di sentimenti, passioni, capacità di odio e di amore.

Troppo fantasioso? «*Sono uno che recita realisticamente solo cose maledettamente reali*» disse un giorno l'attore. Era il tempo in cui, per ottenere il ruolo di Fortebraccio in un'edizione di *Amleto* non esitò a studiare la parte a memoria in danese. Se adesso intenda seguire un corso approfondito di biologia, lo sapremo solo più avanti.

"L'ingorgo,, secondo Comencini

Vivere chiusi in automobile

MILANO — «L'idea di questo film, *L'ingorgo*, mi venne parecchi anni fa. Me la fece nascere la risposta che mi diede Cassola quando gli chiesi perché scriveva sempre storie di prima della guerra: "Perché, rispose lo scrittore, allora andavo in treno e non in macchina e vi incontravo la gente che poi mettevo nei miei libri"».

«La macchina — *continua a spiegare Luigi Comencini* — isola, è il vero simbolo dell'alienazione dei nostri giorni. E un film sull'ingorgo non poteva non venire in mente a uno che vive a Roma e che oltre tutto guida malissimo e odia la macchina».

Comencini sogghigna soddisfatto di aver combinato un brutto servizio alla sua nemica. Il film, presentato alla Cineteca di Milano, conta quasi una ventina di grossi attori italiani e stranieri (è frutto d'una co-produzione italo-francese-spagnola-tedesca), da Sordi a Mastroianni, alla Girardot, a Tognazzi e così via. Si svolge nell'arco di due giorni su un raccordo romano dell'autostrada per Napoli: una lunga fila di macchine scorre sempre più lentamente, portando il suo carico umano. Su un'ambulanza c'è un ferito, una grossa macchina straniera porta un uomo d'affari appena sceso da un jet. Una ragazza, che vuole andare in India con l'autostop, viaggia su un taxi. Tutti in macchina, senza comunicare, intrappolati, e la colonna procede sempre più lentamente finché si ferma. Passano due giorni, accadono molte cose: il ferito muore, la ragazza viene violentata... ma l'ingorgo sembra destinato a non sciogliersi più.

«Certo, se avessi girato il film nel '72 come volevo — *dice ancora il regista* — sarebbe stato meno amaro, con una vena più comica, una delle mie commedie all'italiana. Adesso l'ingorgo non è solo di macchine, ma anche psicologico. Io non ho voluto però fare un film a sketches, è un unico episodio che si frantuma in situazioni diverse».

Soddisfatto per il film, Comencini è invece amareggiato per la sua inchiesta televisiva sull'amore in Italia che è stata messa in onda (dopo averla rinviata due volte) in ora tarda. «Mi considerano un corruttore di minorenni, un distruttore di famiglie. Colpa anche del mio Pinocchio...».

E adesso cosa ha in mente? «La storia di un bambino, Andrea, figlio di genitori divisi che se lo contendono anche se è nato da uno sbaglio di lei, un'attricetta che si è dimenticata di prendere la pillola. Si intitolerà *Voltati Andrea*, la frase che lei dice al figlio quando si spoglia. Anche questa volta si tratta di un'idea che avevo da tempo, e che ho già scritto. In fondo adesso vorrei girare solo i soggetti che ho già scritto».

Adele Galiotti

Protagonista di "Gardenia,,

Anche Califano al primo "ciak,,

ROMA — «Non avverto alcuna emozione perché faccio parte da più di vent'anni del mondo dello spettacolo. Pertanto considero questo mio esordio come attore cinematografico un completamento della mia attività di autore e di cantante. A 18 anni già aspiravo a recitare davanti alla macchina da presa, ma la mia vena musicale mi ha poi distratto da questa idea»: *è la prima dichiarazione di Franco Califano che come attore ha cominciato a girare da protagonista il suo primo film dal titolo* Gardenia, *diretto da Domenico Paolella. Ne curerà anche la colonna musicale.*

«Per avermi come attore — *ha proseguito Califano* — si erano già interessati altri, tanto che in questi anni ho avuto ben 32 proposte cinematografiche; ma tutte le volte ho dovuto dire di no perché si trattava di ruoli in film che non mi piacevano per il loro basso livello. Ora invece mi sono lasciato convincere perché, tra l'altro, lo sceneggiatore Augusto Caminito, che mi conosce bene da lungo tempo, ha scritto (con i soggettisti Agrimi e Capone) una storia che considero cucita addosso a me, imperniata sulla figura di un proprietario di un night di lusso, certo Gardenia, che nel suo lavoro, apparentemente evasivo, va incontro a vicende personali, di forte tensione psicologica, che lo portano in conflitto con il suo mondo. Praticamente è la storia di una crisi sullo sfondo della Roma dei nostri giorni, quasi mai squillante ma tutta sfaccettata in un continuo altalenarsi di chiaroscuri».

A fianco di Califano recitano Martin Balsam (nella parte del rivale di Gardenia), Robert Webber, Eleonora Vallone (lanciata da Alberto Bevilacqua), Licinia Lentini (proveniente dal teatro di rivista) e Maria Baxa. Dal suo canto, il regista del film Domenico Paolella sostiene che il cinema italiano ha bisogno di nuovi attori con qualità magnetiche come Califano.

«Un Califano — *spiega Paolella* — esclusivamente attore perché con la sua personalità e la sua maschera mi pare nato proprio per diventare anche in questo campo uno degli elementi più richiesti. L'unico legame con il Califano che tutti conoscono è che la sua parte ha qualcosa di autobiografico in quanto nella realtà è proprietario di un locale notturno romano».

Paolella è fra i registi più esperti del cinema italiano, avendo girato più di 40 film (il primo nel '51, fu Un ladro in paradiso, *da un racconto di Jarotta) sostiene che il neo attore va trattato sul «set» piuttosto liberamente per renderlo più istintivo.* «Non gli ho fatto provini — *rivela* — per non metterlo a disagio. Si è presentato al lavoro per la prima scena con l'aria consumata di chi è sempre stato sotto il fuoco dei riflettori. In ciò concorda pienamente con me il direttore della fotografia Sergio Ribizzi».

(Ansa)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani anche se improtestati tel. 509873.

3 Aziende, negozi

A rileverei autorimessa con più di 100 auto in Torino pag. in contanti. Tel. 840.6349.
ACCETTIAMO esaminando la vostra richiesta incarichi di vendita con massima serietà. Per appuntamento telefonare 760.132.
AFFARONE bar bottiglieria zona S. Paolo causa trasferimento vendesi con somministrazione alcoolici e super chiusura serale con eventuale alloggio. Telefonare 309.6377.
BAR avviato condizioni particolari vende Studio GFG via S. Donato 64 bis. Tel. 472.454.
BELLETTI cede ristorante self service centralissimo attrezzatura nuova rilevante incasso. Telefonare 533.267.
BELLETTI cede bar superalcolici angolare orario ridotto 150 mila giornaliere incrementabili. Telefonare 533.267.
BELLETTI cede merenda pane centralissima. Telefonare 533.267.
BELLETTI cede zona commerciale bar ristorante albergo 20 camere angolare. Telefonare 519.204.
BELLETTI cede albergo bar tavernetta zona Lucento giro affari 50 milioni annui incrementabili. Tel. 519.204.
BELLETTI cede zona Mirafiori bar chiusura serale incasso 180 mila incrementabili. Tel. 519.204.
BELLETTI cede bar superalcolici orario ridotto zona Porta Palazzo incasso 300 mila giornaliere. Tel. 519.204.
BOUTIQUE zona Francia avviatissima cedame 10 milioni contanti e rate senza interessi 543.773 - 543.825.
CROMATURA pulitura metalli Vanchiglia cediamo 30 milioni contanti e rate senza interessi 543.773 - 543.825.
GRUGLIASCO alimentari tabelle I - VI - XIV avviamento decennale buon incasso cedo 12 milioni. Telefonare 633.428.
LABORATORIO 750 metri quadri centralissimo cediamo 12 milioni 500 mila e rate senza interessi 543.825 - 543.773.
PANETTERIA Barriera Milano ottimo incasso cediamo 6 milioni 200 mila e rate senza interessi 543.773 - 543.825.
PASTIFICIO gastronomia S. Rita 70 milioni incasso cedesi 11 milioni e rate senza interessi 543.773 - 543.825.
PRIVATO vende self-service incasso giornaliero 250 mila zona Cascine Vica richiesta 16 milioni. Telefonare 958.8224 ore pasti.

4 Terreni

A. BRA vendesi terreno 10 mila mq circa con pioppi selezionati tipo 214 al sesto anno. Telefonare Immobiliare Rizza 011 472.858.
DELTA vende terreno progetto approvato vecchia legge fondazioni eseguite a 30 km da Torino a lire 3000 mq. Telefonare 482.805.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. ALBACASA vende muri farmacia centro Moncalieri 180 mq buon reddito L. 45 milioni. Telefono 69.67.058.
BASSO fabbricato corso Casale con annesse tettoie cemento e ferro locale seminterrato uffici cortile vendo. Tel. 633.429.
CONFAR c. Casale negozio di 450 mt più magazzino e annesso alloggio di 4 vani passaggio carraio. Telefonare 519.017 - 519.085.
MURI negozio pettinatrice via Ghemme vende lire 9 milioni. Telefonare 747.803.
NEGOZI nuovi liberi affitto da mq 150 a mq 300 via Consolata angolo via S. Chiara 32. Telefonare 650.8854 ore 15-19.

VANCHIGLIA
via Giulia di Barolo 21 ottimi negozi posizione commerciale prezzi vantaggiosi casa recente Lux Case via Giusti 2. Tel. 546.478.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA cerca fattorino autista pratico consegne a domicilio. Scrivere: «Publikompass 585 — 10100 Torino».

CERCASI meccanico solo se veramente pratico. Telefonare 663.827.
SOCIETA' Lincarauto Concessionaria Chrysler Spa ricerca operaio [illegible]. Presentarsi corso Principe Oddone 68 dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 19,30.

impiegati

A. IMPORTANTE società cerca agenti di commercio a cui affidare dopo corso istruzione teorico e pratico la gestione e la conduzione di agenzia di vendita diretta con sub agenti ad area Chieri Chivasso. Scrivere referenziando a «Publikompass 587 — 10100 Torino».

A. RICERCA per apertura filiale diplomati e militesenti per lavoro di valutazione immobili consulenza propri clienti 350 mila mensili incentivi. Colloqui via P. d'Acaja 5, 10/11 - 16/18.

DISEGNATORE edile con buona esperienza elaborazione progetti architettonici cerca ufficio tecnico prima cintura Torino Nord. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 586 — 10100 Torino».
IMPORTANTE centro estetico assume massaggiatrice diplomata ottimo trattamento. Telefono 517.829.

RAGIONIERE/A esperto contabilità e guida personale amministrativo ricerca media azienda meccanica in Grugliasco. Scrivere: «Publikompass 595 — 10100 Torino».

SOCIETA' edilizia ricerca esperta/o paghe contributi registrazione Iva fatturazione, retribuzione commisurata capacità sede lavoro cintura Sud Torino. Telefonare 908.6275 ore ufficio.

dirigenti

BOUTIQUE abbigliamento maschile assume qualificato direttore. Richiedesi esperienza. Telefonare 287.757.

15 Autovetture

ALFASUD TO/S3 unico proprietario, blu scuro, lunotto termico, perfetta come nuova, garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Telefono 326.232.
ALFETTA c.c. 1800 anno 73 colore grigio metallizzato in perfetto ordine vendesi presso di noi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.
AUTOCCASIONI con garanzia vende qualsiasi prova: 500/68; 126/74; 127/77; 124 familiare/73; Flavia/67; Beta 1600/75; Simca 1100 Ti tergilunotto cerchi lega vetri verdi 77; Simca 1000/72; R12/72; R4/72; 112 E/74; Peugeot 104/77; 204 break diesel/73; Audi 80 LS/75; 80 GT/74; 100 GLS impianto a gas/78; Passat 1300 5 porte/77; Familcar 1300/75; Golf GTI/77-78; Scirocco 1600 TS/76; Golf 1100 GL/75-78; Golf diesel/77; Polo/77. Assortimento furgoni benzina e diesel. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
CITROËN GS Club TO/M 02 pronta per qualsiasi prova a L. 2 milioni 350 mila presso di noi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

FIAT LEASING
con minimo anticipo da 1 a 3 anni, vantaggi fiscali per aziende, enti, professionisti, commercianti; per informazioni Autcmotor via Cassini 46. Tel. 505.858.

FIAT 124 coupé 1800 anno 72 ultimo modello grigio metallizzato vetri azzurrati motore nuovo. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.
FULVIA coupé c.c. 1300 colore blu interno rosso TO/N1... in perfetto ordine presso di noi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.
GIULIA super 1300 anno 73-74-75 vetture completamente in ordine di carrozzeria e di meccanica presso di noi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11, telefono 539.595.
POLO 900 TO/R4 unico proprietario bordeaux, lunotto termico, tenuta con cura, garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.
SKODA 1100 coupé TO/R2 a L. 1 milione 300 mila presso di noi organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.
VASTO assortimento di 500 a partire da lire 290 mila visibili Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

16 Motocicli

HONDA tutti i modelli occasioni permute rateazioni presso la Concessionaria Rear corso Raffaello 15.
YAMAHA tutti i nuovi modelli assistenza qualificata presso la Concessionaria Rear corso Raffaello 15.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO privatamente in Torino appartamento 3-4 vani servizi in stabile recente o comunque ben tenuto. Pagamento contanti. Telefonare 30.96.830.
ESCLUSIVAMENTE da privato compro alloggio signorile con doppi servizi 100-150 mq libero entro 1979. Telefonare 752.437.
PRIVATO acquista per contanti casa in blocco in Torino. Tel. 850.9369.

UNIONCASE
DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonate 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. ALBACASA a Moncalieri vende camera 3 vani con box 3 auto giardino L. 28 milioni. Telefono 69.67.058.
A.C.C. 360.923 vende a 15 km da Torino S. Benigno corso Einaudi 25 alloggi nuovi residenziali 2-3-4 camere servizi box giardino forte mutuo pagamento facilitato visite sul posto sabato domenica.
A.C.C. 360.923 vende a Settimo Torinese libero 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento.
A. FIDAX vende libera centro S. Rita 2 camere ampie cucina servizi cantina casa recente 24 milioni 300 mila dilazioni. Telefono 504.249.
ALLOGGIO via Ghemme camera cucina servizi 4° piano vendo lire 7 milioni 200 mila. Telefonare 747.803.
CENTRALE via Barbaroux vendesi appartamento libero rimesso a nuovo di soggiorno 2 camere cucina bagno lire 22 milioni eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare 547.119.
CENTRALEDILE vende libero presso S. Rita camera tinello cucinino bagno termo affare 15 milioni 800 mila. Telefonare 530.163.
CENTRALEDILE vende villa Caselette libera recente indipendente salone 4 camere cucina biservizi garage giardino 1800 mq 59 milioni 500 mila. Telefonare 539.181.
CENTRALEDILE vende libero presso corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno 31 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.
CENTRO Immobiliare vende Grugliasco recente camera tinello cucinino servizi L. 12 milioni 500 mila. Tel. 650.5287.
CENTRO Immobiliare vende corso Unione Sovietica salone tre camere tinello cucinino servizi 70 milioni. Tel. 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero via Madama Cristina salone quattro camere cucina termobagno ascensore posto auto L. 58 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero via Pastrengo Moncalieri recente due camere cucinotta servizi box auto L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero precollina due camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero Borgaretto recente camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero zona Mofinetto recente saloncino quattro camere cucina due servizi due ingressi abitazione-studio L. 94 milioni. Tel. 650.5287.
CENTRO Immobiliare vende libero zona Parella recente due camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 650.5287.
CENTRO Immobiliare fraziona in recente palazzina lungo Po corso Moncalieri due camere cucina servizi posto auto. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero a Santena recentissimo due camere tinello cucinino servizi box auto L. 36 milioni mutuo compreso. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero Nichelino due camere cucina terrazzo servizi L. 25 milioni 500 mila. Tel. 650.5287.
CENTRO Immobiliare vende libero Bruino recente tre camere cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero centro Europa camera tinello cucinino servizi L. 21 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero via Bogino zona Centro una camera tinello cucinino servizio L. 14 milioni. Tel. 650.5287.
CONFAR libera monocamera-cucinino arredato servizi balcone ottimo investimento reddito mutuo 8%. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR liberi rifinitissimi a Orbassano alloggi di 3 e 4 vani, servizi, casa recentissima signorile. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR libero recente luminoso a Gassino appartamento di camera tinello servizi lire 16 milioni 200 mila più mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR libero a Borgaro zona residenziale alloggio di camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR Mirafiori Sud recente a prezzo affare alloggio di camera tinello servizi lire 11 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR San Paolo ultimo affare attico due vani servizi grande terrazzo soleggiatissimo, lire 11 milioni 500 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR via Bisalta (Lingotto) camera tinello servizi lire 12 milioni 200 mila possibilità dilazioni fino al 70%. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR via Don Bosco appartamenti di camera tinello e camera cucina e servizi da lire 9 milioni stessa casa dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR via Stupinigi Nichelino mansarde di due e tre vani balconcino da lire 4 milioni 800 mila, 70% dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR zona Parella stessa casa convenientissimi camera cucina servizi lire 3 milioni contanti più comode rate mensili. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONSULEDILE 533.322 vende via Solari 25-27 presso largo Borgaro in stabile recente spaziosissimi 1-3 camere tinello bagno da 9 milioni 600 mila a 19 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende presso corso Belgio spazioso camera cucina servizi 4 milioni 400 mila facilitazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 vende libero piazza Statuto spaziosissimo 3 camere cucina ingresso bagno 29 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 fraziona in ottima posizione commerciale via Monginevro 93 stabile rimesso a nuovo 1-2 camere cucina servizi da 6 milioni a 14 milioni 200 mila.

CROCETTA
corso Mediterraneo 120 appartamenti 2-3-4 camere cucina termo bagno ascensore Lux Case via Giusti 2. Tel. 546.478.

CROCETTA
corso A. De Gasperi 49 casa recente termobagno portineria appartamenti di 1-2-3 camere cucina bagno vende Lux Case, via Giusti 2, telefono 546.476.

CROCETTA
via A. Vespucci 66 appartamenti di 2-3 camere cucina termo Lux Case, via Giusti 2. Tel. 546.476.

LIBERO camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto via Braccini mutuo e dilazioni. Telefonare 537.046 - 670.317.

LIBERO
corso Brunelleschi 7/14 piano 1° 3 camere cucinotta bagno box casa recente signorile Lux Case, via Giusti 2, telefono 546.476.

LIBERO vendo alloggio nuovo, zona centro, adatto anche ufficio mq 75 più cantina, prezzo 18 milioni mutuo S. Paolo più 10 milioni contanti più 11 milioni dilazioni senza interessi via S. Chiara 32 angolo via Consolata. Tel. 533.901.
LIBERO zona Borgata Vittoria vendo 2 camere cucina e servizio. L. 12 milioni 800 mila. Telefono 385.485.
MANSARDA libera centrale vendo stessa casa alloggi occupati vero affare. Telefonare 513.653.
MONCALIERI via Puccini vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno. Belletti, telefono 533.267.
PIOSSASCO struttura di villa in splendida posizione residenziale ampio terreno urge vendere prezzo interessantissimo eventuale permuta. Telefonare 657.063 mattino.
STADIO Comunale vendesi appartamento occupato di 3 camere cucina servizi. Tel. 540.819.
TAIT B vende libero recente corso G. Cesare 2 camere soggiorno cucinino ultimo piano servizi 33 milioni 800 mila. Tel. 441.765.
TAIT C vende libero Borgo Vittoria camera tinello servizi cantina posto auto totalmente rinnovato 15 milioni 800 mila. Tel. 441.765.
USAV Tel. 773.309 vende centro Moncalieri liberi recenti panoramici signorili 2 alloggi attigui 170 mq cadauno box 2-3 auto.
VIA Bava 9 angolo corso San Maurizio vendesi liberi occupati alloggi negozi. Belletti, telefono 519.204.
VINOVO Le Torrette vendesi libero in palazzina 2 camere tinello cucinino doppi servizi giardino garage. Belletti, telefono 519.204.
ZONA piazza Sabotino vendo camera cucina e servizi cantina 2 balconi lire 15 milioni 500 mila libero. Telefonare 740.489.
ZONA S. Rita vendo libero alloggio 2 camere cucina bagno entrata cantina L. 20 milioni 350 mila. Telefonare 740.489.

20 Domande affitto

A. ABATE Maiuamus ricerca uffici - ville e appartamenti vuoti o arredati anche fuori Torino. Telefono 855.584.

21 Offerte affitto

AFFITTASI ad uso pied-à-terre camera soggiorno con angolo cottura servizi arredato e moquettato. Tel. 658.859 serata.
CENTRO Immobiliare affitta ufficio via Vochieri (corso Ferrucci) salone due camere servizi. Tel. 650.5287 650.5370.

37 Campeggio e sport

PER mancata consegna ad Impresa italiana in Medio Oriente la
CARAVANCENTER
mette in vendita una serie di roulottes completamente accessoriate a condizioni particolarmente favorevoli, pagamento sino a 48 mesi senza anticipo senza ipoteche senza cambiali. Caravan Center, strada dell'Aeroporto, telefono 262.1271 Torino.

43 Filatelia, collezioni

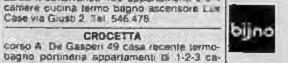
ACQUISTO collezioni monete oro, argento francobolli italiani esteri pago le 500 lire argento lire 1300. Telefonare 447.026 Montenegro.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ALMESE Sonetto villa moderna libera panoramica mq 1500 terreno vende Studio Lisotto 789.132 78.01.656.
A.A. CAFASSE villa moderna libera alla vendita mq 2000 terreno vende Studio Lisotto 011 789.132 78.01.656.
A.A. IN villaggio verde Orbassano villa nuova moderna mq 1000 terreno vende Studio Lisotto 789.132 78.01.656.
A.A. ORBASSANO villetta moderna libera alla vendita salone 2 camere cucina doppi servizi 70 milioni vende Studio Lisotto 789.132 78.01.656.
A.A. RIVOLI villa costruenda uguali alloggi mq 2000 terreno mutuo vende studio Lisotto 789.132 78.01.656.
A. A lire 7.650.000 Studio Uno vende casetta con terreno a un'ora da Torino, altra L. 9 milioni 600 mila. Telefonare 540.947.
BERGEGGI lussuoso alloggio in residence camera tinello angolo cottura balcone posto auto. Confar, 0182 43.158 - 43.280.
BORGHETTO monolocale arredato con cucinino, servizi, grande balcone, cantina lire 22 milioni 900 mila. Confar, telefono 0182 43.280 - 43.158.
CALABRIA Scalea appartamenti al mare, 2 vani servizi 3 milioni 300 mila acconto più 24 rate 321 mila. Tel. 011 761.591.
CASA abitabile subito con riscaldamento garage terreno 45 km da Torino vendo lire 15 milioni più mutuo. Telefonare 0141 33.050.
CASALEGNO Bardonecchia vende in casa nuova 2 camere cucina abitabile posto auto. Telefonare 0122 901.367.
CENTRO Immobiliare vende Cessole (Canelli) (AT) cascina abitabile subito posizione incantevole terreno circostante 90 mila mq a vigna noccioleti L. 70 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
DELTA vende strutture di ville in zone diverse prezzi da lire 21 milioni a lire 46 milioni. Telefonare 482.361 - 482.805.
FINALE LIGURE privato vende vicino mare camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Telefonare ore pasti (019) 691.532.
LATTE appartamenti in villette rustiche con giardino privato a partire da lire 22 milioni 800 mila. Confar, telefono 0182 43.280 - 43.158.
PIETRA ligure, a 50 mt mare, recente camera, tinello, cucinino, servizi, 2 balconi lire 36 milioni 800 mila. Confar, telefono 0182 43.158 - 43.280.

SANREMO
strada Solaro 141 comprensorio signorilissimo parco secolare appartamenti 1-2-3 camere servizi. Lux Case, via Giusti 2, telefono 546.478.

STUDIO G. tel. 0171 935.462 ore ufficio vende alloggio varie dimensioni Limonetto.
STUDIO G. tel. 0171 935.462 ore ufficio vende villa signorile nuova Canale Cuneo terreno mq 4500.
STUDIO G. tel. 0171 935.462 ore ufficio vende alloggi signorili varie metrature centro Carmagnola.
VILLA Rosta uni e bifamiglie tavernetta mansarda giardino tutto indipendente, panoramica, dilazioni, vendo. Telefonare 96.74.687.

51 Occasioni

DUCOSHOP offerta del mese 1 frattazza 1 pennello 5 kg pittura lavabile 1/2 kg smalto satinato, tutto per L. 11.950, corso Vittorio Emanuele 24. Telefonare 832.617.

Mercato fiacco quote in ribasso

TORINO — Lievi arretramenti dei corsi hanno caratterizzato la prima seduta della settimana. Ciò che maggiormente deprime il mercato in questo periodo è la riduzione graduale degli scambi che interessano quasi esclusivamente i valori primari. Il resto dei titoli non registra variazioni ma soltanto limitati spostamenti nei due sensi.

In regresso Fiat, Montedison, molti industriali e assicurativi e alcuni finanziari. In questo comparto, tuttavia, sono prevalsi i rafforzamenti, più sensibili per Sarom (più 8 per cento), Sme, Ifi e Pirelli. Contrastati ma discretamente attivi i valori locali. Nel comparto obbligazionario limitate variazioni su fondo resistente.

FIXING: Fiat Ord. 2860, 2851, 2848, 2848, 2829; priv. 2230; Generali: 35.050.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 66.500, 68.500; sterlina oro vecchia 60.500, 62.500; marengo svizzero 50.000, 53.000; sterlina carta G.B. 1650, 1680; dollaro Usa 835, 855; Marco germanico 445, 455; franco svizzero 490, 500; franco francese 194, 200; oro fino 6400, 6600; argento 150, 150.

A MILANO

Nuova inversione di tendenza in Borsa. La ripresa degli scambi ha presentato disposizioni nettamente più calme dopo un'apertura che potremmo definire sostenuta, ossia sui livelli di venerdì scorso, con denaro sempre su Italcementi, Mira Lanza, Burgo, Olivetti, per citare alcuni titoli. I valori primari, assicurativi e bancari hanno aperto più o meno sugli stessi livelli della precedente chiusura e si è avuta l'impressione che il mercato tenesse bene anche oggi.

Per contro già a metà seduta la Borsa ha accusato sintomi di debolezza, mancando l'apporto professionale e anche pronti interventi difensivi, di fronte ad una nuova corrente di offerte. Evidentemente chi ha caricato le proprie posizioni nei giorni scorsi con l'avvicinarsi delle scadenze tecniche tende ad alleggerire le proprie disponibilità. Anche il volume degli scambi di è sensibilmente ridotto. Praticamente a mezzogiorno la seduta era conclusa. A listino solo poche eccezioni in rialzo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6580; Aedes 1530; Alitalia 1380; Alivar 3200; Alleanza 12.930; Anic 34,50; Assicuratr. 22.430; Autos. To-Mi 910; Bastogi 525,50; B.co Roma 7100; Beni Imm. or. 384; Beni Imm. pr. 219; Beni Stabili 4450; Binda 847; Breda 1565; Brioschi 9900; Burgo or. 6069; Burgo pr. 5430; Caffaro 271; Cantoni 3546; Carlo Erba or. 1280; Carlo Erba pr. 805.

Cascami 4205; Cementir 639; Ciga 1065; Cir 7085; Coge 1004; Comit 8600; Comp. Milano or. 7370; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 5640; Comp. Toro pr. 2905; Cond. Acqua 235; Credit 1409; Cucirini 2370; Dalmine 257; De Ferrari 1290; E. Marelli 225,50; Eridania 2240; Eternit 690; Falk or. 2600; Falk pr. 2260; Fiat or. 2830; Fiat pr. 2230.

Finmare 94,75; Finsider 172,50; Fisac 1161; Fond. Incendio 5900; Fond. Vita 13.000; Generalfin 1048; Generali 35.650; Gilardini 3552; Gim 1689; Ginori 57,25; Ifi pr. 2309; Ifil 4069; Ilssa Viola 1660; Imm. Roma 68,75; Iniziativa 3980; Interbanca 9660; Invest 1516; Isvim 1870; Italcable 2735; Italcementi 24.550.

Italgas 777; Italia Ass. 9990; Italsider 384,50; La Centrale 4381; L'Ausiliare 3600; Lepetit or. 13.900; Lepetit pr. 13.450; Linificio 369; Liquigas 28; Magneti M. 546; Magona 2095; Marzotto 1120; Mediobanca 32.205; Metalli 2112; Mira Lanza 20.750; Mittel 838; Mondadori pr. 1841; Montedison 187.

N.A.I. 281; Nord Milano 598; Olcese 42,25; Olivetti or. 983; Olivetti pr. 1183; Pacchetti 31,50; Perlier 1129; Pertusola 1625; Pierrel 660; Pirelli e C. 1805; Pirelli SpA 880; Ras 58.000; Rinascente or. 61,75; Rinascente pr. 48,75; Risanamento 3320; Romana Zuc. or. 101; Rotondi 13.800; Rumianca 890.

Saffa 5180; Sai 4380; Sarom 901; Sifa 681; Silos 1900; Sip 1341; Sme 1182; Stampati 4345; Standa 1710; Stet 1650; Tecnomasio 375; Tosi Franco 13.925; Trafilerie 497; Un. Manifat. 8100; Viscosa or. 840; Viscosa pr. 480.

A GENOVA

Centrale 4425; Generali 35.800; Ras 58.000; Meridionali 524; Nai 282; Viscosa ordinarie 835; Viscosa privilegiate 480; Finsider 174; Italsider 385; Fiat ordinarie 2827; Fiat privilegiate 2235; Sip 1355; Montedison 187.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	2280	2280
Romana Zuccheri	100	100
Florio	260	260
Alivar	3250	3250
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	680	680
Talco & Grafite	25000	25000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	970	970
N.A.I.	280	280
Torino-Nord	[illegible]	80
SIP	1339	1339
Italcable	2720	2720
Alitalia	1380	1380
IMMOBILIARI		
Ferco	154	152
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	4500	4500
B.I.I.	366	[illegible]
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	71	71
Imm. Agr. Vittoria	5700	5700
I.P.I.	1750	1750
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	195	189
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	27	27
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5400	5400
Saffa risp.	3450	[illegible]
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	855	855
Paramatti	905	912
Mira Lanza	[illegible]	20800
ANIC	34	34
Rumianca	925	925
Italgas	779	779
Pierrel	665	665
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9630	9630
Mediobanca	32200	32200
Comit	8800	8800
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1460	1430
La Centrale	4430	4425
S.M.E.	1160	1175
STET	1666	1655
Finsider	175	175
Piemonte Finanz.	1810	1810
Invest	1525	1520
Mittel	900	900
Bastogi	525	526
IFI priv.	2340	2350
Pirelli & C.	1800	1800
Pirelli Spa	885	890
GIM	1910	1910
Ifil	4075	4070
SAROM	870	940
Assicur. Toro	5780	5780
Assic. Toro pr.	2900	3000
Generali	36300	36000
S.A.I.	4400	4400
RAS	59000	58300
Ass. Milano	7500	7500
» » priv.	3100	3100
Latina	660	620
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	210	200
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	385	380
Dalmine	270	270
Olivetti	995	985
» priv.	1210	1210
FIAT	2861	—
» priv.	2257	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	565	565
Metall. Ital.	2110	2110
Castagnetti	660	660
Gilardini	3600	3575
Graziano	1210	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3550	3550
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1220	1220
Borgosesia	2140	2000
Borgosesia risp.	1850	1850
Viscosa	855	855
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	180	180
Burgo ord.	5800	6000
» priv.	5100	5300
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7100	7030
Acque Potabili	636	636
Acqua Roma	223	223
Eternit	695	695
Eternit pref.	780	780
Rinascente	62 50	62 50
» priv.	5050	49 50
Ciga	1090	[illegible]
Ceramica Pozzi	53	53
Unicem	5540	5540
Silos	1700	1700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 80	70 80
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	76
M. Fingest 7% 72	126 30	126 30
M.C. E. 7% 73/88	77 80	77 80
M. Visc. 7% 73/88	83 50	83 50
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	38 30	38 30
Liquigas 7,50% 71	35 30	35 30
Liquigas 7,50% 72	35 30	35 30
Liquigas 7% 73/93	33 30	33 30
Iri Stet 7% 73/88	80 50	80 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-2	5-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 10	64 10
» cont.	64	64
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 30	95
» » '82	84 15	84 15
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 40	99 50
B.T.Q. 9% 1979 II	98 20	98 15
B.T.Q. 9% 1980	97 60	97 60
B.T.Q. 10% 1981	96 60	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78	78 40
» » '69 II	72 30	72 70
» 7% '73	71 10	71 10
Enel 74 indicizz.	123 80	123 80
I.R.I. 5% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '69	70 50	70 50
» 7% '72	78 10	78 10
OO.PP. 6%	62 70	62 55
» 7%	63 90	63 80
OO.PP.I.Si. 6% IV	71 80	71 80
» » 7% IV	71 50	71 50
» Anas 6% '66	62 50	62 50
» » 7% 72 I	64 35	64 35
» Aut. 7% II	64 30	63 90
FF.SS. 6% '67	74 60	74 60
» 7% '72 II	71 60	71 60
AFS 7% '70	73 95	73 95
P.S.A. 6% Sp VIII	71 30	71 30
» 7% II	72 20	72 20
ICIPU vent. 6%	75 90	75 90
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 65	75 65
» XXIX 7%	76 40	76
» XXXIII 7%	76 50	76 50
Imi spec. 6,50% '64	87	86 60
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99 10	99 10
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	80	79
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 40	71 15
S. Paolo 6%	70 20	70 50
» O.P. 6% ex 5%	64 20	64 60
» » 6%	64 20	64 60
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	70 10
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	85 20	85 20
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	64 50	64 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	94 20	94 20
Olivetti '62 5,50 2ª	94 80	94 80
Cailni 5,30% '62	93 80	93 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	89 50	80
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	75 30	75 30
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	126	126
» Sip 7%	80 05	80 05
» S.Visc. 7%	83 20	83 20
Liquigas 7½% '70	38	38
Iri Stet 7% 73-88	80 20	79 90

Cresce nella pubblica amministrazione

Industria privata l'assenteismo cala

ROMA — L'assenteismo nella pubblica amministrazione è cresciuto negli ultimi anni passando dall'8,70% del 1974 ad un valore oscillante tra il 10 ed il 12% nel '77 mentre, nell'industria privata, il fenomeno — secondo le rilevazioni della Confindustria — è calato passando, nello stesso periodo dal 13,72% all'11,54%.

Le «punte» più elevate si erano riscontrate, come risulta dai dati pubblicati nella relazione sullo stato della P.A. del 1974, nei ministeri della Difesa (27%), delle Poste e Telecomunicazioni (11,9%) e del Commercio con l'estero (11,8%).

Attraverso una «proiezione matematica» è stato comunque possibile rilevare l'entità del fenomeno al 1977 che vede in testa alla graduatoria degli assenteisti i dipendenti dei telefoni di Stato con una percentuale di assenze del 19% su un totale di circa 15.000 dipendenti. Seguono a ruota, sempre nell'ambito delle amministrazioni autonome (dove il fenomeno supera la media relativa ai ministeri nonostante le strutture più elastiche), le Poste e Telecomunicazioni con il 13% e i Monopoli di Stato con l'11%.

In queste aziende — è stato rilevato — il fenomeno tende ad accentuarsi perché nel suo ambito si sommano le caratteristiche dell'assenteismo aziendale con quelle dell'assenteismo tipicamente ministeriale.

I ministeri finanziari (Bilancio, Finanze e Tesoro) hanno fatto invece registrare sempre nel 1977 percentuali di assenteismo del 10-12%, seguite dall'11% del ministero dei Trasporti e del ministero dei Beni Culturali. Leggermente inferiore la percentuale nell'ambito del personale amministrativo della Pubblica Istruzione (10%).

Una indagine condotta nei vari dicasteri ha messo in luce alcune caratteristiche e motivazioni che dànno origine al fenomeno. Le caratteristiche più ricorrenti sono il ricorso alla malattia di 2 o 3 giorni, l'assenteismo femminile che fa registrare percentuali più alte di quello maschile e infine, che il fenomeno negli uffici periferici della P.A. è più elevato di quello registrato negli uffici centrali. Le assenze femminili sono state collegate dalle amministrazioni alla carenza di strutture sociali di tipo assistenziale (asili nido, mense ecc.).

La mancanza di incentivazione e l'insufficienza delle retribuzioni è poi la causa di tutti i mali della P.A.. Infatti, da questa motivazione, derivano una molteplicità di «atteggiamenti» che favoriscono l'assenza ingiustificata; tra questi: scarsità di alloggi economici vicino alla sede di lavoro, fitti elevati, stanchezza da pendolarismo. Non è da trascurare infine l'entità dell'assenteismo alimentato nella P.A. da permessi temporanei. Nè meno incisivo è il così detto assenteismo da «caffè». *(Agi)*

Marinaio russo chiede a Genova asilo politico

GENOVA — Un marittimo russo, Nicolay Turbalek, di 24 anni, imbarcato sul mercantile «Frjazino», battente bandiera sovietica, giunto nel porto di Genova, la scorsa settimana, s'è presentato ieri all'ufficio di polizia della Capitaneria e ha chiesto asilo politico. Ha detto di non condividere il regime politico del suo Paese.

Contemporaneamente l'assenza del marittimo è stata segnalata dal comandante del mercantile al consolato e il console generale sovietico a Genova ha denunciato la scomparsa in questura.

La polizia genovese ha così comunicato al diplomatico la richiesta di asilo politico.

Per chiudere il "buco,, aumentati alle imprese i contributi Inps

Il deficit della Cassa integrazione salito l'anno scorso a 980 miliardi

ROMA — Il deficit della Cassa integrazione guadagni ha raggiunto a fine 1978 980 miliardi, con un aumento del 61% rispetto al passivo di 607,2 miliardi registrato alla fine del 1977. Le due gestioni della Cassa integrazione per i dipendenti dell'industria e dell'edilizia al 31 dicembre del 1978 presentano passivi pari rispettivamente a 612 e a 368 miliardi.

Nel 1979 si prevede che i deficit salgano ancora, e per contenere il disavanzo il Ministro per il Lavoro la scorsa settimana ha aumentato con proprio decreto i contributi che le imprese devono versare all'Inps per alimentare la Cassa integrazione. Il decreto del ministro stabilisce che i contributi salgano dall'1 all'1,30% per le industrie e dal 3 al 4% per le imprese edili, con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 1978.

Tali aumenti comportano per le aziende un onere annuo di oltre 100 miliardi, pari in media a circa 15.000 lire per dipendente, cifra che dovrà essere versata immediatamente all'Inps data la retroattività del decreto per il 1978.

Il decreto, che viene ad aumentare in modo imprevisto il costo del personale per il 1978, ha provocato le proteste degli imprenditori, e la Confapi (Confederazione delle piccole e medie imprese) ha inviato al ministro per il Lavoro un telegramma nel quale si avanzano dubbi sulla legittimità del decreto, che essendo retroattivo potrebbe essere considerato incostituzionale. Nel telegramma la Confapi chiede anche che i versamenti delle quote relative al 1978 possano essere effettuati ratealmente *(Agi)*

Oro: netto rialzo debole il dollaro

AMSTERDAM — Dollaro debole ed oro in netto rialzo all'apertura dei mercati valutari europei. La valuta statunitense è quotata 1,8835 marchi contro 1,8868 della chiusura settimanale di New York; in ribasso anche rispetto al franco francese, con scambi a 4,3243 (contro 4,3325 precedenti), al franco svizzero, con transazioni a 1,7062 (contro 1,7085 di venerdì). La sterlina si è rafforzata salendo a 1,9808 dollari contro 1,9796 della chiusura settimanale di oltreatlantico. Rispetto allo yen, il dollaro viene trattato a 201,45 contro 201,70 precedenti.

L'oro ha segnato un netto balzo in avanti, con quotazioni a 238,25 dollari l'oncia a Zurigo, dove venerdì aveva chiuso a 230,75. (Agi)

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● *Politica interna:* **fitto dialogo a distanza ieri fra dc, pci e psi.** *Mercoledì Andreotti aprirà le consultazioni.*

● **Operazione antiterrorismo a Milano e Torino e Roma:** *nella capitale 27 arresti (Stampa Sera di stamane).*

● **Salito a 59 il numero delle piccole vittime** *al Santobono. L'ultima, stanotte, un bimbo di 23 mesi.*

● **Si normalizza la vita pubblica in Iran in attesa dell'incontro tra Bakhtiar e Khomeini,** *entrambi ansiosi di evitare che la crisi precipiti in una guerra civile.*

● **Il viceprimo ministro cinese Deng Xiao ping riparte oggi per Pechino** *via Tokyo, dopo una visita di nove giorni negli Usa.*

● **Oggi e domani a Bruxelles riunione dei ministri degli Esteri e dell'Agricoltura della Cee.** *L'agenda dei lavori prevede l'apertura formale delle trattative per l'adesione della Spagna alla Comunità e il dibattito sui problemi agricoli e monetari.*

● **Continua il viaggio in Medio Oriente del presidente jugoslavo Tito,** *attualmente è a Bagdad, capitale dell'Iraq. La crisi medio orientale e la politica del non allineamento tra i temi principali dei colloqui. Da Belgrado, intanto, una conferma alla notizia finora ufficiosa del quarto matrimonio di Tito: l'anziano maresciallo, 86 anni, si è risposato con una trentacinquenne.*

● **La riunione della segreteria unitaria Cgil, Cisl, Uil** *del direttivo della Cgil e dell'esecutivo della Uil al centro dell'attività del dibattito sindacale, in particolare la segreteria unitaria dovrà esaminare la relazione con la quale il segretario generale aggiunto della Cgil, Agostino Marianetti, aprirà a metà mese l'assemblea dei tre consigli generali. In discussione il tema dell'unità sindacale.*

● **Previsto per domani l'inizio delle trattative per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici e degli edili.** *Espressa dagli imprenditori preoccupazione per la cosiddetta parte politica dei contratti relativa al diritto all'informazione sulla gestione delle aziende.*

● **Processo Lockheed: oggi camera di consiglio per giudicare sull'istanza del difensore del latitante Olivi,** *che chiede la separazione dei giudizi tra imputati laici e ministri. E' l'ultimo scoglio prima della sentenza.*

● **Primo contatto dei rapitori dell'industriale settantenne Lino Fava, sequestrato ieri a Cento** *mentre tornava a casa. I banditi avrebbero indicato per telefono la cifra del riscatto.*

● **Misteriosa morte di un diciassettenne precipitato dal sesto piano di un palazzo a Milano.** *Indagini della polizia per stabilire se si sia trattato di suicidio, omicidio, oppure di disgrazia per un salto troppo pericoloso dalla finestra ad un vicino terrazzo.*

● **Firenze. Altri tre ordini di cattura emessi dalla magistratura a conclusione delle indagini su alcuni sequestri di persona.**

Temperatura ore 12 a Torino: +6 - Ieri max +10 - minima +2

Situazione: Una perturbazione atlantica si muove verso le nostre regioni - TEMPO PREVISTO: Al Nord, al Centro e sulla Sardegna molto nuvoloso con brevi precipitazioni che sulle Alpi al di sopra dei 1.300-1.500 metri saranno nevose - TEMPERATURA: In lieve diminuzione ad iniziare dal Nord

In Italia		
Bolzano	— 2	+ 13
Verona	— 1	+ 7
Milano	— 2	+ 9
Firenze	+ 9	+ 14
Bologna	+ 5	+ 12
Roma	+ 11	+ 16
Napoli	+ 13	+ 16
Reggio C.	+ 12	+ 15
Palermo	+ 14	+ 15
Aosta	— 9	+ 7
Alessan.	+ 5	+ 10
Asti	+ 2	+ 7
Cuneo	+ 2	+ 7
Novara	+ 3	+ 6
Vercelli	+ 1	+ 7
Biella	+ 4	+ 12
Genova	+ 8	+ 15
Imperia	+ 10	+ 15
Savona	+ 8	+ 15

all'estero		
Atene	+ 10	+ 16
Bangkok	+ 25	+ 33
Bruxelles	+ 1	+ 6
Il Cairo	+ 5	+ 20
Ginevra	+ 1	+ 11
Hong Kong	+ 13	+ 16
Lisbona	+ 13	+ 17
Londra	0	+ 8
Madrid	+ 7	+ 14
Miami	+ 12	+ 22
Mosca	— 5	— 1
New York	— 5	+ 2
Oslo	— 12	— 4
Parigi	0	+ 5
Rio	+ 18	+ 29
Stoccolma	— 10	— 5
Tel Aviv	+ 12	+ 17
Tokyo	+ 2	+ 12
Vienna	+ 2	+ 5

Il "sultano,, che viveva (e dormiva) con sette donne

"Matrimonio all'italiana,,

Giuseppe Scaffidi Fonte, il bracciante arrestato

Fortunata Tranchida, 25 anni, l'accusatrice

Carmelo Scaffidi Fonte, padre dell'arrestato

Antonio Cufari, 62 anni, implicato nella vicenda

MESSINA — All'estero l'hanno già definito «matrimonio all'italiana», mentre è più una vicenda arabo-orientale. Un bracciante agricolo di 33 anni, Giuseppe Scaffidi Fonte, di Sant'Agata di Militello, è stato arrestato in esecuzione di un mandato di cattura per sfruttamento della prostituzione ed altri reati, emesso dal giudice istruttore di Patti Francesco Cassata.

In casa del bracciante, in contrada «Cuccubello», nelle campagne di Sant'Agata, i carabinieri hanno trovato sette donne e dodici bambini, quasi tutti figli di Giuseppe Scaffidi

Alla magistratura di Patti erano arrivate due denunce: una di Fortunata Tranchida, di 25 anni, che accusava il bracciante di averla ceduta al padre, Carmelo Scaffidi Fonte, in cambio di un motofurgone, ed un'altra, firmata da una assistente sociale, Maria Cordaro, che aveva raccolto il racconto di due fratelli Luigi e Gaetano Occorso, ospiti della «Città del ragazzo» di Messina. I fratelli avevano confidato che non intendevano tornare con la madre, Marianna Scaglione, perché la donna viveva, insieme al marito, Angelo Occorso, di 62 anni, cieco, ed altri tre figli, in casa di Giuseppe Scaffidi Fonte.

Quando i carabinieri sono andati in contrada «Cuccubello», hanno trovato un gran numero di persone. In casa c'erano la moglie del bracciante Maria Cufari, di 42 anni, ed i quattro figli. I coniugi Occorso occupavano una stanza con due figli, mentre la terza figlia, Giuseppina, di 16 anni, era in un altro locale con due bambini avuti con Giuseppe Scaffidi Fonte. Inoltre vi era anche una ragazza madre, Margherita Petrisi, di 20 anni, con un figlio ed in attesa di un altro bambino, il cui padre dovrebbe essere il bracciante. Ed ancora una ragazza madre, Lucia Russo Femminella, con tre bambini figli di Giuseppe Scaffidi Fonte. Infine, vi erano altre due ragazze di 20 anni, Margherita Franchina ed Angelica Theissen, di Colonia.

Nel corso dell'indagine, inoltre, sarebbero stati accertati diversi reati compiuti dal bracciante. Un quarto figlio di Lucia Russo Femminella, è stato ceduto, pochi mesi fa, ai coniugi Salvatore Cracò e Rosa Caprino, di Torrenova. Fino a qualche settimana fa, infine, in casa del bracciante vivevano altre due donne, Carmela Tranchida, di 42 anni e la figlia Fortunata, la ragazza che ha denunciato Giuseppe Scaffidi Fonte. Pochi giorni prima che Fortunata Tranchida venisse ceduta a Carmelo Scaffidi Fonte, la madre della ragazza era stata affidata ad Antonio Cufari, di 62 anni, suocero del bracciante.

Tutte le persone coinvolte nella vicenda sono state interrogate dal magistrato. Le donne hanno detto di non essere gelose l'una dell'altra, hanno aggiunto che avevano stabilito un turno per dormire in compagnia del padrone di casa.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Acapulco: «Fury» di Brian De Palma, con Kirk Douglas, John Cassavetes.**
- **Principe: «In cerca di Mr. Goodbar» di Brooks, con Diane Keaton.**
- **Edera: «Quel pomeriggio di un maledetto giorno da cani» di Sidney Lumet, con Al Pacino.**

Televisione

- **Rete uno, ore 20,40: «Duello nell'Atlantico», film bellico di Dick Powell, con Curd Jurgens, Robert Mitchum.**
- **Rete due, ore 20,40: per la rassegna «Stagione di opere e balletti» va in onda «Il pipistrello» di Johann Strauss jr.**

Teatro

- **Cabaret Voltaire: continuano alle 21,30 le repliche di «Molly cara» da James Joyce, con Piera Degli Esposti. Regia di Ida Bassignano.**
- **Infernotti (Unione Culturale): alle 21,15 la Cooperativa Quattro Cantoni in «Mors 2»**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 17 - 18 - 19 - 20 - 21